

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 12 ottobre 2022, n. 350
ID_VIA 722 - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362."

Proponente: AGER

IL DIRIGENTE a.i. della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *"Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali"*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*.

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *"Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile"*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *"Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana"*.

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022."*;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 *"Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024."*.

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *"Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti"*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il D.lgs. 13 gennaio 2003 n. 36 e smi;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *"Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale"* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *"Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale"*;

- il R.R. 18 aprile 2012, n. 8 *“Norme e misure per il riutilizzo delle acque reflue depurate Dl.gs. n.152/2006, art. 99, comma 2. Legge Regione Puglia n. 27 del 21/2008, art.1, comma 1, lettera b)”*;
- il R.R. 10 maggio 2016 n.6 *“Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)”* e smi;
- la DGR 27 settembre 2021 n. 1515 *“Atto di indirizzo e coordinamento per l’espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell’articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell’articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall’articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.”*;
- L.R. 07 ottobre 2009 n. 20 *“Norme per la pianificazione paesaggistica”* e smi;
- L.R. 05 luglio 2019, n. 22 *“Nuova disciplina generale in materia di attività estrattiva”*;
- D.G.R. 16 febbraio 2015 n. 176 *“Approvazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR)”*;
- D.G.R. 27 luglio 2015 n. 1514 *“Prime linee interpretative per l’attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015. Approvazione.”*;
- D.G.R. 08 marzo 2016 n. 240 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- D.G.R. 26 luglio 2016 n. 1162 *“Aggiornamento e rettifica degli elaborati del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale ai sensi dell’art. 108 e dell’art. 104 delle NTA a seguito di verifica di meri errori materiali e di errate localizzazione o perimetrazioni”*;
- la D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 *“Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore”*;
- la D.G.R. 13 maggio 2013 n.959 *“Adozione del Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani”*, pubblicato sul BUR Puglia n.67 del 16.05.2013;
- le norme ed i regolamenti vigenti, nazionali e regionali, inerenti al trattamento dei rifiuti;
- Delibera di approvazione del PAI da parte del Comitato Istituzionale n. 39 del 30 novembre 2005;
- il D.P.R. 13 giugno 2017, n. 120 *“Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164” (G.U. n. 183 del 7 agosto 2017)*;
- il D.P.R. 01 agosto 2011, n. 151 *“Regolamento recante semplificazione della disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione degli incendi, a norma dell’articolo 49, comma 4-quater, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*.

EVIDENZIATO CHE:

- il procedimento in epigrafe ex art. 27 bis del D.lgs. 152/2006 e smi, identificato dall’IDVIA 722, ha ad oggetto il *“progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia – CAP 76123 - Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”*;
- Il progetto è finanziato con risorse a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell’ambito del *“Patto per il Sud”*;
- la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è autorità competente all’adozione del

relativo provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR), ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art. 23 della L.R. 18/2012 e smi.

CONSIDERATO CHE:

- il procedimento in epigrafe, IDVIA 722, è stato avviato dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia con nota prot. n. AOO_089/1271 del 04.02.2022, su istanza dell' Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti, con sede legale in Modugno (BA), .A.P. 70026, alla via delle Magnolie 6/8, depositata in data in data 23.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/18938 del 30.12.2021;
- tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le osservazioni e i pareri comunque espressi, in ossequio alle disposizioni di cui all'art. 27 – bis del D. Lgs. 152/2006 e smi, sono stati tutti tempestivamente resi disponibili al pubblico interessato mediante pubblicazione sul sito internet istituzionale “*Il Portale Ambientale della Regione Puglia*”;

PRESO ATTO della Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 02.09.2022, trasmesso con nota prot. n. AOO_089/11260 del 09.09.2022, indetta dall'Autorità Competente con nota prot. n. AOO_089/8574 del 07.07.2022 e svolta in due sedute (il 27.07.2022 e il 02.09.2022) giusti verbali trasmessi con nota prot. n. AOO_089/9709 del 04.08.2022 e con nota prot. n. AOO_089/11260 del 09.09.2022;

VISTE le scansioni procedurali svolte, come compendiate nella Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, giusto verbale di Conferenza di Servizi del 02.09.2022, trasmesso con nota prot. n. AOO_089/11260 del 09.09.2022;.

ACQUISITI AGLI ATTI a valle della conclusione della Conferenza dei Servizi

- la determinazione dirigenziale n. 149 del 13.09.2022 di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica della Sezione Tutela e valorizzazione del paesaggio, trasmessa con nota prot. n. AOO_145/7500 del 14.09.2022 ed acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/11450 del 14.09.2022 ed avente oggetto “*ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 89, comma 1 lett. b.2) e art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto IDVIA 722 – Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”.* - Proponente: *AGER Puglia*”, con cui l'autorità competente ha determinato di:
 - o “*DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362” – Proponente: AGER, con le prescrizioni ivi riportate;*
- la determinazione dirigenziale n. 817 del 27.09.2022 e relativi allegati della Provincia Barletta Andria Trani - Il Settore – Ambiente, ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Otranto, notificata con pec del 28.09.2022 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/12270 del 04.10.2022, avente ad oggetto “*Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia- Soggetto proponente: A.G.E.R. Puglia – Autorizzazione Unica ex art. 208, d.lgs. 152/2006 smi.”*, con cui l'Autorità competente ha determinato:
 - o “*di rilasciare l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208, d.lgs. 152/06 per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2°*

categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia, presentato da A.G.E.R. Puglia”, disponendo che la chiusura definitiva e la gestione post-operativa del sito avvengano in conformità agli elaborati progettuali approvati e in adempimento alle prescrizioni indicate in atti.

PRESO ATTO della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia n. 266 del 27.07.2022, comprensiva dei relativi allegati.

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali.

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.27-bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi: “...(omissis)... La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende, recandone l’indicazione esplicita, il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto. ...(omissis)...”.
- all'art.7-bis del D. Lgs. 152/2006 e smi:“Qualora in base alla normativa di settore per il rilascio di uno o più titoli abilitativi sia richiesto un livello progettuale esecutivo, oppure laddove la messa in esercizio dell’impianto o l’avvio dell’attività necessiti di verifiche, riesami o nulla osta successivi alla realizzazione dell’opera stessa, la amministrazione competente indica in conferenza le condizioni da verificare ...(omissis)...”.

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni di cui all’art. 27-bis del TUA, nonché l’art.2 della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento IDVIA 722 in oggetto, avviato su istanza di Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER), con sede legale in Modugno (BA), .A.P. 70026, alla via delle Magnolie 6/8, in qualità di Proponente.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D. Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell’art.27 - bis co.7 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i. e dell’art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta degli atti e scansioni procedurali come compendiate in narrativa

DETERMINA

- che le considerazioni, prescrizioni, valutazioni espresse in narrativa, si intendono tutte integralmente riportate e trascritte e parte integrante del presente determinato;

- di rilasciare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis del TUA, il provvedimento autorizzatorio unico regionale per il progetto di "progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia – CAP 76123 - Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362", di cui al procedimento IDVIA 722, come da Determinazione motivata della conferenza di Servizi, giusto verbale della seduta di CDS del 02.09.2022 trasmesso con nota prot. n. AOO_089/11260 del 09.09.2022.

Costituiscono parte integrante e sostanziale della presente determinazione i seguenti allegati:

- o Allegato 1: "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi", di cui a verbale della seduta di cds del 02.09.2022 trasmesso con nota prot. n. . AOO_089/11260 del 09.09.2022;
 - o Allegato 2: "Determinazione n. 266 del 27.07.2022 del Servizio VIA VinCA della Regione Puglia e relativi allegati;
 - o Allegato 3: "D.D. n. 149 del 13.09.2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia";
 - o Allegato 4: "Determinazione Dirigenziale n. 817 del 27.09.2022 della provincia Barletta Andria Trani - II Settore – Ambiente, ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Otranto, e relativi allegati;
- che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27-bis co. 9 del D. Lgs. 152/2006 e smi, le condizioni e le misure supplementari relative ai titoli abilitativi rilasciati e puntualmente indicati nella *Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi*, nonché allegati al presente provvedimento, sono rinnovate e riesaminate, controllate e sanzionate con le modalità previste dalle relative disposizioni di settore da parte delle amministrazioni competenti per materia;
 - che il presente provvedimento comprende esclusivamente i seguenti titoli abilitativi rilasciati dalle rispettive autorità competente ed allegati, oltre ad essere come compendati, nell'Allegato "Determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi" ed alla presente determinazione e, , pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto:
 - di precisare che il presente provvedimento:
 1. è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 2. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
 3. fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo.
 - di notificare il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni a:

Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di Gestione dei Rifiuti (AGER), con sede legale in Modugno (BA), .A.P. 70026, alla via delle Magnolie 6/8;
 - di trasmettere il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - o Comune di ANDRIA;
 - o Provincia BAT;

- Dipartimento di Prevenzione;
- ARPA Puglia;
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Sezione Urbanistica;
 - Servizio Via e Vinca;
 - Sezione Lavori Pubblici;
 - Servizio Risorse Idriche;
 - Servizio Difesa del Suolo e R. Sismico;
 - Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;
 - Sez. Gest. Sost. e Tutela Ris. Forest. Nat.;
 - Servizio Agricoltura – Upa Ba;
 - Sezione Demanio e Patrimonio;
 - Sez. Mobilità Sost. E Vig. Trasp. Pubbl. Loc.;
 - Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
 - Sezione Protezione Civile;
 - Segretario Regionale del MIBACT per la Puglia;
 - SABAP;
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale - Sede Puglia;
 - Comando Provinciale Vigili del Fuoco - Uff. Prevenz;
 - Acquedotto Pugliese Spa;
 - Direzione Regionale Vigili del Fuoco

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 facciate, compresa la presente, più gli allegati ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al co. 3 dell'art. 20 del DPGR n. 22/2021;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 co.5 della L.R. n.7/97 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il Dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali

Dott.ssa Antonietta Riccio

Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Responsabile del Procedimento

Dott. Matteo Ricco



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**



Matteo Ricco
14.10.2022
11:28:50
GMT+01:00

**VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA
IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 02.09.2022**

Procedimento:	ID PROC 2217 IDVIA_ 722: Procedimento autorizzatorio unico regionale ex art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. (PAUR)
Progetto:	ID_VIA 722: Proponente AGER - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362 "
Comune interessato	ANDRIA (BAT)
Tipologia:	D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte II - All. III, lettera "p" D.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. L.R. 11/2001 e s.m.i., All. A, Elenco A2, puntoA.2.f
Autorità Comp.	Regione Puglia ex l.r. 11/2001
Proponente:	AGER

Il giorno 02.09.2022 alle ore 10,30 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/9709 del 04.08.2022, ai fini del conseguimento del provvedimento autorizzatorio unico regionale che comprenderà il provvedimento di VIA ed i titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe, in ossequio alle disposizioni dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

Considerata la situazione contingente relativa all'emergenza sanitaria epidemiologica da COVID-19 in atto sull'intero territorio nazionale, la seduta di Conferenza dei Servizi è stata convocata in modalità telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali, dott.ssa Antonietta Riccio.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante, il Responsabile del Procedimento della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, dott. Matteo Ricco

Il RdP effettua l'accertamento dei presenti rappresentando, che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche

progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità competente PAUR**
Antonietta Riccio, dirigente *ad interim* della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Presidente della CdS
Matteo Ricco, Responsabile del Procedimento PAUR
- per il **Proponente AGER**
Avv. Gianfranco Grandaliano (lascia i lavori alle ore 12.05)
Ing. Rossella Urga
Ing. Francesco Landi (progettista)
Ing. Caruso Olga – gruppo di progettazione (lascia i lavori alle ore 11.55)
Ing. Bonifati Valentina – gruppo di progettazione (lascia i lavori alle ore 11.55)
- Per la **Provincia BAT**
Ing. Stefano Di Bitonto
- Per ADB
Dott. Nicola Palumbo

Il RdP precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013 e ss.mm.ii..

Il Presidente, preso atto delle presenze, avvia ufficialmente i lavori della Conferenza precisando che trattasi della **prima** seduta della Conferenza dei Servizi decisoria prevista dal co. 7 dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. che regola il P.A.U.R..

La CdS, indetta per il 27.07.2022 (giusta nota prot. n. AOO_089/8574 del 07.07.2022), deve concludersi perentoriamente entro 90 giorni dalla data della prima riunione, ai sensi dello stesso co.7, e, pertanto, entro la data del 27.10.2022.

Si procede quindi alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

1. Con istanza depositata in data 23.12.2021 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/18938 del 30.12.2021, il Proponente ha chiesto "l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, relativamente al progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^a categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia – CAP 76123 - Inquadramento Catastale (riportare Fg. e p.lle) Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362", corredata della relativa documentazione".
2. con nota prot. n. AOO_089/1271 del 04.02.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, in qualità di articolazione regionale preposta allo svolgimento del procedimento ex art. 27 - bis del d. lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art.27 bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento autorizzatorio unico regionale:
 - rendendo noto quanto previsto dall'art.8 della L. 241/1990;
 - informando, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui all'art.27 co.2 del D. Lgs. 152/2006 e smi, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo dell'avvenuta pubblicazione della documentazione in atti del procedimento sul portale Ambiente della Regione Puglia, al seguente link:
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

-
- con la richiesta di inoltrare la nota ad ulteriori Amministrazioni e ed Enti territoriali non in indirizzo e pertanto sfuggiti alla ricognizione della scrivente Autorità - potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto.
- invitando richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 - bis co.3 del d. lgs. 152/20016 e smi - le Amministrazioni ed Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare - nei termini ivi previsti - la completezza della documentazione, comunicando anche alla scrivente Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni;
3. con nota prot. n. AOO_089/2825 del 07.03.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia - richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del D. Lgs. 152/2006 e smi, nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo decreto, sulla scorta dei contributi acquisiti agli atti ivi compendati - ha assegnato al Proponente un termine perentorio di trenta giorni, a far data dal ricevimento della presente nota, per la trasmissione delle integrazioni ai fini della completezza della documentazione di seguito indicate:
- documentazione integrativa di cui alla nota del Comando Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani, prot. n.1201 del 03.03.2022;
 - integrazioni richieste da ARPA Puglia, con nota prot. n. 15861 del 07.03.2022
4. con nota prot. n. 25085 del 30.03.2022, inviata a mezzo pec del 31.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/4260 del 31.03.2022, Il Dipartimento di Prevenzione - SISP Bat ha trasmesso il proprio parere ritenendo "più adatta una frequenza trimestrale" per il programma delle revisioni di cui alle Tab. 8, 9, 10, 11;
5. con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022, inviata a mezzo pec del 31.03.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia n. AOO_089/20, il Proponente ha trasmesso - in riscontro alla nota prot. n. 2825 del 07.03.2022, la documentazione integrativa di seguito elencata:
- 2022.03.30 Riscontro nota ARPA 15861.pdf.p7m
 - 2022.03.30 Riscontro nota VVF 1201.pdf.p7m
 - ELE_00.04 Elenco elaborati.pdf.p7m
 - RLA_02.03 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m
 - RLA_08 Valutazione previsionale di dispersione delle polveri.pdf.p7m
 - SIC_01 Layout di cantiere.pdf.p7m
 - SIC_02 Ortofoto con ubicazione dei punti di misura.pdf.p7m.
6. Con nota prot. n. AOO_089/4327 del 04.04.2022 la sezione Autorizzazione Ambientali, ha comunicato al Proponente e agli Enti interessati la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto. Con la medesima nota ha invitato gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione dell'avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza.
7. Con nota prot. n. AOO_145/4935 del 07.06.2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/7408 del 08.06.2022 la sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio, Servizio osservatorio e Pianificazione paesaggistica, ha trasmesso richiesta di integrazioni;
8. con note prot. nn. AOO_089/7212 del 01.06.2022, AOO_089/7490 del 09.06.2022, AOO_089/7796 del 15.06.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali -attese le risultanze del periodo di consultazione, visti i contributi e le osservazioni acquisiti agli atti del procedimento, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del TUA ha richiesto che il Proponente provvedesse a trasmettere documentazione integrativa finalizzata a rispondere compiutamente e puntualmente alle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti cristallizzate nelle note/pareri/osservazioni di seguito compendiate, nonché ad adeguare la proposta progettuale alle condizioni/prescrizioni ambientali ivi riportate:
- Autorità di Bacino dell'appennino Meridionale, nota prot. n. 12211/2022 del 04.05.2022;
 - Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, nota prot. n. 35466 del 09.05.2022;
 - Comitato Regionale VIA, parere espresso nella seduta del 10.05.2022 (prot. n. 6153);
 - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica nota prot. n. 4935 del 07.06.2022;
 - Sezione Risorse Idriche Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia: prot. n. 4909 del 24.05.2022;
-

-
9. Con nota prot. n. 6958 del 21.06.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/8723 del 12.07.2022, Ager ha fornito riscontro alle richieste di cui alla note prot. n. AOO_090/ 6598 del 07.06.2022 e prot. n. AOO_090/ 6842 del 15.06.2022 della Sezione Ciclo Bonifiche e rifiuti;
10. con nota prot. n. 7252 del 01.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali AOO_89/8423 del 04.07.2022, il Proponente ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata:
- Relazione idraulica RLT_03.01 e relazione idrogeologica RLT_12 e nota esplicativa progettisti n. 1 in riscontro alla nota Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 12211/2022 del 04.05.2022 come rettificata con nota prot. n. 17134 del 21.06.2022 ed acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/8722 del 12.07.2022;
 - Piano indagini RLT_11, Relazione Idrogeologica RLT_12, Piano di monitoraggio RLA_04.03, nonché nota esplicativa progettisti n. 2, in riscontro a Arpa Puglia - Dipartimento Provinciale di Bari, nota prot. n. 35466 del 09.05.2022;
 - Piano di monitoraggio RLA_04.03 e nota esplicativa progettisti n. 3 in riscontro al parere comitato Via prot. 6153 del 10.05.2022;
 - Relazione Paesaggistica RLA_01.02 nonché nota esplicativa progettisti n. 4 in riscontro a Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica nota prot. n. 4935 del 07.06.2022;
 - Nota esplicativa progettisti n. 5 in riscontro a Sezione Risorse Idriche Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia: prot. n. 4909 del 24.05.2022;
11. Con nota prot. n. AOO_89/8574 del 07.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha informato che, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 27 bis comma 5 del D.Lgs. 152/2006:
- la documentazione integrativa acquisita agli atti, così come tutta la documentazione afferente al procedimento, i contributi/osservazioni e pareri acquisiti agli atti, sono disponibili per la consultazione ed il relativo download su "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" al seguente web link (inserire nella casella cerca ID VIA del procedimento):
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>
 - è stato pubblicato sul sito web della Regione Puglia:
<http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Avvio+di+Procedimento>
 - l'avviso di cui all'art.27 – bis co.5 del d.lgs. 152/2006 e smi e, di conseguenza a far data dalla pubblicazione del suddetto avviso e per la durata di 15 giorni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.4 del d. lgs. 152/2006 e smi, il pubblico interessato può presentare osservazioni;
 - ha invitato, pertanto, gli Enti e le Amministrazioni in indirizzo a trasmettere per via telematica, entro il termine di 15 giorni dalla data di pubblicazione dell' avviso pubblico di cui sopra, i pareri e contributi istruttori di competenza.
12. Con la medesima nota prot. n. 8574 del 07.07.2022 ha indetto, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27 – bis co.7 del D. Lgs. 152/2006 e smi, le disposizioni di cui alla L. 241/1990 e smi art.14 co. 2 e co.4, nonché art.14 – ter e art. 14 – quater, la scrivente autorità regionale competente all'adozione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, Conferenza di Servizi, **convocando seduta il giorno 27.07.2022 ore 10,00:**
13. Con nota prot. n. AOO_75/6943 del 07.07.2022 la Sezione Risorse idriche della Regione Puglia ha espresso parere favorevole condizionato alle prescrizioni ivi elencate;
14. Con nota prot. n. 49711 del 08.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n.AOO_89/8721 del 12.07.2021 Arpa puglia DAP_BT ha trasmesso il proprio contributo ai lavori della seduta del comitato VIA del 12.07.2022, esprimendo giudizio favorevole condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate ai punti n. 1 e n. 2 del proprio parere;
15. In data 12.07.2022 il Comitato tecnico Regionale per la VIA ha espresso parere favorevole, acquisito agli atti del procedimento con protocollo i n. AOO_89/87844 del 12.07.2022, all'intervento in esame con prescrizioni ivi riportate;
16. con mail del 20.07.2022 il Servizio VIA VINCA della Regione Puglia ha trasmesso il Quadro delle condizioni ambientali", che costituirà allegato alla Determinazione Dirigenziale di VIA/VInCA.
17. Con prot. n. AOO_145/6243 del 27.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_89/9232 del 27.07.2022 del la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha reso parere di competenza.
-

18. Con nota prot. n. 16474 del 27.07.2022 la Provincia BAT ha trasmesso il proprio contributo.

Si da atto che alla data odierna, successivamente alla seduta di CDS del 27.07.2022 sono pervenuti i seguenti ulteriori contributi:

19. Con mail del 27.07.2022 il Servizio Via Vinca della Regione ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali atto dirigenziale n. 266 del 27.07.2022 recante "giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"

20. Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nota prot. n. 21330 del 04.08.2022 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/10429 del 22.08.2022.

21. Con nota prot. n. 8251 del 08.08.2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/10428 del 22.08.2022 Ager , facendo seguito i lavori della seduta di CDS del 27.07.2022 ha trasmesso:

- I. Documentazione integrativa relativamente alla nota prot. n. 16474 del 27.07.2022 della Provincia BAT;
- II. Nota di riscontro prot. n. 6943 pdf.p7m alla nota prot. n. 6943 della Sezione Risorse Idriche;
- III. RLA_04 04Piano di monitoraggio.pdf.p7m
- IV. Elaborato ELE_00_07 "elenco elaborati del progetto definitivo aggiornato".

Tutto ciò premesso e richiamato, si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della Cds, indicando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che sono già disponibili sul Portale Ambientale o che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
COMUNI	
COMUNE DI ANDRIA SETTORE AMBIENTE IGIENE URBANA, PAESAGGIO, MOBILITÀ E VIABILITÀ, DECORO URBANO, GARE	Nessun contributo alla seduta odierna
PROVINCE	
PROVINCIA BT	nota prot. n. 16474 del 27.07.2022
Dal verbale del 27.07.2022	
<p>La Provincia BAT ha trasmesso proprio contributo con nota prot. n. 16474 del 27.07.2022.</p> <p>Si da lettura della stessa.</p> <p>Il proponente si riserva di riscontrare.</p> <p>Con nota prot. n. 8251 del 08.08.2022 acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/10428 del 22.08.2022 Ager , facendo seguito i lavori della seduta di CDS del 27.07.2022 ha trasmesso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - elaborato denominato "nota di riscontro prot. n. 16474" recante relazione che illustra le integrazioni progettuali e i chiarimenti richiesti dalla Provincia di Barletta – Andria – Trani con nota Prot. n. 16474 del 27/07/2022; - RLA_04 04Piano di monitoraggio.pdf.p7m 	

<p>Il rappresentante della provincia BAT richiede chiarimenti in relazione alle integrazioni progettuali presentate dal proponente in relazione al sistema impiantistico di gestione delle acque meteoriche e agli strati componenti il pacchetto di copertura finale. Su quest'ultimo punto si evidenzia l'opportunità di integrare lo strato n. 3 come definito al par 1.2.3 dell'allegato 1 al D.lgs 36/2003 con uno strato di protezione al danneggiamento meccanico.</p> <p>Il proponente accetta la integrazione dello strato n. 3 e si impegna a trasmettere entro mercoledì 07.09.2022 la documentazione aggiornata.</p> <p>Il rappresentante della Provincia, preso atto della dichiarazione del proponente, visti i pareri acquisiti agli atti del procedimento di PAUR, dichiara che nulla osta al rilascio del provvedimento ex art. 208 del D.lgs 152/2006 ferma restando la preventiva trasmissione da parte del proponente della documentazione come ad ultimo aggiornata ed integrata.</p>	
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLA CULTURA SABAP per le Province di BAT e Foggia	Nessun contributo alla seduta odierna.
MINISTERO DELLA CULTURA MIBACT Per la Puglia	Nessun contributo alla seduta odierna
Comando dei Vigili Distaccamento Provinciale BT	Nota prot. n.1201 del 03.03.2022 Riscontro del proponente con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022
<p>Con nota prot. n. 1201 del 03.03.2022 Il Comando provinciale dei Vigili del Fuoco ha comunicato che: <i>"da un esame preliminare della suddetta documentazione, non emergono elementi utili per effettuare la valutazione del rischio incendio ed esplosione di competenza di questo Comando. Si chiede, pertanto, di produrre documentazione tecnica, a firma di professionista abilitato, da cui si evinca la consistenza dell'attività, la valutazione del rischio incendio ed esplosione eventualmente presenti, e le misure di sicurezza adottate per il contrasto dei suddetti rischi"</i></p> <p>Il proponente ha fornito riscontro con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022, dichiarando che <i>"...le lavorazioni per la chiusura definitiva del sito ai sensi del D.lgs 36/2003 sono specificate nella documentazione trasmessa e non rientrano tra le attività soggette a verifica di prevenzioni incendi. Tali presupposti hanno portato ad escludere l'attività dalla valutazione del rischio incendio ed esplosione e quindi a non produrre la correlata documentazione"</i></p>	
AGENZIE / AUTORITA'	
AUTORITÀ DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE Sede Puglia	nota prot. n. 17134 del 21.06.2022 Riscontro del Proponente nota prot. n. 7252 del 01.07.2022
Dal verbale del 27.07.2022	
<p>Con nota prot. n. 17134/2022 del 21.06.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8722 del 12.07.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale – Sede Puglia, rettificando la richiesta di integrazioni formulata con precedente nota prot. n. 12211/2022 per tutte le motivazioni e considerazioni ivi riportate ha chiesto <i>"integrare la progettazione adeguando la documentazione al PAI vigente mediante la redazione di una specifica valutazione di compatibilità idrologica e idraulica del progetto rispetto al quadro prescrittivo previsto dall'art. 10 delle NTA del PAI. si ritiene inoltre quanto mai</i></p>	

opportuno che venga allegata alla documentazione progettuale una pertinente relazione idrogeologica per la verifica del sistema di allontanamento delle acque superficiali a supporto della scelta di scaricare tali acque direttamnete in falda”

Il **Proponente con nota prot. n.** prot. n. 7252 del 01.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali A00_89/8423 del 04.07.2022, ha trasmesso la documentazione integrativa di seguito elencata:

- Relazione idraulica RLT_03.01 e relazione idrogeologica RLT_12 e nota esplicativa progettisti n. 1 in riscontro alla nota Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, nota prot. n. 12211/2022 del 04.05.2022 come rettificata con nota prot. n. 17134 del 21.06.2022 ed acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/8722 del 12.07.2022

Con nota prot. n.21330 del 04.08.2022 acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/10429 del 22.08.2022 l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'appennino Meridionale ha rappresentato che : *“le integrazioni prodotte dai progettisti, pubblicate sul sito della Regione, non soddisfano quanto richiesto. Al riguardo si osserva che la verifica idraulica non è incentrata sul corso d'acqua con tempi di ritorno di 200 anni ma sul sistema di canalette con tempi di ritorno di 20 anni. La relazione idrogeologica, basata solo su dati bibliografici, non chiarisce con certezza eventuali problematiche connesse alla presenza di falde superficiali e/o al possibile inquinamento di quelle profonde. Allo stato dei fatti, preso atto che altri Enti hanno richiesto integrazioni per la tutela della falda chiedendo anche una integrazione al piano di indagini per conoscere in particolare i parametri idrogeologici, si chiede di tener conto delle richieste di questo Ente nel Piano di indagini, con riserva di esprimersi sull'argomento a valle dei risultati delle nuove prove che verranno effettuate. Per quanto concerne la tutela del corpo della discarica rispetto ai vincoli idraulici vigenti, si ribadisce la richiesta di uno studio idrologico idraulico ex art IO delle NTA allegate al PAI che valuti le interferenze tra la piena duecentennale del corso d'acqua e quanto progettato per l'area della discarica”*

Il proponente ritiene che le richieste formulate da ADB sia del tutto inconferente rispetto alla procedura autorizzatoria che è finalizzata alla chiusura del sito di discarica il cui esercizio è stato autorizzato con precedente provvedimento. Fa presente che tale intervento viene svolto da Ager, che non è né proprietaria né gestore dell'impianto in oggetto, al solo fine di eliminare infrazione comunitaria utilizzando risorse finanziarie messe a disposizione dalla Regione Puglia.

Alle ore 11.15 si unisce ai lavori il rappresentante di ADB ing. Nicola Palumbo.

Il rappresentante di ADB, nel confermare la necessità che il progetto presentato oggetto dei lavori di CDS debba essere comunque integrato con delle valutazioni analitiche in rapporto alla compatibilità idrologico idraulica delle opere previste in rapporto a possibili effetti degenerativi causati dalla potenziale esondazione di un corso d'acqua episodico riportato nelle mappe del piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) presente in prossimità del sito, così come delle valutazioni analitiche sulla compatibilità dei rilasci delle acque di dilavamento intercettate dalla copertura della discarica sui corpi idrici sotterranei presenti nel sito di intervento (come nel dettaglio previsto nel parere prot. 21330 del 04.08.2022), ritiene che dette valutazioni possano essere considerate, tenuto conto dei tempi ristretti per l'esecuzione dei lavori in rapporto alla procedura di infrazione comunitaria, quali prescrizioni nel provvedimento autorizzatorio finale per il progetto, la cui verifica di ottemperanza è demandata al RUP. I risultati delle predette valutazioni dovranno essere comunque trasmessi all'ADB per eventuali ulteriori verifiche qualora necessarie.

Ager ritiene ottemperabili le prescrizioni come precisate in data odierna.

ARPA Puglia Direzione Generale	Nessun contributo alla seduta odierna
-----------------------------------	---------------------------------------

Direzione Scientifica	
ARPA Puglia DAP BT	nota prot. n. 49711 del 08.07.2022
<p>Dal verbale del 27.07.2022</p> <p>Con nota prot. n. 49711 del 08.07.2022, acquisita al protocollo della sezione Autorizzazioni Ambientali n.A00_89/8721 del 12.07.2021 Arpa puglia DAP_BT ha espresso giudizio favorevole condizionato all'ottemperanza delle prescrizioni riportate ai punti n. 1 e n. 2 del predetto parere:</p> <p>Punto 1. Per quanto concerne le caratteristiche del capping superficiale della discarica proposto, si prende atto di quanto relazionato al punto 1 della Nota di riscontro prot. n. 35466. Al riguardo, si rileva che sono stati forniti chiarimenti con riferimento alle caratteristiche prestazionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dello strato in geocomposito drenante, scelto dal proponente in sostituzione dello strato drenante di materiale granulare, in merito ai requisiti di permeabilità previste dalla norma; - della geomembrana in HDPE, scelta dal proponente in sostituzione dello strato minerale compattato previsto dalla norma, in termini di tempo di attraversamento. <p>In ottemperanza al par. 1.2.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020, si prescrive che sia interposto, tra lo strato superficiale di copertura e lo strato in geocomposito drenante, un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinarsi di materiale fine.</p> <p>Punto 2. Per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee, si prende atto di quanto relazionato al punto 2 della Nota di riscontro prot. n. 35466, in cui specifica che saranno realizzati n.3 piezometri che consentiranno la caratterizzazione tridimensionale della superficie freatica, così come evidenziato nell'elaborato integrativo RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche. Tuttavia, dagli elaborati agli atti, non si evince la previsione di un monitoraggio delle acque di falda, in quanto il proponente, al cap. 4 dell'elaborato RLA_04.03 Piano di monitoraggio, specifica che: "Nel piano di gestione operativa non sono state previste indagini relative alle acque sotterranee poiché l'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica di rifiuti inerti".</p> <p>Per un principio di ragionevole precauzione e considerata l'adiacenza all'area in esame della discarica di RSU Daneco Impianti, lo scrivente Servizio ritiene di confermare il giudizio espresso con nota prot. ARPA n. 35466 del 09/05/2022 e prescrivere che il Piano di Monitoraggio Ambientale preveda la messa in opera di una rete di monitoraggio idonea ad una caratterizzazione qualitativa delle acque sotterranee, con l'ulteriore finalità di definire i livelli di guardia, in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. All'uopo, tale rete di monitoraggio (costituita da almeno un pozzo a monte e 2 pozzi a valle) sia implementata secondo il seguente schema.</p> <p>a. Prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei piezometri, il proponente dovrà:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicare, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, il cronoprogramma esecutivo inerente ai lavori, oltre ad informazioni in merito alle presunte caratteristiche tecnico/costruttive dei piezometri (profondità di attestazione, tratto cieco, tratto finestrato, diametro ecc.), alle pompe che si intendono installare ed alle modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico (installazione di tubo guida, monitoraggio in continuo). <p>Per quanto attiene alle profondità, esse dovranno attestarsi al di sotto del fondo della discarica ed all'interno del primo acquifero intercettato, ad una profondità di ca. 10 m dal tetto dello stesso.</p> <p>Per quanto attiene alle caratteristiche delle pompe da installarsi, esse dovranno essere sommerse a basso flusso (qualche litro al minuto), tali da permettere di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilitare particelle di terreno che potrebbero finire nel campione rendendolo torbido. In particolare, esse dovranno consentire di eseguire lo spurgo ed i campionamenti secondo le modalità indicate nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT, Manuali e linee guida 43/2006);</p> <ul style="list-style-type: none"> - trasmettere, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, una carta geologica di dettaglio su cui siano ubicati i piezometri che si intendono realizzare (anche in formato vettoriale/raster georeferenziati nel sistema UTM WGS 84 33N). 	

b. Alla fine di ogni giornata lavorativa per le vie brevi (email) ed al termine della perforazione di ogni singolo piezometro e comunque prima della realizzazione del rivestimento e successivo condizionamento dello stesso, per le vie ufficiali (pec), il proponente dovrà provvedere a comunicare, all'Ente di Controllo ed all'Autorità Competente, informazioni di massima sul potere assorbente del sottosuolo e sui cutting di perforazione. In particolare, dovrà comunicare:

- l'eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
- i quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
- le profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
- il livello idrico (non necessariamente riconducibile alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa;
- la descrizione litologica dei cutting di perforazione con specifica di eventuali livelli impermeabili intercettati;
- le modalità e le caratteristiche tecniche del rivestimento (tratto cieco e finestrato) che si intende realizzare, che dovrà essere condiviso ed approvato dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.

c. Ultimata la realizzazione di tutti i piezometri, il proponente dovrà trasmettere i seguenti documenti:

- tabella contenente le seguenti informazioni per ogni piezometro: denominazione, coordinate, quota (m.s.l.m.), tipologia di falda intercettata (superficiale/profonda), profondità di intercettazione della falda, livello statico della falda, profondità del piezometro;
- shapefile georeferenziato nel sistema UTM WGS 84 33N, inerente all'ubicazione dei piezometri realizzati;
- schede monografiche di dettaglio dei piezometri realizzati. Dette schede dovranno contenere le seguenti informazioni minime: dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati), principali caratteristiche dei materiali attraversati (profilo stratigrafico), livelli idrici intercettati, caratteristiche costruttive (diametro, tratti pieni, tratti fessurati, materiale costituenti gli stessi), strumentazione installata (pompe, tubo guida per misure freaticometriche, ecc.);

d. Prima dell'avvio del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà specificare:

- le modalità con cui sarà eseguito il monitoraggio ante operam, che dovrà consentire di definire i livelli piezometrici di dettaglio, in base ai quali confermare o correggere le ipotesi progettuali sulla direzione del flusso di falda e sull'ubicazione dei piezometri, e determinare lo stato qualitativo delle acque sotterranee;
- esplicitazione delle modalità con cui saranno eseguiti lo spurgo (a volume del piezometro e/o a stabilizzazione dei parametri e/o low flow purging), le misure freaticometriche (monitoraggio in continuo e/o pre e post spurgo mediante tubo guida), il campionamento e le analisi. All'uopo dovrà farsi riferimento alle indicazioni fornite nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT

Manuali e linee guida 43/2006). Si ribadisce che l'operazione di spurgo dovrà essere svolta con pompe a bassa portata (qualche litro al minuto) che permettano di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilitare particelle di terreno che finirebbero nel campione rendendolo torbido. In caso di spurgo "a volume del piezometro" dovranno essere fornite informazioni sui volumi e sulle tempistiche occorrenti;

- le modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico nel corso del monitoraggio. In particolare, esso dovrà auspicabilmente avvenire nel corso della medesima giornata per tutti i piezometri;
 - le metodiche analitiche ufficiali che si intendono adoperare per ogni parametro oggetto di monitoraggio, esplicitando il valore LOQ, relativamente al set analitico delle acque sotterranee;
- Tali modalità dovranno essere condivise ed approvate dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.

e. Entro 30 giorni dalla conclusione del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- carta piezometrica con l'individuazione dei pozzi di monitoraggio e l'indicazione della direzione di flusso delle acque sotterranee, sulla base dei risultati desunti dal monitoraggio freaticometrico, a supporto della scelta localizzativa dei piezometri realizzati;
- tabelle dei livelli di guardia, per ogni singolo pozzo di monitoraggio, definiti in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.e ii. (inferiori alle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs. 152/2006);
- piano di intervento da adottare in caso di raggiungimento del livello di guardia;

<p>- modalità con cui saranno eseguiti i monitoraggi successivi.</p> <p>I documenti di cui sopra dovranno essere condivisi con l'Ente di controllo ed approvati da parte dell'Autorità Competente.</p> <p>Ci si riporta a quanto dichiarato a pag. 9 del presente verbale.</p>	
<p>ASL BAT SISP e SPESAL</p>	<p>nota prot. n. 25085 del 30.03.2022 Riscontro del proponente con nota prot. n. 3827 del 31.03.2022</p>
<p>Con nota prot. n. 25085 del 30.03.2022 il Dipartimento di Prevenzione SISP Bat ha trasmesso il proprio parere ritenendo "più adatta una frequenza trimestrale" per il programma delle revisioni di cui alle Tab. 8, 9, 10, 11.</p> <p>Il proponente dichiara di aver già ottemperato alla prescrizione formulata</p>	
<p>REGIONE PUGLIA</p>	
<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI Servizio VIA/VincA</p>	<p>Parere del Comitato VIA regionale prot. n. AOO_089/8744 del 12.07.2022. DD n. 266 del 27.06.2022</p>
<p>Dal verbale del 27.07.2022</p> <p>Nella seduta del 12.07.2022 il Comitato tecnico Regionale per la VIA ha espresso parere favorevole, acquisito agli atti del procedimento con protocollo n. AOO_89/8744 del 12.07.2022, all'intervento in esame con prescrizioni ivi riportate;</p> <p>Interviene il delegato del Servizio VIA/VincA che con esplicito ed univoco riferimento alla valutazione ambientale, valutata la documentazione acquisita tenendo debitamente conto dello studio di impatto ambientale, delle eventuali informazioni supplementari fornite dal proponente, nonché dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri acquisiti;</p> <ul style="list-style-type: none"> - visti contributi istruttori/osservazioni/pareri prodotti dagli Enti e dalle Amministrazioni potenzialmente interessati e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto; - considerata l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VincA della Regione Puglia; - preso atto del Parere del Comitato Reg.le VIA, espresso nella seduta del 12.07.2022 ed acquisito al prot. n.AOO_089/8744 del 12.07.2022; - preso atto delle condizioni e prescrizioni ambientali proposte dagli Enti ed Amministrazioni potenzialmente interessate e/o competenti ad esprimersi sulla realizzazione e sull'esercizio del progetto, come da relativi contributi acquisiti agli atti del procedimento; <p>espone i contenuti del definendo provvedimento di VIA, ai sensi del quale gli impatti ambientali attribuibili all'intervento in epigrafe possono essere considerati non significativi e negativi alle condizioni ambientali riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali" allo stesso allegato, che ripercorre le condizioni ambientali di cui al parere del Comitato VIA, nonché le prescrizioni degli Enti ed Amministrazioni competenti in materia ambientale, acquisiti agli atti del procedimento.</p> <p>Si da lettura del quadro delle condizioni ambientali.</p> <p>Il proponente, viste le prescrizioni di cui al "Quadro delle Condizioni Ambientali" esaminate puntualmente le stesse nel corso dei lavori della Conferenza di Servizi, premettendo che AGER agisce quale soggetto delegato dalla Regione Puglia in sostituzione del soggetto obbligato, rappresenta che l'ottemperanza alle prescrizioni richiede un onere economico non ricompreso nel finanziamento dell'opera. Pertanto pur ritenendo tutte le prescrizioni tecnicamente ottemperabili, propone l'opportunità che sia data priorità all'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di chiusura della discarica, in funzione della disponibilità dei finanziamenti e della realizzazione dell'intervento che ha come obiettivo prioritario la chiusura della discarica ai sensi ed in conformità alle previsioni normative del D.lgs. 36/2003 e smi.</p> <p>In considerazione della disponibilità del finanziamento la CDS condivide quanto segue:</p>	

- 1) La verifica di ottemperanza cui soggiace il provvedimento di VIA sarà limitata, ante operam, agli interventi sul capping.
 - 2) La CDS condivide la necessità di realizzazione dei piezometri confermando comunque quale prioritaria la chiusura della discarica.
 - 3) Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la CDS condivide che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri.
- Il rappresentante del Servizio VIA Vinca prende atto di quanto condiviso dalla CDS e si riserva di riversare nel proprio provvedimento quanto stabilito nella seduta odierna.

Con mail del 27.07.2022, il Servizio Via Vinca della Regione ha trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali atto dirigenziale n. 266 del 27.07.2022 recante "giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali

SEZIONE URBANISTICA Servizio Riqualificazione Urbana e Programmazione Negoziata	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE URBANISTICA Servizio Osservatorio Abusivismo e usi Civici	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica	Nota prot. n. 4935 del 07.06.2022
<p>Dal verbale del 27.07.2022</p> <p>Con nota prot. n. 4935 del 07.06.2022, acquisita al prot. della sezione Autorizzazioni Ambientali n. A00_89/7408 del 22.06.2022, la sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio per le considerazioni ivi riportate" ritiene indispensabile che, con riferimento ai disposti di cui all'art.14 co.1 della L.R. 11/2001, richiamati i contenuti di cui all'art.89 co.1 lett. b.2) e artt. 90 e 91 co.1, 3 e seguenti delle NTA del PPTR, sia prodotta la documentazione necessaria all'emissione del parere obbligatorio e vincolante di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica.</p> <p><i>Nello specifico si chiede al proponente di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali"</i></p> <p>Con nota prot. n. 7252 del 01.07.2022 il proponente ha trasmesso Relazione Paesaggistica RLA_01.02 nonché nota esplicativa progettisti n. 4 in riscontro a Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica nota prot. n. 4935 del 07.06.2022</p> <p>Con nota prot. n.A00_145/6243 del 27.07.2022 la Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica ha espresso parere di competenza dichiarando che "...si ritiene, per quanto di competenza, che nulla osti a che il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006, comprenda l'Accertamento di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335,</p>	

336, 337, 338, 339, 340, 342, 362" – Proponente: AGER, alle prescrizioni di seguito riportate:
Prescrizioni:

- per la realizzazione degli interventi che interferiscono con l'UCP "Reticolo idrografico di connessione della R.E.R." sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, prevedendo anche la ricostruzione o il recupero di quelli esistenti con la sostituzione delle parti esistenti in tufo e in cemento con la pietra a secco secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR). La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;

- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica "Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici" di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*). Siano, inoltre, piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;

- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere

Il proponente ritiene ottemperabili le prescrizione e con riferimento a quella sui muretti a secco si riporta a quanto verbalizzato nella sezione dedicata al COMITATO VIA e SERVIZIO VIA VINCA.

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE (già Sezione Lavori Pubblici)	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Servizio Gestione Opere Pubbliche	
SEZIONE OPERE PUBBLICHE E INFRASTRUTTURE (già Sezione Lavori Pubblici) Servizio Autorità Idraulica	Nessun contributo alla seduta odierna
SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE RISORSE IDRICHE	nota prot. n. A00_75/6943 del 07.07.2022
<p>Dal Verbale del 27.07.2022</p> <p>Con nota prot. n. nota prot. n. A00_75/6943 del 07.07.2022 ed acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8761 del 12.07.2022, la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha espresso parere favorevole alla realizzazione dell'intervento condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate.</p> <p>La copertura dell'abbancamento dei rifiuti sia adeguatamente impermeabile, così da minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti, e l'allontanamento delle acque dal perimetro dell'impianto avvenga in maniera tale da evitare ogni commistione col percolato;</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sia verificato con periodicità che la copertura superficiale della discarica garantisca l'isolamento dei rifiuti e il regolare deflusso delle acque superficiali; - Prima dell'invio al recapito finale delle acque meteoriche sia verificato il rispetto della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. n. 152/2006; - Il recapito finale sia adeguato alle disposizioni di legge, ovvero avvenga o su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo e dunque, nel caso dei pozzi sperdenti, sia garantita la presenza di un adeguato franco di sicurezza che protegga le acque di sottosuolo dall'immissione diretta, assicurando in questo modo il verificarsi di naturali fenomeni biochimici utili all'autodepurazione attraverso gli strati di terreno. <p>Il Proponente ritiene ottemperabili le prescrizioni riservandosi di fornire chiarimenti.</p> <p>Con nota prot. n. 8251 del 08.08.2022 il proponente al fine di illustrare l'ottemperanza delle prescrizione disposte dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia con nota Prot. n. 6943 del 07/07/2022, ha trasmesso relazione illustrativa.</p>	
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI Servizio Territoriale di Brindisi	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Amministrazione del Patrimonio	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO Servizio Demanio Costiero e Portuale	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO	Nessun contributo alla seduta odierna
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI	
SEZIONE INFRASTRUTTURE PER LA MOBILITÀ	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

GESTORI DI SERVIZI	
AQP SpA	Nessun contributo alla odierna seduta di CdS.

Determinazioni della Conferenza di Servizi

Il Presidente ricorda che la Conferenza di Servizi è stata convocata ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 - bis co.7 del TUA, in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell'articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Richiamato quanto disposto dall'art. 27 - bis co.1 del TUA, di seguito è riportato l'elenco delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto in epigrafe il da atto che alla data odierna sono stati acquisiti agli atti del procedimento.

TITOLI E AUTORIZZAZIONI RILASCIATI NELL'AMBITO DEL PROVVEDIMENTO UNICO E RELATIVO ATTO DELL'AUTORITÀ COMPETENTE			
ASSENSO/AUTORIZZAZIONE	RIFERIMENTI NORMATIVI	AUTORITÀ COMPETENTE	
Provvedimento di VIA <input checked="" type="checkbox"/> Non Comprensivo di V.I. <input type="checkbox"/> Comprensivo di V.I.	Art. 23 (e se V.I. art. 10 co.3) del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali - Servizio VIA/ VINCA [l.r. 11/2001 e smi]	DD n. 266 del 27.07.2022
Autorizzazione Unica Ex art. 208 del d.lgs 152/2006 es.m.i.	Art. 208 del D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii.	Provincia BAT	Dichiarazione di cui alle pag. 6 del presente verbale.
Prescrizioni del Sindaco	Art. 29 – quater co. 6 del D.Lgs. 152/2006 smi e articoli 216 e 217 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265	Comune di Andria	_____
Compatibilità Paesaggistica	D. Lgs. 42/2004 e smi e NTA del PPTR	Regione Puglia – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio - Servizio [l.r. 20/2009 e smi]-	nota prot. n.A00_145/6243 del 27.07.2022
Compatibilità al PAI	NTA PAI	Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia	Dichiarazione di cui alla pag. 7 del presente verbale
Parere di compatibilità	R.R. n. 13 del 30.06.2009	Dipartimento di Prevenzione	nota prot. n. 25085 del 30.03.2022
Parere di compatibilità	D.Lgs.	Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia	Nota prot. n.

al PTA E R.R. 26/2013	152/2006 ART. 123 E L.R. 26/2013		nota prot. n. A00_75/6943 del 07.07.2022
Compatibilità Urbanistica	DPR 380/2001 e smi	Comune di ANDRIA	_____
Parere Preliminare anticendio	DPR 151/2011	Comando Vigili del Fuoco Barletta Andria Trani	_____

Completata la disamina dettagliata dei contributi/pareri pervenuti nel corso del procedimento, come richiamati nella tabella sinottica precedente, nonché allegati al presente verbale, la Conferenza dei Servizi ritiene conclusivamente, di poter concludere favorevolmente i propri lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'ente che ha indicato la prescrizione. Si conviene che la determinazione dell'autorità procedente il PAUR sarà rilasciata non appena saranno riversati in atti:

- la determinazione di Accertamento di Compatibilità Paesaggistica;
- Il provvedimento ex art. 208 del D.lgs 152/2006 di competenza della Provincia BAT.

che le autorità competenti sono invitate a rendere quanto prima e comunque in tempo per consentire la conclusione del presente procedimento nei termini perentori previsti dalla normativa di settore nonché i termini concessori dei fondi di finanziamento considerata la necessità di ottenere OGV al 31.12.2022.

Il Presidente ricorda che la presente "Determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi" comprende esclusivamente i titoli abilitativi rilasciati dalle rispettive autorità competenti come compendati nella precedente tabella, e pertanto non comprende, né sostituisce/fa luogo alle ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all'esercizio del medesimo progetto.

I lavori si concludono alle ore 12,20

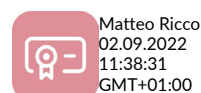
La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Letto, confermato e sottoscritto dagli intervenuti come da dichiarazioni allegate quale parte integrante al presente verbale.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Matteo Ricco



**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE****SEZIONE RISORSE IDRICHE**

AOO_075/PROT/07/07/2022/0006943

PROTOCOLLO USCITA

Trasmissione a mezzo posta
elettronica ai sensi dell'art.47 del
D. Lgs n. 82/2005

Destinatario:

Sezione Autorizzazioni Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: ID VIA 722 – “Chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss. mm. ii. del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”. – Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27- bis del d.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii.

Proponente: AGER
parere

In riferimento al procedimento in oggetto, preso atto delle integrazioni prodotte dal proponente ed in particolare della relazione di riscontro alle osservazioni, della scrivente Sezione, “5_Nota di riscontro prot. n. 7796.pdf.p7m”, si precisa quanto di seguito.

Il progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica per rifiuti speciali inerti (ex 2a categoria tipo A, secondo il paragrafo 4.2 della Deliberazione del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984).

La chiusura definitiva è regolamentata dal D.Lgs. n. 36/2003, in particolare dall'art. 12 “Procedura di chiusura” ed anche dai successivi artt. nn. 13 “Gestione operativa e post-operativa” e 14 “Garanzie finanziarie”.

In riferimento alla gestione delle acque meteoriche, accogliendo le precisazioni del proponente in riferimento alle tecniche di raccolta ed allontanamento, si esprime parere favorevole, condizionato alle seguenti prescrizioni:

- La copertura dell'abbancamento dei rifiuti sia adeguatamente impermeabile, così da minimizzare l'infiltrazione dell'acqua meteorica nella massa dei rifiuti, e l'allontanamento delle acque dal perimetro dell'impianto avvenga in maniera tale da evitare ogni commistione col percolato;
- Sia verificato con periodicità che la copertura superficiale della discarica garantisca l'isolamento dei rifiuti e il regolare deflusso delle acque superficiali;
- Prima dell'invio al recapito finale delle acque meteoriche sia verificato il rispetto della Tabella 4 dell'Allegato 5 alla Parte Terza del d.lgs. n. 152/2006;
- Il recapito finale sia adeguato alle disposizioni di legge, ovvero avvenga o **su suolo o negli strati superficiali del sottosuolo** e dunque, nel caso dei pozzi sperdenti, sia garantita la presenza di

1

www.regione.puglia.it

Sezione Risorse Idriche

Lungomare Nazario Sauro nn.47-49 – 70121 Bari - Tel: 080 5401558

mail: v.quartulli@regione.puglia.it - pec: servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO BILANCIO,
AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE**

SEZIONE RISORSE IDRICHE

un adeguato franco di sicurezza che protegga le acque di sottosuolo dall'immissione diretta, assicurando in questo modo il verificarsi di naturali fenomeni biochimici utili all'autodepurazione attraverso gli strati di terreno.

Il Responsabile P.O.

ing. Valeria Quartulli

Firmato digitalmente da:
VALERIA QUARTULLI
Regione Puglia
Firmato il 07-07-2022 10:15:38
Servizio certificato dal 19/05/2022
Valido dal 30-03-2020 al 30-03-2023

Il Dirigente della Sezione
ing. Andrea Zotti



ANDREA ZOTTI
08.07.2022 08:34:12
GMT+00:00



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

ATTO DIRIGENZIALE

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input checked="" type="checkbox"/> Servizio VIA e VInCA
Tipo materia	<input type="checkbox"/> PO FESR <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

**N. _266_ del _27_. _07_.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codice CIFRA: 089/DIR/2022/00266

OGGETTO: D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27 bis del TUA per il progetto di "Chiusura definitiva ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii del sito ex fratelli Acquaviva Snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti inerti sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, p.lle nn. 76,88,89,109,110,111,195,196,197,226,266,295,296,335,336,337,338,339,340,342,362".

Proponente: AGER Puglia

L'anno 2022 addì _27_ del mese di _Luglio_ in Bari, nella sede della Sezione Autorizzazioni Ambientali,

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" ed il Reg. 2016/679/UE.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *“MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo **“MAIA 2.0”**. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 9 del 04/03/2022 codice cifra 013/DIR/2022/00009 avente ad oggetto: *“Conferimento delle funzioni di dirigente **ad interim** del Servizio VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”*;

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: *“Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni ambientali e servizi afferenti”*;

VISTA la L.R. n. 51 del 30/12/2021 *“Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022.”*;

VISTA la L.R. n.52 del 30/12/2021 *“Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024.”*.

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”*;

RICHIAMATI:

- del D. Lgs. 152/2006 e smi: l' art.5 co.1 lett.o); l'art.25 co.1, co.3 e co.4; l'art.10 co.3;
- della L.R. 11/2001e smi : l'art. 5 co.1, l'art.28 co.1, l'art.28 co.1 bis lett.a);
- del R.R. 07/2008: l'art.3, l'art.4 co.1;
- della L.241/1990: l'art. 2.

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia, ai sensi della lettera p) *“Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3”* dell'Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VIncA

ss.mm.ii., dell'Allegato A, Elenco A.2 lett.f) "discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5), della parte quarta del decreto legislativo 152/2006, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc" della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. nonché della fonte di finanziamento a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020 nell'ambito del "Patto per il Sud", è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ex art.5 co. 1 lett. o) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- con pec del 23.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18938 del 30.12.2021, AGER Puglia, in qualità di Proponente, ha chiesto alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia l'avvio del procedimento per l'emissione del Provvedimento Unico Regionale ex art. 27 bis del D.Lgs.n. 152/2006 e ss.mm.ii. relativamente al progetto di "chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2ª categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia- Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362," inviando la documentazione pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.02.2022 e comprensiva dello Studio di Impatto Ambientale e della Sintesi Non Tecnica;
- con nota protocollo n. AOO_089/1271 del 04.02.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio del Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al progetto in oggetto identificato con l'ID VIA 722 invitando le Amministrazioni e gli Enti potenzialmente interessati, e comunque competenti ad esprimersi sulla realizzazione e/o sull'esercizio del progetto, a verificare nei termini ivi previsti- l'adeguatezza e la completezza della documentazione, comunicando anche alla medesima Autorità Competente l'eventuale richiesta di integrazioni. La medesima comunicazione è stata trasmessa, in ottemperanza alle disposizioni di cui alla nota del dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. AOO_089/11/01/2019 n. 341, al Segretario del Comitato Reg.le VIA per gli adempimenti ivi previsti;
- con nota protocollo n. AOO_089/2825 del 07.03.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha trasmesso al Proponente gli esiti della verifica della adeguatezza e completezza della documentazione ai sensi dell'art. 27 bis comma 3 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- con pec del 31.03.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4323 del 01.04.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa - pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 01.04.2021- in riscontro alla nota prot. n. AOO_089/2825 del 07.03.2022;
- con nota protocollo n. AOO_089/4327 del 04.04.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha comunicato l'avvio della fase di pubblicità ex art. 27 bis, comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii dando seguito al procedimento avente ad oggetto il progetto di "chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2ª categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia- Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362";
- nella seduta del 10.05.2022, con parere acquisito agli atti del procedimento con prot. n. AOO_089/6153 del 10.05.2022, il Comitato Reg.le VIA della Regione Puglia ha subordinato l'espressione del proprio parere definitivo alla trasmissione, da parte del Proponente, delle integrazioni puntualmente specificate nel proprio parere prot. n. AOO_089/6153 del 10.05.2022;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

- con nota protocollo n. AOO_089/7212 del 01.06.2022 e successive note prot. n. AOO_089/7490 del 09.06.2022 e prot n. AOO_089/7796 del 15.06.2022, la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso richiesta di integrazioni di merito ex art. 27 bis c. 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. assegnando al Proponente un termine di trenta giorni per riscontrare le richieste di integrazioni/osservazioni formulate dal Comitato VIA nella seduta del 10.05.2022 nonché dagli Enti interessati nel procedimento;
- con nota protocollo n. 7252 del 01.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8423 del 04.07.2022, il Proponente ha trasmesso documentazione integrativa pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 04.07.2022 in riscontro alle note prot. n. AOO_089/7212 del 01.06.2022, prot. n. AOO_089/7490 del 09.06.2022 e prot. n. AOO_089/7796 del 15.06.2022;
- con nota protocollo n. 49711 del 08.07.2022, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8721 del 12.07.2022, Arpa Puglia-DAP BAT ha rilasciato, per tutte le motivazioni e considerazioni puntualmente specificate nella propria nota protocollo n. 49711 del 08.07.2022- allegato 2 alla presente determinazione- il proprio contributo istruttorio;
- nella seduta del 12.07.2022 il Comitato Regionale VIA, con parere acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8744 del 12.07.2022 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 13.07.2022, valutata la documentazione VIA a corredo dell'istanza di PAUR e le successive integrazioni documentali prodotte dal Proponente, tenuto conto dei pareri resi dalle Amministrazioni/Enti interessati, ha espresso il proprio parere definitivo ritenendo che *"gli impatti ambientali attribuibili al progetto possano essere considerati non significativi e negativi....."* nel rispetto delle prescrizioni puntualmente specificate nel proprio parere protocollo n. AOO_089/8744 del 12.07.2022 allegato 3 al presente provvedimento per farne parte integrante;

CONSIDERATO che:

- con nota protocollo n. AOO_089/8574 del 07.07.2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha convocato, ai sensi dell'art. 27 bis comma 7 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., Conferenza di Servizi in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art.14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. al fine di addivenire ad univoche determinazioni da porre a base del provvedimento conclusivo di PAUR, per il giorno 27.07.2022, con il seguente Ordine del Giorno:
 - disamina del progetto, come integrato, e dei contributi acquisiti;
 - acquisizione delle autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del progetto;
 - rilascio dei titoli abilitativi necessari alla realizzazione e all'esercizio del progetto richiesti dal proponente.
- nella seduta di Conferenza di Servizi del 27.07.2022, il Responsabile del Procedimento di VIA ha rappresentato che, nella seduta del 12.07.2022, il Comitato Reg.le VIA ha effettuato la valutazione di competenza rassegnando il proprio parere, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8744 del 12.07.2022, recante valutazione favorevole con prescrizioni e ha dato lettura del "Quadro delle Condizioni Ambientali". In merito alle prescrizioni impartite dal Servizio VIA/VInCA il Proponente, così come si evince dal *"Verbale di Conferenza di Servizi del 27.07.2022"*, ha rappresentato che *"...omissis.....l'ottemperanza alle prescrizioni richiede un onere*



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VIncA**

economico non ricompreso nel finanziamento dell'opera. Pertanto pur ritenendo tutte le prescrizioni tecnicamente ottemperabili, propone l'opportunità che sia data priorità all'esecuzione dei lavori necessari alla realizzazione dell'intervento di chiusura della discarica, in funzione della disponibilità dei finanziamenti e della realizzazione dell'intervento che ha come obiettivo prioritario la chiusura della discarica ai sensi ed in conformità alle previsioni normative del D.lgs. 36/2003 e smi....omissis...". Alla luce di quanto rappresentato dal Proponente, la Conferenza di Servizi ha condiviso che ".....omissis...

- 1) *La verifica di ottemperanza cui soggiace il provvedimento di VIA sarà limitata, ante operam, agli interventi sul capping.*
- 2) *La CDS condivide la necessità di realizzazione dei piezometri confermando comunque quale prioritaria la chiusura della discarica.*
- 3) *Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la CDS condivide che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri.....omissis....."*

DATO ATTO che:

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- che ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri" sono stati "tempestivamente pubblicati" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" come da date ivi riportate;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co.1 del TUA, della presentazione dell'istanza, della pubblicazione della documentazione, nonché delle comunicazioni di cui all'articolo 23 è stata dato contestualmente specifico avviso al pubblico sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" - Sezione "Avviso al Pubblico", come evincibile dal medesimo sito.

VALUTATA la documentazione progettuale acquisita agli atti del procedimento.

PRESO ATTO:

- dello studio di impatto ambientale e delle informazioni supplementari fornite dal Proponente con la documentazione integrativa acquisita agli atti del procedimento;
- dei risultati delle consultazioni svolte, delle informazioni raccolte e delle osservazioni e dei pareri ricevuti a norma dell'art.24 del TUA;
- dei pareri delle Amministrazioni, degli enti territoriali e degli enti pubblici e delle osservazioni acquisite agli atti ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 co.4 del TUA, tutti conservati presso la Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicati/resi accessibili ex art. 23 co.4 del TUA;
- del parere di Arpa Puglia-DAP BAT prot. n. 49711 del 08.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8721 del 12.07.2022;
- del parere definitivo espresso dal Comitato Reg.le VIA nella seduta del 12.07.2022, acquisito al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/8744 del 12.07.2022;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

- degli esiti della Conferenza di Servizi di cui all'art. 27-bis, comma 4 del D.lgs. n. 152/2006 e ss. mm. ii. del 27.07.2022 convocata giusta nota prot. n. AOO_089/8574 del 07.07.2022;

VISTO:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento ID VIA 722 in epigrafe;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia.

RILEVATO che ai sensi e per gli effetti dell'art. 8 co.4 del R.R.07/2018 " *I rappresentanti dell'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale Puglia, dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente si esprimono per gli aspetti di merito dell'Ente dal quale sono designati, formalizzando il loro contributo in seno al Comitato. Tali contributi concorreranno alle valutazioni tecniche finali del Comitato e, solo per la parte recepita da quest'ultimo, saranno considerati utili ai lavori della Conferenza di Servizi*";

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, **sussistono** i presupposti per procedere all'adozione del provvedimento espresso ex art. 2 co. 1 della L.241/1990 e s.m.i, conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27-bis del TUA inerente al progetto in oggetto proposto dall'Agenzia AGER Puglia

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art.25 e dell'art.27 - bis del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., della L.R. 11/2001 e smi e e dell'art. 2 co.1 della l.241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica condotta, ai sensi del R.R. 22 giugno 2018 n. 07, dal Comitato Regionale per la V.I.A. e del parere di Arpa Puglia-DAP BAT,

DETERMINA



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di esprimere**, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dall'Agenzia AGER Puglia, sulla scorta del parere del Comitato regionale VIA espresso nella seduta del 12.07.2022, dei lavori e degli esiti della Conferenza di Servizi del 27.07.2022, di tutti i pareri e i contributi resi dai vari soggetti intervenuti nel corso del procedimento, delle scansioni procedurali compendiate e per le motivazioni/considerazioni/valutazioni in narrativa, **giudizio di compatibilità ambientale positivo con le prescrizioni e alle condizioni riportate nel "Quadro delle Condizioni Ambientali"** per il progetto di *"chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2ª categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia- Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362"* presentato con pec del 23.12.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/18938 del 30.12.2021, identificato dall'ID VIA 722;
- **di subordinare l'efficacia del giudizio di compatibilità ambientale al rispetto:**
 - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
 - delle condizioni riportate nell'allegato *"Quadro delle Condizioni Ambientali"* la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art.28 del 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla vigente normativa, il Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.
- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA**

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

SERVIZIO VIA, VInCA

all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;

- fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
 - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
 - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
- Allegato 1: "Quadro delle Condizioni Ambientali";
 - Allegato 2: "Parere di Arpa Puglia-DAP BAT prot. n. 49711 del 08.07.2022".
 - Allegato 3: "Parere del CT VIA prot. n. AOO_089/8744 del 12.07.2022".



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VInCA**

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 3 pagine, l'Allegato 2 composto da 4 pagine, l'Allegato 3 composto da 14 pagine, per un totale di 30 (trenta) pagine.

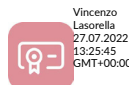
Il presente provvedimento,

- a) è trasmesso alla Sezione Autorizzazioni Ambientali per gli adempimenti conseguenti il procedimento ex art. 27-bis del TUA;
- b) è pubblicato, ai sensi del comma 3 art. 20 del DPGR n. 22/2021, all'Albo online del sito della Regione Puglia;
- c) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- d) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA

Arch. Vincenzo Lasorella



La sottoscritta attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente a.i. del Servizio VIA/VInCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie ed alla normativa vigente.

Il Responsabile del Procedimento

Dott.ssa Fabiana Luparelli





**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA,VINCA

ALLEGATO 1

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	D.Lgs. 152/2006 e smi, L. 241/1990. Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27 bis del TUA
Progetto:	Progetto di chiusura definitiva ai sensi del D.Lgs. n. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva Snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti inerti sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia.
Tipologia:	Allegato III alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii., lettera p) <i>"Discariche di rifiuti urbani non pericolosi con capacità complessiva superiore a 100.000 m3 (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152); discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5, della parte quarta del decreto legislativo 152/2006), ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 m3"</i> Allegato A-Elenco A.2-lettera f) della L.R. n. 11/2001 e ss.mm.ii. <i>"discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all'allegato B, lettere D1 e D5), della parte quarta del decreto legislativo 152/2006, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000 mc"</i>
Autorità Competente:	Regione Puglia, Fondo di Sviluppo e Coesione 2014-2020- Patto per il Sud
Proponente:	AGER Puglia

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento, parte integrante - quale Allegato 1 - del provvedimento ambientale ex D.Lgs. n. 152/2006 e smi e l.r. n. 11/2001 e smi - L. n. 241/1990 e smi relativo al *"Provvedimento conclusivo del procedimento di valutazione di impatto ambientale ricompreso nel procedimento ID VIA 722 ex art. 27 bis del TUA- AGER Puglia"* è redatto in considerazione delle scansioni procedurali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.

Il Servizio VIA/VInCA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di VIA di cui il presente documento costituisce allegato, ai sensi dell'articolo 28, comma 2, del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1, avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" indicati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di VIA entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., comunicandone tempestivamente gli esiti all'autorità competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali di cui all'articolo 1 si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

Ai sensi del co.2 dell'art.28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia.

	<u>CONDIZIONE</u>	<u>SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA</u>
A	<p style="text-align: center;">SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI-SERVIZIO VIA VINCA- COMITATO VIA (prot. n. AOO_089/8744 del 12/07/2022)</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nel corso dei lavori, in funzione delle risultanze delle analisi sui materiali da movimentare per l'abbancamento, ove emergessero criticità, si valuti l'opportunità di procedere utilizzando per le operazioni di carico e scarico delle coperture idonee ad evitare la dispersione di polveri; 2. siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia – DAP BAT prot. n. 49711 del 08/07/2022 e precisamente: <ol style="list-style-type: none"> 2.1 per quanto concerne le caratteristiche del capping superficiale della discarica si prescrive che sia interposto, tra lo strato superficiale di copertura e lo strato in geocomposito drenante, un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinarsi di materiale fine; 2.2 per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee si prescrive che il PMA preveda la messa in opera di una rete di monitoraggio idonea ad una caratterizzazione qualitativa delle acque sotterranee, con l'ulteriore finalità di definire i livelli di guardia, in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. Tale rete di monitoraggio (costituita da almeno un pozzo a monte e 2 pozzi a valle) venga implementata secondo lo schema puntualmente descritto al Punto 2 del parere Arpa prot. n. 49711 del 08/07/2022; 3. facendo seguito a quanto già prescritto da ARPA Puglia nel proprio parere prot. n. 49711 del 08/07/2022, siano integrate le indagini e i monitoraggi per l'individuazione di possibili falde sospese eventualmente presenti, come specificato dallo stesso Proponente nella "Relazione idrogeologica"; gli esiti dovranno essere condivisi con l'Ente di controllo ed approvati da parte dell'Autorità Competente; 4. in relazione al ripristino dei muretti a secco che delimitano la cava, si puntualizza che dovranno essere ripristinati i muretti a secco esistenti, tanto nelle parti ammalorate quanto nei tratti in cui sono presenti lacune (a titolo di esempio, lungo la S.P. in alcuni tratti si conservano solo alcuni ricorsi lapidei di base, mentre nel primo tratto della strada di accesso alla cava il muretto a secco è stato sostituito da una recinzione in tufo e cemento). Dovranno, inoltre, essere eliminate le parti in cemento che sostituiscono o sormontano i muretti a secco. Al fine di favorire il mascheramento delle recinzioni metalliche, queste dovranno essere disposte in affiancamento interno ai muretti a secco (e non sormontarli) e disposti oltre la cortina 	<p>Servizio VIA-VInCA/Comitato Reg.le Via/Arpa Puglia</p>



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA, VINCA**

arborea/arbustiva che dovrà fungere da mascheramento, evitando in tal modo l'utilizzo di teli;

5. per quanto attiene la parete arborea perimetrale dovrà essere garantita la continuità dell'effetto di mascheramento; in corrispondenza, in particolare, dell'area ricadente nell'UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" la compagine vegetale dovrà essere ispessita e dovranno essere rimosse le superfici impermeabilizzate, compatibilmente con le necessità di sicurezza di recupero della discarica.

Il Responsabile del Procedimento

dott.ssa Fabiana Luparelli



Fabiana Luparelli
18.07.2022 07:09:00
GMT+00:00

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VINCA

Arch. Vincenzo Lasorella



Vincenzo
Lasorella
20.07.2022
07:16:08
GMT+00:00



AI DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI
BARLETTA-ANDRIA-TRANI F.F.

SEDE

Oggetto: [ID_VIA_722] Proponente: AGER - Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362" – **Parere di competenza**

In riscontro alla nota della Regione Puglia - Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali, prot. n. 8541 del 06/07/2022, acquisita agli atti al prot. n. 49009 del 06/07/2022, di convocazione del Comitato regionale di V.I.A. per il giorno 12/07/2022, preso atto dei riscontri forniti alla nota prot. ARPA n. 35466 del 09/05/2022, si osserva quanto segue.

Punto 1. Per quanto concerne le caratteristiche del capping superficiale della discarica proposto, si prende atto di quanto relazionato al punto 1 della *Nota di riscontro prot. n. 35466*. Al riguardo, si rileva che sono stati forniti chiarimenti con riferimento alle caratteristiche prestazionali:

- dello strato in geocomposito drenante, scelto dal proponente in sostituzione dello strato drenante di materiale granulare, in merito ai requisiti di permeabilità previste dalla norma;
- della geomembrana in HDPE, scelta dal proponente in sostituzione dello strato minerale compattato previsto dalla norma, in termini di tempo di attraversamento.

In ottemperanza al par. 1.2.3 dell'Allegato 1 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020, si prescrive che sia interposto, tra lo strato superficiale di copertura e lo strato in geocomposito drenante, un idoneo filtro naturale o di geotessile per prevenire eventuali intasamenti connessi al trascinamento di materiale fine.

Punto 2. Per quanto concerne il monitoraggio delle acque sotterranee, si prende atto di quanto relazionato al punto 2 della *Nota di riscontro prot. n. 35466*, in cui specifica che saranno realizzati n.3 piezometri che consentiranno la caratterizzazione tridimensionale della superficie freatica, così come evidenziato nell'elaborato integrativo *RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche*. Tuttavia, dagli elaborati agli atti, non si evince la previsione di un monitoraggio delle acque di falda, in quanto il proponente, al cap. 4 dell'elaborato *RLA_04.03 Piano di monitoraggio*, specifica che: "*Nel piano di gestione operativa non sono state previste indagini relative alle acque sotterranee poiché l'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica di rifiuti inerti*".

Per un principio di ragionevole precauzione e considerata l'adiacenza all'area in esame della discarica di RSU Daneco Impianti, lo scrivente Servizio ritiene di confermare il giudizio espresso con nota prot. ARPA n. 35466 del 09/05/2022 e prescrivere che il Piano di Monitoraggio Ambientale preveda la messa in opera di una rete di monitoraggio idonea ad una caratterizzazione qualitativa delle acque sotterranee, con l'ulteriore finalità di definire i livelli di guardia, in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 del D.Lgs. 36/2003 e s.m.i.. All'uopo, tale rete di monitoraggio (costituita da almeno un pozzo a monte e 2 pozzi a valle) sia implementata secondo il seguente schema.

- a. Prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dei piezometri, il proponente dovrà:
 - comunicare, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, il cronoprogramma esecutivo inerente ai lavori, oltre ad informazioni in merito alle presunte caratteristiche tecnico/costruttive dei piezometri (profondità di attestazione, tratto cieco, tratto finestrato, diametro ecc.), alle pompe che si intendono installare ed alle modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico (installazione di tubo guida, monitoraggio in continuo).



Per quanto attiene alle profondità, esse dovranno attestarsi al di sotto del fondo della discarica ed all'interno del primo acquifero intercettato, ad una profondità di ca. 10 m dal tetto dello stesso.

Per quanto attiene alle caratteristiche delle pompe da installarsi, esse dovranno essere sommerse a basso flusso (qualche litro al minuto), tali da permettere di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilizzare particelle di terreno che potrebbero finire nel campione rendendolo torbido. In particolare, esse dovranno consentire di eseguire lo spurgo ed i campionamenti secondo le modalità indicate nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT, Manuali e linee guida 43/2006);

- trasmettere, all'Ente di controllo ed all'Autorità Competente, una carta geologica di dettaglio su cui siano ubicati i piezometri che si intendono realizzare (anche in formato vettoriale/raster georeferenziati nel sistema UTM WGS 84 33N).
- b. Alla fine di ogni giornata lavorativa per le vie brevi (email) ed al termine della perforazione di ogni singolo piezometro e comunque prima della realizzazione del rivestimento e successivo condizionamento dello stesso, per le vie ufficiali (pec), il proponente dovrà provvedere a comunicare, all'Ente di Controllo ed all'Autorità Competente, informazioni di massima sul potere assorbente del sottosuolo e sui cutting di perforazione. In particolare, dovrà comunicare:
- l'eventuale presenza di livelli idrici (non necessariamente riconducibili alla falda) riscontrati all'inizio di ogni giornata lavorativa mediante misura del livello idrico;
 - i quantitativi di acqua impiegata giornalmente durante la terebrazione;
 - le profondità raggiunte ed i metri carotati giornalmente;
 - il livello idrico (non necessariamente riconducibile alla falda) misurato alla fine di ogni giornata lavorativa;
 - la descrizione litologica dei cutting di perforazione con specifica di eventuali livelli impermeabili intercettati;
 - le modalità e le caratteristiche tecniche del rivestimento (tratto cieco e finestrato) che si intende realizzare, che dovrà essere condiviso ed approvato dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.
- c. Ultimata la realizzazione di tutti i piezometri, il proponente dovrà trasmettere i seguenti documenti:
- tabella contenente le seguenti informazioni per ogni piezometro: denominazione, coordinate, quota (m.s.l.m.), tipologia di falda intercettata (superficiale/profonda), profondità di intercettazione della falda, livello statico della falda, profondità del piezometro;
 - shapefile georeferenziato nel sistema UTM WGS 84 33N, inerente all'ubicazione dei piezometri realizzati;
 - schede monografiche di dettaglio dei piezometri realizzati. Dette schede dovranno contenere le seguenti informazioni minime: dati di cantiere (impresa, date di perforazione, committente, compilatore, metodi, attrezzature e fluido utilizzati), principali caratteristiche dei materiali attraversati (profilo stratigrafico), livelli idrici intercettati, caratteristiche costruttive (diametro, tratti pieni, tratti fessurati, materiale costituenti gli stessi), strumentazione installata (pompe, tubo guida per misure freaticometriche, ecc.);
- d. Prima dell'avvio del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà specificare:
- le modalità con cui sarà eseguito il monitoraggio ante operam, che dovrà consentire di definire i livelli piezometrici di dettaglio, in base ai quali confermare o correggere le ipotesi progettuali sulla direzione del flusso di falda e sull'ubicazione dei piezometri, e determinare lo stato qualitativo delle acque sotterranee;
 - esplicitazione delle modalità con cui saranno eseguiti lo spurgo (a volume del piezometro e/o a stabilizzazione dei parametri e/o low flow purging), le misure freaticometriche (monitoraggio in continuo e/o pre e post spurgo mediante tubo guida), il campionamento e le analisi. All'uopo dovrà farsi riferimento alle indicazioni fornite nel "Manuale per le indagini ambientali nei siti contaminati" (APAT,



Manuali e linee guida 43/2006). Si ribadisce che l'operazione di spurgo dovrà essere svolta con pompe a bassa portata (qualche litro al minuto) che permettano di rimuovere l'acqua dal piezometro e dal suo intorno senza mobilizzare particelle di terreno che finirebbero nel campione rendendolo torbido. In caso di spurgo "a volume del piezometro" dovranno essere fornite informazioni sui volumi e sulle tempistiche occorrenti;

- le modalità con cui si intende misurare il livello freaticometrico nel corso del monitoraggio. In particolare, esso dovrà auspicabilmente avvenire nel corso della medesima giornata per tutti i piezometri;
- le metodiche analitiche ufficiali che si intendono adoperare per ogni parametro oggetto di monitoraggio, esplicitando il valore LOQ, relativamente al set analitico delle acque sotterranee;

Tali modalità dovranno essere condivise ed approvate dall'Ente di Controllo e dall'Autorità Competente.

e. Entro 30 giorni dalla conclusione del monitoraggio ante operam, il proponente dovrà produrre la seguente documentazione:

- carta piezometrica con l'individuazione dei pozzi di monitoraggio e l'indicazione della direzione di flusso delle acque sotterranee, sulla base dei risultati desunti dal monitoraggio freaticometrico, a supporto della scelta localizzativa dei piezometri realizzati;
- tabelle dei livelli di guardia, per ogni singolo pozzo di monitoraggio, definiti in attuazione al punto 5.1 Allegato 2 D.Lgs. 36/2003 e ss.mm.e.ii. (inferiori alle CSC di cui alla Tabella 2, Allegato 5 alla Parte IV-Titolo V del D.Lgs. 152/2006);
- piano di intervento da adottare in caso di raggiungimento del livello di guardia;
- modalità con cui saranno eseguiti i monitoraggi successivi.

I documenti di cui sopra dovranno essere condivisi con l'Ente di controllo ed approvati da parte dell'Autorità Competente.

Punto 3. Per quanto concerne il monitoraggio delle eventuali fibre di amianto aerodisperse, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 3: "[...] durante la movimentazione dei rifiuti, per ogni 3.000 mc di rifiuti movimentati, verrà prelevato un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di amianto e di rifiuti diversi dagli inerti prima del definitivo abbando. Inoltre, in via precauzionale, durante le attività di scavo e movimentazione dei rifiuti verrà eseguito il monitoraggio delle fibre di amianto disperse nell'aria che potrebbero essere inalate dai lavoratori". Le modalità di esecuzione del predetto monitoraggio risultano dettagliate nell'elaborato oggetto di revisione *RLA_04.03 Piano di monitoraggio* al par. 3.1.4. "Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse". Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustiva l'integrazione prodotta.

Punto 4. Per quanto concerne il contenimento della dispersione di polveri in atmosfera, si prende atto delle misure di mitigazione riportate nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 4 e nell'elaborato oggetto di revisione *RLA_04.03 Piano di monitoraggio* al par. 3.1.1. "Misure di contenimento", in cui si specifica che "[...] oltre all'adozione di tutti i sistemi di mitigazione degli impatti previsti, si prevede di installare un laboratorio mobile per il monitoraggio in continuo della qualità dell'aria che rimarrà attiva durante i periodi di maggiore criticità (la movimentazione dei rifiuti e le fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque). Il laboratorio mobile di misura sarà dotato di analizzatori in continuo per i parametri BTEX e Ossidi di Azoto, di una stazione meteo e di campionatori sequenziali per il campionamento delle polveri". Si rileva che il proponente prevede di effettuare:

- n.1 campagna di monitoraggio ante operam, della durata di 30 gg consecutivi, per il monitoraggio di PTS – PM10 – PM2.5 – Ossidi di Azoto e BTEX;
- n.2 campagne di rilevazione nei circa 11 mesi di durata della fase di cantiere, della durata di 30 giorni ciascuna, in periodi stagionali differenti, per la rilevazione di ossidi di azoto NO, NO₂, NO_x e BTEX (benzene,



toluene, etilbenzene, xilene);

- campagne per il monitoraggio di polveri totali sospese PTS e materiale particolato PM10 e PM2.5 nei periodi di maggiore criticità, così suddivise:
 - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di movimentazione ed abbando dei rifiuti;
 - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di realizzazione dei pozzi drenanti con vasche di sedimentazione.

Come relazionato nell'elaborato oggetto di revisione *RLA_04.03 Piano di monitoraggio* al par. 3.1.5. "Restituzione delle informazioni", il proponente prevede di trasmettere i risultati del monitoraggio, al termine di ciascuna campagna, ai competenti uffici in materia di ambiente e salute pubblica (Regione, ARPA, Provincia, Comune).

Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustiva l'integrazione prodotta.

Punto 5. Per quanto concerne la documentazione da produrre ai sensi del DPR 120/2017, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 5: "Il cantiere ai sensi del D.P.R. 120/2017 è classificato come cantiere di piccole dimensioni in quanto la produzione di TRS è inferiore a 6.000 mc [...] ai sensi dell'art. 21 del suddetto D.P.R., la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, assolve la funzione del Piano di Utilizzo". Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustivi i chiarimenti prodotti.

Punto 6. Per quanto concerne i monitoraggi relativi alle acque meteoriche, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 6 ed, in particolare, di quanto riportato al paragrafo 4.2 "Acque superficiali di drenaggio" dell'elaborato oggetto di revisione *RLA_04.03 Piano di monitoraggio*, in cui il proponente dettaglia le modalità di campionamento, la frequenza ed i parametri che saranno oggetto di controllo, nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. 152/2006. Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustivi i chiarimenti prodotti.

Punto 7. Per quanto concerne le operazioni di campionamento sui rifiuti, si prende atto di quanto relazionato nella *Nota di riscontro prot. n. 35466* al punto 7, in cui il proponente specifica che, al fine di accertare la tipologia e la qualità, verrà effettuato un campionamento ogni 3.000 m³ di volume di rifiuto rimosso. Si rileva, inoltre, che il proponente prevede di sottoporre i campioni rappresentativi di rifiuto alle analisi chimico-fisiche sul tal quale per la verifica dell'attribuzione del codice EER, nonché sull'eluato con la ricerca dei parametri di cui alla Tabella 2 "Limiti di concentrazione nell'eluato per l'accettabilità in discariche per rifiuti inerti", alla Tabella 3 "Limiti di accettabilità per PCB, PCDD E PCDF in discariche per rifiuti inerti" e alla Tabella 4 "Limiti di accettabilità per i composti organici in discariche per rifiuti inerti" dell'Allegato 4 al D.Lgs. 36/2003, come aggiornato dal D.Lgs. 121/2020. Al riguardo, lo scrivente Servizio ritiene esaustivi i chiarimenti prodotti.

Per quanto sopra esposto e preso atto dei riscontri forniti al precedente parere ARPA, allo stato degli atti e per quanto di competenza, lo scrivente Servizio ritiene di esprimere un **giudizio favorevole, condizionato all'ottemperanza a quanto evidenziato ai precedenti punti 1 e 2.**

Distinti saluti.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
Ing. Salvatore OSTUNI

IL DIRIGENTE AMBIENTALE
Ing. Ersilia D'AMBROSIO

IL DIRETTORE SERVIZI TERRITORIALI BARI-BAT F.F.

(Dott.ssa Maddalena SCHIRONE)



Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

SEDE

Parere espresso nella seduta del 12/07/2022–Parere finale.

ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BURP n. 86 *suppl.* del 28.06.2018

Procedimento: ID VIA 722:PAUR ex art. 27-bis del d.lgs. 152/2006 e smi

VInCA: NO SI

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo NO SI

Oggetto: Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto “Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362”

Tipologia: D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. - Parte IV - All.B “Operazioni di smaltimento” lettere D1 “Deposito sul o nel suolo” e D5 “Messa in discarica specialmente allestita” L.R. 11/2001 e ss.mm.ii. Elenco A.2 lettera A.2.f) “[...] discariche di rifiuti speciali non pericolosi (operazioni di cui all’allegato B, lettere D1 e D5), della parte quarta del decreto legislativo 152/2006, ad esclusione delle discariche per inerti con capacità complessiva sino a 100.000m³”

Autorità Comp. Regione Puglia, Fondi FSC 2014-2020 del “Patto per il Sud”, relativi agli interventi sulla gestione dei rifiuti urbani

Proponente: A.GE.R. Puglia - Zona Industriale Via delle Magnolie, 6/8 - 70026 Modugno (BA)

Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web “Portale Ambiente della Regione Puglia”, <http://ecologia.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>, sono di seguito elencati:

A) Documentazione pubblicata in data 04/07/2022 e contenuta nel file “IDVIA722_AGER_Andria_IntegrazioniProgettuali.zip”, così ripartita nelle varie cartelle e sottocartelle:

- copy_Riscontro_integrazioni_PAUR_luglio_2022.pdf
- Riscontro_integrazioni_PAUR_luglio_2022.pdf
- segnatatura.xml
- Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022.zip contenente la cartella “Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022” con le seguenti due sottocartelle e relativi files in esse contenute:
 - 3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR:
 - 1_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m;
 - 2_Nota di riscontro prot. n. 35466.pdf.p7m



- 3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m
- 4_Nota di riscontro prot. n. 4935.pdf.p7m
- 5_Nota di riscontro prot. n. 7796.pdf.p7m
- ELE_00.06.pdf.p7m
- RLA_01.02 Relazione paesaggistica.pdf.p7m
- RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m
- RLT_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m
- RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m
- RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m
- attestazione oneri paesaggio:
 - fopservlet.pdf
 - PDFA006056.pdf
 - ricevuta.pdf

B) Documentazione pubblicata in data 06/07/2022:

- IDVIA_722_Avviso27bisco5.pdf

Oltre alla documentazione su elencata, sono pervenuti i seguenti pareri:

- Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia prot. n. 4935 del 07/06/2022;
- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. 7796 del 15/06/2022;
- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia prot. n. AOO_075/PROT/07/07/2022/0006943 del 08/07/2022 pervenuto il 12/07/2022;
- ARPA Puglia – DAP BAT prot. n.49711 del 08/07/2022 pervenuto il 12/07/2022.

Descrizione dell'intervento

L'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva della discarica F.Ili Acquaviva snc (ex cava autorizzata con Dec. 23/min del 23.7.1990, 87/min/1995 e Det. n. 28 del 15.5.2001, successivamente discarica autorizzata con decreti del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Puglia. 220 del 14/11/2001).

Si tratta di una discarica per rifiuti speciali inerti (ex 2ª categoria tipo A, secondo il paragrafo 4.2 della Deliberazione del Comitato interministeriale del 27 luglio 1984); ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 36/2003 i rifiuti inerti sono "i rifiuti solidi che non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica significativa; i rifiuti inerti non si dissolvono, non bruciano, né sono soggetti ad altre reazioni fisiche o chimiche, non sono biodegradabili e, in caso di contatto con altre materie, non comportano effetti nocivi tali da provocare inquinamento ambientale o danno alla salute umana. La tendenza a dar luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, nonché l'ecotossicità dei percolati devono essere trascurabili e, in particolare, non danneggiare la qualità delle acque, superficiali e sotterranee".

La chiusura definitiva è regolamentata dal citato D.Lgs. n. 36/2003, in particolare dall'art. 12 "Procedura di chiusura" ed anche dai successivi artt. nn. 13 "Gestione operativa e post-operativa" e 14 "Garanzie finanziarie".

Il progetto è finanziato con il Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2014-2020 del "Patto per il Sud", relativi agli interventi sulla gestione dei rifiuti urbani, con soggetto attuatore la Regione Puglia.

L'area interessata è sita nel territorio di Andria (BAT), contrada San Nicola della Guardia, e si sviluppa su una superficie di circa 52.000m²; di questi, circa 40.000m² sono destinati a discarica di



inerti ed i restanti 10.000m² sono occupati da aree adibite a servizi generali (ingresso, accettazione, rampe ed aree di manovra, servizi ausiliari, ecc.).

Nella documentazione progettuale pubblicata sul portale regionale negli scorsi mesi di febbraio-aprile 2022, il Proponente affermava che:

- *«L'area in oggetto ad oggi risulta essere recintata e in apparente stato di abbandono data la crescita incontrollata di erbacce ed arbusti sulla superficie della discarica.»*, *«Non è stato possibile acquisire informazioni ufficiali (collaudi ecc) circa l'esecuzione degli interventi effettuati in discarica, atteso che l'abbancamento degli inerti era in corso già da tempo.»* e che, riguardo i presidi necessari per la protezione del terreno e delle acque di cui all'allegato 1.2 del D.Lgs. n. 36/2003, *«nell'impossibilità di poter accertare la presenza della barriera geologica con caratteristiche di conducibilità idraulica $K \leq 1 \times 10^{-7} \text{ m/s}$ e spessore $\geq 1 \text{ m}$, il sito si riterrà sprovvisto di tale presidio»*;
- per quanto attiene la tipologia di rifiuti presenti in discarica, *«Dalle indagini svolte è stato possibile classificare i rifiuti presenti all'interno della cava ed attribuirgli un codice CER. In particolare, in relazione ai risultati analitici dei parametri determinati e sulla base delle informazioni circa la provenienza, i 10 campioni di rifiuto analizzato sono classificabili come "RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO" avente la seguente composizione merceologica (Rif. RLT_04): solido non polverulento. Ai sensi della Decisione 2014/955/UE e successive modifiche ed integrazioni è stato attribuito alla tipologia di rifiuto il seguente codice CER: 17 05 04.»*, cioè terre e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17.05.03* (il 17.05.03 è il codice specchio che indica terre e rocce da scavo, ma contenenti sostanze pericolose).

La durata prevista per la realizzazione delle opere è stata stimata dal Proponente in 42 settimane.

Prescrizioni contenute nel verbale del Comitato VIA del 10/05/2022

Nel verbale del Comitato VIA della Regione Puglia del 10/05/2022 è stato chiesto al Proponente di produrre le seguenti integrazioni progettuali e chiarimenti:

- a) sia dato riscontro al parere ARPA Puglia – DAP BAT prot. n. 35466 del 09/05/2022 nei punti da 1 a 6;
- b) sia dato riscontro al parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 12211 del 04/05/2022;
- c) sia analizzata e valutata una soluzione alternativa ai pozzi disperdenti;
- d) sia dimostrato come verrà garantita ed accertata la rispondenza delle acque ai limiti tabellari di legge prima della loro immissione nel suolo e sottosuolo;
- e) siano effettuati i campionamenti ogni 3.000m³ e non ogni 10.000m³, al fine di accertare tipologia e qualità di rifiuto;
- f) siano forniti chiarimenti riguardo:
 - la gestione dei lotti in attesa di verifica di conformità a seguito di caratterizzazione del rifiuto e la gestione degli stessi in caso di non conformità;
 - le soluzioni previste in progetto o da implementare per ridurre i rischi di guasto o malfunzionamento del sistema di raccolta del percolato;
- g) siano fornite indicazioni procedurali circa la gestione delle eventuali tipologie di rifiuto rinvenuto, differenti dal codice CER 17.05.04;
- h) sia previsto il ripristino dei muretti a secco esistenti lungo il perimetro di cava, tanto nei tratti ammalorati quanto in quelli in cui sono presenti lacune, con particolare attenzione ai lati che si attestano su strada;



- i) sia previsto l'ispessimento della parete arborea esistente lungo la strada di accesso alla cava/discarda, prevedendo, laddove possibile, anche l'inserimento di un filare arbustivo in associazione a quello arboreo, al fine di realizzare una cortina vegetale di mascheramento dell'impianto. Le specie vegetali arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra specie di tipo autoctono.

In riscontro al su esposto quadro prescrittivo, il Proponente ha presentato la documentazione integrativa, pubblicata sul "Portale Ambiente della Regione Puglia" il 04/07/2022 ed elencata in epigrafe, con comunicazione¹ del 01/07/2022 prot. n. 000007252.

In essa il Proponente specifica che «in particolare,

- per quanto attiene alla nota prot. 12211/2022 del 04.05.2022 dell'Autorità di Bacino dell'Appennino Meridionale, successivamente rettificata con nota prot. 17134/2022 del 21-06-2022, si faccia riferimento agli elaborati *Relazione Idraulica RLT_03.01* e *Relazione Idrogeologica RLT_12* nonché alla nota esplicativa n. 1 dei progettisti;
- per quanto attiene alla nota prot. n. 35466 del 09/05/2022 di Arpa Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari, si faccia riferimento agli elaborati *Piano di indagini RLT_11*, *Relazione idrogeologica RLT_12*, *Piano di monitoraggio RLA_04.03*, nonché alla nota esplicativa n. 2 dei progettisti;
- in merito al parere espresso dal Comitato VIA nella seduta del 10/05/2022 prot. n. 6153, si faccia riferimento all'elaborato *Piano di monitoraggio RLA_04.03*, nonché alla nota esplicativa n. 3 dei progettisti;
- in merito alla nota prot. n. 4935 del 07/06/2022 della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia, si faccia riferimento all'elaborato *Relazione paesaggistica RLA_01.02*, nonché alla nota esplicativa n. 4 dei progettisti; si precisa inoltre che gli oneri istruttori, calcolati in € 1.130,56 ai sensi dell'art. 10bis della L.R.
- n. 20/2009, sono stati già versati dallo Scrivente in data 15.12.2021, come da mandato di pagamento e ricevuta allegati;
- in merito alla nota prot. n. 7796 del 15/06/2022 della Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, si faccia riferimento alla nota esplicativa n. 5 dei progettisti.»

Valutazione della documentazione integrativa presentata dal Proponente e relativa al verbale del Comitato VIA del 10/05/2022

Si riporta di seguito l'analisi puntuale della documentazione integrativa con riferimento al quadro prescrittivo contenuto nel citato verbale del 10/05/2022 del Comitato VIA.

Prescrizione "a) sia dato riscontro al parere ARPA Puglia – DAP BAT prot. n. 35466 del 09/05/2022 nei punti da 1 a 6"

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: "Nota di riscontro n.2" (file "2_Nota di riscontro prot. n. 35466.pdf.p7m"), "Piano delle indagini geognostiche" (file "RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m"), "Relazione idrogeologica" (file "RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m"), "Piano di monitoraggio" (file "RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m").

¹ File "copy_Riscontro_integrazioni_PAUR_luglio_2022.pdf".



Valutazione delle integrazioni: nella documentazione presentata, partendo dalla “Nota di riscontro n.2”, il Proponente effettua una disamina puntuale in risposta alle 7 osservazioni avanzate da ARPA Puglia – DAP BAT nel parere menzionato, di seguito sinteticamente riportate insieme alle valutazioni di quanto presentato dal Proponente.

1. dimostrazione dell'equivalenza prestazionale e tecnica del pacchetto di capping superficiale di progetto alla copertura finale superficiale prevista dal D.Lgs. 36/2003 prima delle modifiche apportate dal D.Lgs. 121/2020: il Proponente ha presentato un calcolo idraulico relativo alle prestazioni del geocomposito GCD di progetto rispetto a quelle ottenibili con uno strato drenante in ghiaia;
2. monitoraggio delle acque sotterranee: il Proponente ha previsto che *«Per il monitoraggio della falda saranno realizzati n.3 piezometri che consentiranno la caratterizzazione tridimensionale della superficie freatica. Saranno eseguite prove Lefranc, ossia prove di permeabilità in foro nei terreni, che permetteranno di determinare la permeabilità di terreni al fondo dei fori di sondaggio, al di sopra o al di sotto del livello della falda eventualmente presente.»*;
3. includere nel Piano di Monitoraggio Ambientale, nella sezione emissioni in atmosfera, la ricerca delle fibre di amianto durante la fase operativa di mobilitazione dei rifiuti: il Proponente afferma che *«durante la movimentazione dei rifiuti, per ogni 3.000 mc di rifiuti movimentati, verrà prelevato un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di amianto e di rifiuti diversi dagli inerti prima del definitivo abbando. Inoltre, in via precauzionale, durante le attività di scavo e movimentazione dei rifiuti verrà eseguito il monitoraggio delle fibre di amianto disperse nell'aria che potrebbero essere inalate dai lavoratori.»*. Inoltre, il Proponente ha revisionato il “Piano di Monitoraggio” di progetto inserendo l'apposito paragrafo 3.1.4. “Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse”, che ne descrive anche le modalità di monitoraggio ambientale e di campionamento;
4. riportare con maggiore dettaglio operativo le attività di contenimento delle polveri specifiche delle fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento acque meteoriche e la mobilitazione dei rifiuti: il Proponente ha previsto opportune misure di contenimento (bagnatura periodica delle superfici di cantiere, velocità ridotta dei mezzi in cantiere, utilizzo di teli per il trasporto e per la copertura dei materiali, impianto lavaruote all'ingresso principale), espone in dettaglio nel “Piano di Monitoraggio” nel paragrafo 3.1.1. “Misure di contenimento” del comparto atmosferico;
5. produrre il Piano di Utilizzo e eventuale ulteriore documentazione ai sensi del DPR 120/2017 per l'attività di scavo della vasca delle acque meteoriche: il Proponente ha stimato che il volume di materiali di escavo per la realizzazione del sistema di smaltimento delle acque meteoriche (costituito da una batteria di 3 pozzi drenanti con vasca di sedimentazione interrata) sia pari a circa 35m³; pertanto, ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. n.207/2010, si tratta di un cantiere di piccole dimensioni e secondo l'art. 21, commi 1 e 2 dello stesso D.P.R. il piano di utilizzo è sostituito, per le sue funzioni, da apposita dichiarazione sostitutiva di cui all'Allegato 6 al D.P.R. citato, da trasmettere al Comune del luogo di produzione ed all'ARPA di competenza almeno 15 giorni prima dell'inizio dei lavori. Il Proponente dovrà effettuare tale adempimento nei modi e tempi previsti e su



- richiamati. Si rappresenta, anche, al Proponente che, per la fattispecie di cantiere di piccole dimensioni, il riutilizzo in sito delle terre e rocce da scavo è regolamentato dall'art. 20, comma 1 del D.P.R. n.120/2017, pertanto può avvenire a condizione che "non siano superati i valori delle concentrazioni soglia di contaminazione di cui alle colonne A e B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, con riferimento alle caratteristiche delle matrici ambientali e alla destinazione d'uso urbanistica del sito di destinazione, e che le terre e rocce da scavo non costituiscono fonte diretta o indiretta di contaminazione per le acque sotterranee, fatti salvi i valori di fondo naturale";
6. nel Piano di Monitoraggio Ambientale non sono riportati i controlli sullo scarico delle acque meteoriche sul suolo con i relativi dettagli sulle modalità di campionamento, le frequenze di monitoraggio e il set dianalisi: il Proponente ha presentato una revisione del "Piano di Monitoraggio" in cui nel paragrafo 4.2 "Acque superficiali di drenaggio" sono esposte le informazioni di dettaglio richieste;
 7. nelle attività di controllo è necessario dettagliare le operazioni di campionamento sui rifiuti ogni 10.000m³ come dichiarato dal proponente: il Proponente dichiara che adotterà la metodologia della verifica della conformità del materiale escavato ogni 3.000m³ (si vedano in proposito anche le valutazioni relative alla prescrizione "e" del Comitato VIA).

Prescrizione "b) sia dato riscontro al parere dell'Autorità di Bacino prot. n. 12211 del 04/05/2022"

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: Nota di riscontro n.1 (file "1_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m"), "Nota di riscontro n.3" (file "3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m"), "Relazione idraulica" (file "RLT_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m"), "Relazione idrogeologica" (file "RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m").

Valutazione delle integrazioni: nel parere in questione dell'Autorità di Bacino si osservava che "[...] per quanto attiene al PAI l'area interferisce per un piccolo tratto con un'area perimetrata a media pericolosità idraulica (MP); le relazioni tecniche e specialistiche allegate non sono coerenti con l'ultimo aggiornamento del PAI Pericolosità Idraulica per il territorio del Comune di Andria così come da Decreto del Segretario Generale di questa Autorità di Distretto n.909 del 03/09/2021; non è presente una relazione idrogeologica a supporto della progettazione dei pozzi disperdenti, a base dei calcoli allo scopo effettuati vengono usati dati che genericamente si dice provenire da altri studi specialistici, studi che non risultano allegati."

Con la documentazione integrativa su citata il Proponente ha evidenziato l'area a sud-ovest ricadente in parte nella fascia di pertinenza del reticolo idrografico, quindi nell'ambito di applicazione dell'art. 10 delle N.T.A. del P.A.I., che al comma 2 recita "All'interno delle fasce di pertinenza fluviale sono consentiti tutti gli interventi previsti dagli strumenti di governo del territorio, a condizione che venga preventivamente verificata la sussistenza delle condizioni di sicurezza idraulica, come definita all'art. 36, sulla base di uno studio di compatibilità idrologica ed idraulica subordinato al parere favorevole dell'Autorità di Bacino.". La "Relazione idraulica" aggiornata espone gli studi e l'analisi che hanno portato a concludere che sussistono le condizioni



di sicurezza idraulica della retedi drenaggio delle acque meteoriche, con un tempo di ritorno pari a 20 anni.

Le relazioni specialistiche “Relazione idraulica” e “Relazione idrogeologica” presentate, aggiornate al PAI vigente, espongono i dati e gli studi bibliografici utilizzati per l’analisi della fattispecie in questione e per i calcoli di progetto dei tre pozzi disperdenti².

Si ritiene che quanto presentato in risposta alla prescrizione in argomento non risolva le criticità rilevate.

Prescrizione “c) sia analizzata e valutata una soluzione alternativa ai pozzi disperdenti”

Documentazioneintegrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”), Nota di riscontro n.1 (file “1_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m”), “Relazione idraulica” (file “RLT_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m”), “Relazione idrogeologica” (file “RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: nella “Nota di riscontro n.3” il Proponente afferma³ di aver considerato in sede progettuale l’impiego di un impianto di sollevamento in alternativa ai pozzi disperdenti, ma di aver scartato tale soluzione «in quanto non risulta essere quella più vantaggiosa ed economicamente sostenibile» considerate sia le caratteristiche idrografiche del territorio in cui è collocato l’intervento, sia i costi di gestione ed eventuali problemi dovuti a fenomeni di eventi estremi.

Si osserva che queste ultime considerazioni sono espresse in modo solo qualitativo e non quantitativo, senza fornire dati a dimostrazione di quanto affermato, né presentando un raffronto tra le due ipotesi progettuali (pozzi disperdenti e impianto di sollevamento).

Si consideri, anche, quanto affermato⁴ nella “Relazione idrogeologica” che per quanto riguarda la condizione idrogeologica dell’area, sono stati considerati «solo dati bibliografici e sondaggi limitrofi all’area della discarica» in quanto«nessun dato di sottosuolo è stato acquisito attraverso indagini dirette all’interno dell’area di discarica. Dunque, l’eventuale presenza di falde sospese al di sotto di suddetta area di interesse non può essere esclusa con certezza».

Si ritiene che quanto presentato in risposta alla prescrizione in argomento non risolva le criticità rilevate, in particolare in considerazione del rischio ambientale associato.

Prescrizione “d) sia dimostrato come verrà garantita ed accertata la rispondenza delle acque ai limiti tabellari di legge prima della loro immissione nel suolo e sottosuolo”

Documentazioneintegrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”), “Piano di monitoraggio” (file “RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m”).

² Nota di riscontro n.1, pag. 19.

³ Nota di riscontro n.3, pag. 4.

⁴ Relazione idrogeologica, pag. 16.



Valutazione delle integrazioni: nella "Nota di riscontro n.3" il Proponente dichiara⁵ di aver previsto due punti rappresentativi di campionamento per il monitoraggio delle acque meteoriche di ruscellamento, con misurazione della composizione e verifica dei parametri inquinanti secondo Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006.

I due punti di campionamento sono nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta intermedia a monte della discarica e nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta perimetrale di base posta a valle della discarica. La frequenza prevista per tale monitoraggio è semestrale, in ottemperanza alla frequenza minima delle misure delle acque superficiali di drenaggio prescritta dalla Tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs. n. 32/2003.

Il "Piano di monitoraggio" descrive il monitoraggio previsto sia per la fase di cantiere, che per la fase di gestione post-operativa della discarica; in particolare, nelle pagine 16 e 17 descrive la parte relativa alle acque superficiali di drenaggio, riportando entrambe le tabelle su citate.

Si valuta positivamente quanto presentato dal Proponente rispetto alla prescrizione in questione.

Prescrizione "e) siano effettuati i campionamenti ogni 3.000m³ e non ogni 10.000m³, al fine di accertare tipologia e qualità di rifiuto"

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: "Nota di riscontro n.3" (file "3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m"), "Piano di monitoraggio" (file "RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m").

Valutazione delle integrazioni: il Proponente dichiara in entrambi i documenti integrativi su riportati che adotterà la metodologia della verifica della conformità del materiale escavato ogni 3.000m³ tramite le operazioni di omogeneizzazione, quartatura e prelievo delle aliquote del "campione rappresentativo", in conformità a quanto previsto dalla norma UNI 10802:2013.

Si ritiene che quanto presentato dal Proponente risponda positivamente a quanto chiesto.

Prescrizione "f) a) siano forniti chiarimenti riguardo: la gestione dei lotti in attesa di verifica di conformità a seguito di caratterizzazione del rifiuto e la gestione degli stessi in caso di non conformità; le soluzioni previste in progetto o da implementare per ridurre i rischi di guasto o malfunzionamento del sistema di raccolta del percolato"

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: "Nota di riscontro n.3" (file "3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m"), "Piano di monitoraggio" (file "RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m").

Valutazione delle integrazioni: nella "Nota di riscontro n.3" il Proponente descrive⁶ sia le modalità di gestione dei due lotti "A" e "B", sia il sistema di raccolta del percolato.

Per quanto attiene la gestione dei lotti, il Proponente chiarisce di aver potuto reperire documentazione solo per il "Lotto A" (di complessivi 15.000m², considerando l'allargamento di progetto in direzione sud), individuandolo come idoneo all'abbancamento dell'intero quantitativo

⁵ Nota di riscontro n.3, pag. 5.

⁶ Nota di riscontro n.3, pagg. 7-14.



di rifiuti, sia per l'estensione del lotto, sia per la sua conformità al D.Lgs. n.36/2003 certificata dalla documentazione disponibile (controlli e collaudi in corso d'opera, presenza di impermeabilizzazione del fondo confermata tramite indagini geognostiche preliminari alla progettazione, certificato di ultimazione lavori, certificato di conformità delle opere).

Per il "Lotto B", invece, il Proponente dichiara di non aver reperito informazioni sulle modalità di allestimento del fondo e di aver riscontrato, mediante rilievo topografico ed indagini geognostiche, la presenza sulla sua superficie e per uno spessore di circa 3,4m di rifiuti speciali non pericolosi; questi saranno movimentati ed abbancati nel "Lotto A" previa verifica di ammissibilità degli stessi in discarica di rifiuti inerti mediante campionamento ogni 3.000m³ di rifiuto rimosso; qualora la verifica desse esito negativo (inammissibilità in discarica di rifiuti inerti), gli stessi saranno smaltiti secondo le caratteristiche rilevate in discarica per i rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art. 7 – quinquies e art. 7 – sexies o in discarica per rifiuti pericolosi ai sensi dell'art. 7 – septies del D.Lgs.n.36/2003e modificati dal D.Lgs.n. 121/2020. A seguito dell'escavazione dei rifiuti dal "Lotto B" per il loro abbancamento nel "Lotto A" (fatta salva l'ammissibilità degli stessi, come su esposto), il Proponente prevede di effettuare un campionamento del fondo scavo e delle pareti, al fine di verificare che gli strati di terreno in posto siano conformi ai parametri della Tabella 1 "Concentrazione soglia di contaminazione nel suolo e nel sottosuolo riferiti alla specifica destinazione d'uso dei siti da bonificare" dell'Allegato 5 del Titolo V parte IV del D.Lgs. n.152/2006 Colonna A "Siti ad uso Verde pubblico, privato e residenziale". Qualora il terreno risultasse contaminato, il Proponente dichiara che verrà rimosso, *«stoccato e inviato ad impianti di smaltimento e/o recupero, debitamente autorizzati»*. Si rappresenta che non vengono individuati, nella documentazione presentata, tali impianti di smaltimento e/o recupero che, tuttavia, potranno essere individuati nelle fasi successive progettuali e procedurali/autorizzative. Si concorda con la scelta progettuale e procedurale dell'attività.

Riguardo la gestione del sistema di raccolta del percolato, il Proponente spiega, innanzitutto, che il "Lotto A" risulta già dotato di un sistema di gestione del percolato (costituito da una linea di drenaggio postasul fondo, con la funzione di convogliare il percolato verso un punto di raccolta interno al lotto e allontanarlo con una elettropompa) e che il progetto prevede di *«ripristinare il pozzo di accumulo e di raccolta del percolato procedendo alla pulizia e alla verifica della funzionalità dell'impianto già presente e successivamente all'innalzamento dei pozzi mediante anelli prefabbricati in c.a. vibrocompreso sovrapposti alla cui sommità sarà fissato l'elemento di chiusura sommitale con pozzetto di presa per l'aspirazione del percolato»*. In particolare, in risposta alla richiesta di chiarimento riguardo le soluzioni per ridurre il rischio di guasto o malfunzionamento del sistema, il Proponente dichiara che *«per ridurre i rischi di malfunzionamento del sistema di raccolta si prevede l'installazione, a carico del soggetto gestore, di un trasmettitore di livello ad immersione per monitorare da remoto il livello di percolato. Il trasmettitore è costituito da un sensore di pressione che rileva la pressione idrostatica del liquido in cui è immerso. Le informazioni del sensore vengono trasmesse tramite wireless al sistema host che è in grado di memorizzare i dati, effettuare calcoli e segnalare la necessità di intervento.»*.

I chiarimenti forniti dal Proponente su richiamati, sono ritenuti sufficienti rispetto a quanto chiesto.

Prescrizione "g) siano fornite indicazioni procedurali circa la gestione delle eventuali tipologie di rifiuto rinvenuto, differenti dal codice CER 17.05.04"



Documentazione integrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: Il Proponente dichiara che le indagini preliminari hanno portato a classificare il materiale prelevato come terra e roccia da scavo C.E.R. 17.05.04; nell’eventualità che “Al fine di verificare se tal codice EER attribuito sia corretto verrà effettuato un campionamento ogni 3.000 m3 di volume di rifiuto rimosso. Nel caso in cui dai rapporti di prova si otterrà un rifiuto classificato con codice EER differente dal codice EER 17.05.04, nel lotto individuato potranno essere, comunque, smaltiti i rifiuti le cui caratteristiche dimostrano che gli stessi soddisfanno i criteri di ammissibilità per una discarica di rifiuti inerti. [...] La mancata conformità ai criteri comporta l’inammissibilità dei rifiuti a tale categoria e quindi dovranno essere smaltiti, in base alle loro caratteristiche, in discarica per i rifiuti non pericolosi ai sensi dell’art. 7 – quinquies e art. 7 – sexies o in discarica per rifiuti pericolosi”.

Si condivide la scelta programmatica e procedurale adottata.

Prescrizione “h) sia previsto il ripristino dei muretti a secco esistenti lungo il perimetro di cava, tanto nei tratti ammalorati quanto in quelli in cui sono presenti lacune, con particolare attenzione ai lati che si attestano su strada”

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: nella “Nota di riscontro n.3” citata il Proponente espone brevemente la tipologia e stato delle recinzioni, dichiarando⁷ che «[...] si procederà, quindi, al ripristino nei punti ove necessario con la stessa tecnica costruttiva e anche al ripristino del grigliato metallico con l’installazione del telo verde in tessuto HDPE.». Si ritiene opportuno puntualizzare che le parti di recinzione in blocchi quadrati di tufo, realizzate in affiancamento a parti ammalorate di muretti a secco (di cui si conservano le parti basamentali) o in sostituzione di alcuni tratti (come accade in corrispondenza della strada di accesso alla cava), non possono essere associate alla tipologia dei muretti a secco, di cui si chiede il ripristino e/o il rifacimento.

Prescrizione “i) sia previsto l’ispessimento della parete arborea esistente lungo la strada di accesso alla cava/discarica, prevedendo, laddove possibile, anche l’inserimento di un filare arbustivo in associazione a quello arboreo, al fine di realizzare una cortina vegetale di mascheramento dell’impianto. Le specie vegetali arboree e arbustive da impiantare dovranno essere selezionate tra specie di tipo autoctono”

Documentazione integrativa presentata dal Proponente: “Nota di riscontro n.3” (file “3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m”).

Valutazione delle integrazioni: Nella “Nota di riscontro n.3” citata il Proponente dichiara⁸ che «[...] laddove possibile, è previsto l’inserimento di un filare arbustivo in associazione ad uno

⁷ Nota di riscontro n.3, pag. 15.

⁸ Nota di riscontro n.3, pag. 16.



arboreo, nel caso in cui ciò non è possibile si procederà all'apertura della recinzione con vegetazione arbustiva e rampicante.», elencando le specie botaniche autoctone dell'area "Murge baresi" in cui ricade l'intervento. Il Proponente non ha individuato puntualmente le zone di realizzazione del filare arbustivo in questione, né ha specificato le singole specie da impiantare, tuttavia si ritiene che quanto dichiarato risponda a quanto prescritto.

Ulteriori pareri pervenuti

In data 12/07/2022 è pervenuto il parere prot. n.49711 di ARPA Puglia – DAP BAT, con cui preso atto dei riscontri forniti al precedente parere ARPA, viene espresso giudizio favorevole, condizionato all'ottemperanza a quanto evidenziato ai punti 1 e 2 esposti nel parere stesso. Il Comitato condivide le valutazioni e le prescrizioni del suddetto parere di ARPA Puglia.

Per quanto attiene ai pareri del Servizio Risorse Idriche prot. n. 7796 del 15/06/2022 e prot. n. AOO_075/PROT/07/07/2022/0006943 del 08/07/2022e della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggioprot. n. 4935 del 07/06/2022, citati in epigrafe, il Comitato ritiene condivisibili le osservazioni in essi rappresentate e rimanda ai competenti Uffici le relative valutazioni.

Valutazione

Esaminata la documentazione resa disponibile per la valutazione dell'intervento ivi proposto, richiamati i criteri per la Valutazione Ambientale di cui alla Parte II del D.Lgs.n.152/2006, il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 comma 1 del R.R. 07/2018, ritenendo che il Proponente abbia dato riscontro a quanto prescritto, con valutazione positiva della documentazione integrativa presentata; pertanto, il Comitato formula parere favorevole all'intervento in esame, con le seguenti prescrizioni da rispettare nelle successive fasi procedurali/autorizzative e, comunque, prima dell'inizio dei lavori:

1. nel corso dei lavori, in funzione delle risultanze delle analisi sui materiali da movimentare per l'abbancamento, ove emergessero criticità, si valuti l'opportunità di procedere utilizzando per le operazioni di carico e scarico celle coperte idonee ad evitare la dispersione di polveri;
2. siano rispettate le prescrizioni contenute nel parere di ARPA Puglia – DAP BAT prot. n.49711 del 08/07/2022;
3. facendo seguito a quanto già prescritto da ARPA Puglia siano integrati le indagini e monitoraggi prescritti nel parere prot. n.49711, per l'individuazione di possibili falde sospese eventualmente presenti, come specificato dallo stesso Proponente nella "Relazione idrogeologica"; gli esiti dovranno essere condivisi con l'Ente ed Autorità competenti;
4. in relazione al ripristino dei muretti a secco che delimitano la cava, si puntualizza che dovranno essere ripristinati i muretti a secco esistenti, tanto nelle parti ammalorate quanto nei tratti in cui sono presenti lacune (a titolo di esempio, lungo la S.P. in alcuni tratti si conservano solo alcuni ricorsi lapidei di base, mentre nel primo tratto della strada di accesso alla cava il muretto a secco è stato sostituito da una recinzione in tufo e cemento). Dovranno, inoltre, essere eliminate le parti in cemento che sostituiscono o sormontano i muretti a secco. Al fine di favorire il mascheramento delle recinzioni metalliche, queste dovranno essere disposte in affiancamento interno ai muretti a secco (e non sormontarli) e



disposti oltre la cortina arborea/arbustiva che dovrà fungere da mascheramento, evitando in tal modo l'utilizzo di teli;

5. per quanto attiene la parete arborea perimetrale dovrà essere garantita la continuità dell'effetto di mascheramento; in corrispondenza, in particolare, dell'area ricadente nell'UCP "Reticolo idrografico di connessione della RER" la compagine vegetale dovrà essere ispessita e dovranno essere rimosse le superfici impermeabilizzate, compatibilmente con le necessità di sicurezza di recupero della discarica.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

Si da atto che la presenza dei componenti è acclarata dalla relativa votazione nella colonna “*CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso*” della tabella che segue e che la sottoscrizione del presente verbale da parte dei partecipanti, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della odierna seduta di Comitato, è resa mediante sottoscrizione e trasmissione di apposita dichiarazione, che costituirà un unicum con il presente parere, e che sarà agli atti del procedimento.

n.	Ambito di competenza	CONCORDE o NON CONCORDE con il parere espresso
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali Arch. Stefania Cascella	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
3	Difesa del suolo Ing. Monica Gai	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
4	Tutela delle risorse idriche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
5	Lavori pubblici ed opere pubbliche	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
6	Urbanistica	<input type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
7	Infrastrutture per la mobilità Dott. Vincenzo Moretti	<input checked="" type="checkbox"/> CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
8	Rifiuti e bonifiche Ing. Angelo Michele Cecere	Presente, ma incompatibile ai fini della votazione



	ASSET Ing. Maria Giovanna Altieri	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia	Assente
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA Ing. Claudio Lofrumento	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale	Assente
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente	Assente
	Esperto in Infrastrutture Ing. Enrico Ghezzi	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Rifiuti e Bonifiche Dott. Gabriele Martina Tarantino	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE
	Esperto in Ingegneria Industriale Ing. Adriano Ostuni	X CONCORDE <input type="checkbox"/> NON CONCORDE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

ATTO DIRIGENZIALE

**N. 149 del 13.09.2022
del Registro delle Determinazioni**

Codifica adempimenti L.R. 15/08 (trasparenza)	
Ufficio istruttore	<input type="checkbox"/> Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica <input type="checkbox"/> Servizio parchi e tutela della biodiversità
Tipo materia	<input type="checkbox"/> RL- PO FESR 2000-2006 <input type="checkbox"/> POC PUGLIA <input type="checkbox"/> PO FESR 2007-2013 <input type="checkbox"/> PO FESR 2014-2020 <input checked="" type="checkbox"/> Altro
Privacy	<input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO
Pubblicazione integrale	<input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO

Codice CIFRA: 145/DIR/2022/00149

OGGETTO: ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA (art. 89, comma 1 lett. b.2) e art. 91 delle NTA del PPTR) per il progetto IDVIA 722 – Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto "Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362". - Proponente: AGER Puglia.

L'anno 2022 il giorno tredici del mese di settembre, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

il Dirigente della Sezione

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7/1997;
- gli articoli 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001;
- il D.lgs. n.196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale";

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA****SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO****Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica**

- l'art 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione sui siti informatici;
- il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016";
- la DGR n.1974 del 07.12.2020 di adozione della Macrostruttura del Modello Ambidestro della macchina amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021 e ss.mm.ii. di adozione dell'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina amministrativa regionale "MAIA 2.0";
- le D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di nomina degli incarichi di Dirigente di Sezione;
- le *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. AOO_175 N. 1875 del 28.05.2020;

VISTO, INOLTRE:

- la Convenzione Europea del Paesaggio, firmata a Firenze il 20 ottobre 2000;
- la Parte III del D.Lgs. 42 del 22/2004 recante "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio";
- la L.r. 07/10/2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica" e s.m.i.;
- il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23/03/2015) ed in particolare gli artt. 89 e 91 delle NTA del PPTR e successivi aggiornamenti e rettifiche;
- la Deliberazione n. 1514 del 27 luglio 2015 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) approvato con DGR 176 del 16/02/2015".

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. AOO_089/4327 del 04/04/2022, acquisita al prot. n. AOO_145/3173 del 05/04/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato, per il procedimento in oggetto, l'avvio della fase di pubblicità di cui all'art. 27 bis c. 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 145/4935 del 07.06.2022 la scrivente Sezione ha chiesto al proponente *"di fornire una analisi più completa della ammissibilità del progetto con le prescrizioni e le misure di salvaguardia e utilizzazione previste dalle NTA del PPTR, nonché una analisi della compatibilità del progetto proposto con ciascuno degli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale richiamati nella Sezione C2 della Scheda d'Ambito "La Puglia Centrale" per la A.1 Struttura e Componenti Idro-Geo-Morfologiche, per la A.2 Struttura e Componenti Ecosistemiche e Ambientali e per la A.3 Struttura e componenti antropiche e storico-culturali"*;
- con nota del 01.07.2022 il proponente ha trasmesso le integrazioni;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- ai sensi dell'art.7 della L.R. 20/2009 "la competenza a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche e i provvedimenti autorizzatori, comunque denominati, previsti dal capo IV del titolo I della parte III e dal capo II del titolo I della parte IV del d.lgs. 42/2004, nonché dalla vigente pianificazione paesaggistica, è in capo alla Regione per le opere sottoposte a procedimento di valutazione di impatto ambientale (VIA) di Competenza regionale. Per le opere soggette a procedimento di VIA di competenza della provincia o città metropolitana, il rilascio delle suddette autorizzazioni è in capo alla provincia o città metropolitana ove la stessa risulti delegata ai sensi del comma 5, in capo alla Regione nei restanti casi. Per i progetti soggetti a procedura di verifica di assoggettabilità a VIA all'esito della quale non sia disposto l'assoggettamento a VIA, la competenza al rilascio delle suddette autorizzazioni rimane in capo all'ente presso il quale è incardinata la procedura di verifica di assoggettabilità";
- con nota prot. n. 145/6243 del 27.07.2022 la scrivente Sezione ha espresso il parere di competenza nella prima seduta della Conferenza di Servizi decisoria convocata per il giorno 27/07/2022;
- con nota prot. n. AOO_089/11260 del 09/09/2022, acquisita al prot. n. AOO_145/7434 del 13/09/2022 la Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso la Determinazione Motivata di Conferenza di Servizi decisoria di cui all'art. 27-bis, comma 7 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. del 02.09.2022, unitamente alle integrazioni progettuali trasmesse dal proponente con nota prot. n. 8872 del 08.09.2022 in esito alle richieste formulate dalla Provincia BAT nel corso della medesima seduta di CDS;

RILEVATO CHE la documentazione disponibile agli atti è costituita dai seguenti elaborati (per ciascuno dei quali è riportata la relativa impronta informatica secondo l'algoritmo MD5):

Nome del File	MD5
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_01.01 Relazione generale.pdf.p7m	167307414695213e5032b19b387a2f2f
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_02 Relazione geologico-tecnica.pdf.p7m	9075c113514d15df67414b6e874a5243
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_03 Relazione idraulica.pdf.p7m	b46531b17fde902810f3e3c1bbcc418c
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d23558fb04b80b59c7404c17247e0893
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	53e104fa2d218a872c30ef4bef2e7397
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d7c4f920094f4c2b4f58d5f4505812eb
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	362e54c04d7464eb1f95f52e25c996b4
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_10 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	2497469102b4761a3d96f0ccaf4433a3
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_01.01 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	87a8c6d5ae8c3dd8da44411928c834fe
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	550b4779b183ceb8a1479ecd371a6ff8



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237dc706
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_04.02 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	4707109f63d10fb9da9189e582481431
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	2adb50ae37be9ffbb117d4c98745569e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_06.01 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	f64edb1d564343c924ea24c56e00038
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_07 Relazione tecnica autorizzazione unica.pdf.p7m	3ced8678c2e13d2f7f9434cf99aeb9bd
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\3_RLP_RELAZIONI SICUREZZA\RLP_01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_01 Quadro economico con indicazione costi sicurezza.pdf.p7m	32bc0a5f3a9552a0f8821911e1b0142b
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_02 Computo metrico estimativo.PDF.p7m	c77cd29ab824d26fc77315ee67c734fc
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_03 Computo costi della sicurezza.PDF.p7m	28705517d3dcedc0464d2800b1f5af3d
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_04 Elenco dei prezzi unitari.PDF.p7m	20330e79070bb0b01b6bf75dc5eb229f
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_05 Analisi nuovi prezzi.pdf.p7m	1e81fdb8e884c4be3d6be2d5fdd0fca1
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RL_06 Cronoprogramma dei lavori.pdf.p7m	268037cef1f053f62922be655b1868da
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_02 Rilievo fotografico - stato di fatto.pdf.p7m	d0d7ccc20e82ef8be72ad99940041764
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_01 Carta geologico - tecnica.pdf.p7m	845a75aad13f96591d403330f3288ca3
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_02 Carta ubicazione delle indagini.pdf.p7m	784fdd8a6a2ea2bd0f5414f8117ef6e9
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_03 Sezioni geologico-tecniche interpretative.pdf.p7m	709c1cbac4e5faf014a578a42d4498cd
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_01 Planimetria generale - stato di fatto.pdf.p7m	84478576e0b77a9b3bb57f707b077c74
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_02 Sezioni - stato di fatto.pdf.p7m	c4fe327fc74dd1e1e7241a763cc29d36
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_03.01 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m	728f97dde77a4b237d125c50281a1661
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_04 Sezioni di progetto.pdf.p7m	c6e1117d55e5fe1617359384161cfc11
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_05.01 Particolari costruttivi.pdf.p7m	f853bae730b5d859f0cdc644fd8e91ec
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_06 Particolari costruttivi terra armata.pdf.p7m	b82aa9977c3c136ad7195599bac6f0ae
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_07 Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\A_PROGETTO DEFINITIVO\ELE_00.03_Elenco elaborati Progetto definitivo.pdf.p7m	7f106913260aa790876352b740e14e3e
progetto\B_C_SIA+SNT\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	550b4779b183ceb8a1479ecd371a6ff8
progetto\B_C_SIA+SNT\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237dc706
progetto\IDVIA_722\DS_Store	194577a7e20bdcc7afbb718f502c134c
progetto\IDVIA_722\1_RLT_REL_04-07-09-10.zip	cdca55a6e7028dc2c8fb3ccd0d69250a
progetto\IDVIA_722\1_RLT_REL_05_09.zip	1e52b918de505c9d72da6a52b1412fda



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

progetto\IDVIA_722\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA.zip	0aeef4b3812d53d532f21f49cfdceabd
progetto\IDVIA_722\2_RLA_REL_05-07.zip	0ee9a8be3b4e577d07336372ffb33db3
progetto\IDVIA_722\3.ELABORATI COMPATIBILITA_PAESAGG.zip	a452824b261255e4d282b4be566ce830
progetto\IDVIA_722\3_RLP_RELAZIONI SICUREZZA.zip	2d482869125f74c8edd99a0eb4968bb1
progetto\IDVIA_722\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA.zip	e84f36099d3da1429474069aad72957d
progetto\IDVIA_722\7_ICD_INTER_CHIUSURA_DEF.zip	db8c5cac5fa2709a60723196f22e5bb9
progetto\IDVIA_722\GEO_03 SezGeolInterpr.pdf.p7m	709c1cbac4e5faf014a578a42d4498cd
progetto\IDVIA_722\ICD_07 PiantaSezSmltimAcqueMeteoriche.pdf.p7m	3a2826860ca2ee08cbe944ef7c4458b5
progetto\IDVIA_722\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
progetto\IDVIA_722\IGM_02 Foto - stato di fatto.pdf.p7m	d0d7ccc20e82ef8be72ad99940041764
progetto\IDVIA_722\RL_01 QEconSicurezza.pdf.p7m	32bc0a5f3a9552a0f8821911e1b0142b
progetto\IDVIA_722\RLP_01 AggiornalindicazioniIstesuraPdiscurezza.pdf.p7m	5af2a6c91f2795f5d6cba09299d942d0
progetto\IDVIA_722\RLP_01 Sicurezza.pdf.p7m	5af2a6c91f2795f5d6cba09299d942d0
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\1_Nota di riscontro prot. n. 17134.pdf.p7m	c15993bb43bdf01224979054ece2092f
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\2_Nota di riscontro prot. n. 35466.pdf.p7m	e02f88a1ad2f65fa452c192f73ac29b3
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\3_Nota di riscontro prot. n. 6153.pdf.p7m	6341b3e136f417e2cc806a9478add5b0
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\4_Nota di riscontro prot. n. 4935.pdf.p7m	d16d3dfc21bc1b56ea4b4a35fb36228d
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\5_Nota di riscontro prot. n. 7796.pdf.p7m	1de3677c04da1ec3176407c8f59851d2
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\ELE_00.06.pdf.p7m	4b8927755bf634ac5098a0277f06aeed
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLA_01.02 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	2f77908af010226302d813fe2d84d604
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLA_04.03 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	660f1af81e390619e34a1b1d7dc10bf2
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLT_03.01 Relazione idraulica.pdf.p7m	cb5b49e3213f63f237fc457370ca70f6
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m	62cfb9b6698268e5f4c4f5b503925463
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\3772140_01.07.2022 Integrazioni PAUR\RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m	5d634177616b7b67cd42b465e06018a5
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\attestazione oneri paesaggio\PDFA006056.pdf	154e304cbcaad5e020cd42d24a23706b
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\attestazione oneri paesaggio\fopservlet.pdf	91b519780b71be854892f37fcff1b314
progetto\INTEGRAZIONI\Allegati_integrazioni PAUR LUGLIO 2022\attestazione oneri paesaggio\ricevuta.pdf	39697d993cb967153d8bf1681b20943b
progetto\INTEGRAZIONI\Riscontro integrazioni PAUR_luglio 2022.pdf	043bbe5c6e4c5a5f144e646a519f81d
progetto\INTEGRAZIONI\copy_Riscontro_integrazioni_PAUR_luglio_2022.pdf	c4feaad170e8b9450eb11d0e99c46293
progetto\R_ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELABORATI	167307414695213e5032b19b387a2f2f



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_01.01 Relazione generale.pdf.p7m	
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_02 Relazione geologico- tecnica.pdf.p7m	9075c113514d15df67414b6e874a5243
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_03 Relazione idraulica.pdf.p7m	b46531b17fde902810f3e3c1bcc418c
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	362e54c04d7464eb1f95f52e25c996b4
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_10 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_01.01 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	87a8c6d5ae8c3dd8da44411928c834fe
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	550b4779b183ceb8a1479ecd371a6ff8
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237cd706
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_04.02 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	4707109f63d10fb9da9189e582481431
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_06.01 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_07 Relazione tecnica autorizzazione unica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\3_RLP_RELAZIONI SICUREZZA\RLP_01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\4_RLE_ECONOMICA E TEMPO\RLP_01 Quadro economico con indicazione costi sicurezza.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	
VIA\5_IGM_RILIEVI ED INQUAD. GENERALE\IGM_02 Rilievo fotografico - stato di fatto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI	845a75aad13f96591d403330f3288ca3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

VIA\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_01 Carta geologico - tecnica.pdf.p7m	
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_02 Carta ubicazione delle indagini.pdf.p7m	784fdd8a6a2ea2bd0f5414f8117ef6e9
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\6_GEO_STUDIO GEOLOGICO\GEO_03 Sezioni geologico-tecniche interpretative.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_01 Planimetria generale - stato di fatto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_02 Sezioni - stato di fatto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_03.01 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_04 Sezioni di progetto.pdf.p7m	c6e1117d55e5fe1617359384161cfc11
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_05.01 Particolari costruttivi.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_06 Particolari costruttivi terra armata.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\7_ICD_INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA\ICD_07 Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\1.ELAVORATI VIA\ELE_00.03_Elenco elaborati Progetto definitivo.pdf.p7m	7f106913260aa790876352b740e14e3e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_01.01 Relazione generale.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_02 Relazione geologico-tecnica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_03 Relazione idraulica.pdf.p7m	b46531b17fde902810f3e3c1bbcc418c
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\1_RLT_RELAZIONI TECNICHE\RLT_10 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\R_ELAVORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELAVORATI	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_01.01 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	
progetto\ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_02.02 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_04.02 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_06.01 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
progetto\ELABORATI PER AUTORIZZAZIONI\2.ELABORATI AUTORIZZAZIONE UNICA\2_RLA_RELAZIONI AMBIENTALI\RLA_07 Relazione tecnica autorizzazione unica.pdf.p7m	d41d8cd98f00b204e9800998ecf8427e
integrazioni settembre 2022\2022_09_08_prot_8872_AGER_TRASMISSIONI INTEGRAZIONI_ESITI_CDS_02_09_2022.pdf	a9204efef1e008aa314f3c2dc533a72f
integrazioni settembre 2022\ELE_00.08 Elenco elaborati.pdf	5109c8f20115470d2b648c2b214c65e9
integrazioni settembre 2022\ELE_00.08 Elenco elaborati.pdf.p7m	05fa25ffe95ca87936e5dbdfad4a94cb
integrazioni settembre 2022\Grafici\GEO\GEO_01 Carta geologico - tecnica.pdf.p7m	845a75aad13f96591d403330f3288ca3
integrazioni settembre 2022\Grafici\GEO\GEO_02 Carta ubicazione delle indagini.pdf.p7m	784fdd8a6a2ea2bd0f5414f8117ef6e9
integrazioni settembre 2022\Grafici\GEO\GEO_03 Sezioni geologico-tecniche interpretative.pdf.p7m	709c1cbac4e5faf014a578a42d4498cd
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_01 Planimetria generale - stato di fatto.pdf.p7m	84478576e0b77a9b3bb57f707b077c74
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_02 Sezioni - stato di fatto.pdf.p7m	c4fe327fc74dd1e1e7241a763cc29d36
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_03.01 Planimetria generale di progetto.pdf.p7m	728f97dde77a4b237d125c50281a1661
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_04 Sezioni di progetto.pdf.p7m	c6e1117d55e5fe1617359384161cfc11
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_05.02 Particolari costruttivi.pdf.p7m	dfa039b7c597b90fd340a51c0e8303b5
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_06 Particolari costruttivi terra armata.pdf.p7m	b82aa9977c3c136ad7195599bac6f0ae
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\ICD_07 Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche.pdf.p7m	3a2826860ca2ee08cbe944ef7c4458b5
integrazioni settembre 2022\Grafici\ICD\Thumbs.db	728f172cbd78e06a5cafc618f92ead54
integrazioni settembre 2022\Grafici\IGM\IGM_01.01 Inquadramenti generali.pdf.p7m	8f23795fee984ce254eeb295abbc1999
integrazioni settembre 2022\Grafici\IGM\IGM_02 Rilievo fotografico - stato di fatto.pdf.p7m	d0d7ccc20e82ef8be72ad99940041764
integrazioni settembre 2022\Grafici\SIC\SIC_01 Layout di cantiere.pdf.p7m	99437cd5971bf6a8126a65715a6c13e9
integrazioni settembre 2022\Grafici\SIC\SIC_02 Ortofoto con ubicazione dei punti di misura.pdf.p7m	b489a0036439be6fbd0bb51e43ae2d9a
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_01.03 Relazione paesaggistica.pdf.p7m	66bc108d639c4b5c13591acdba3b1b49
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_02.03 Studio di impatto ambientale.pdf.p7m	f16b3c80fa742ce16117669d064d87e9
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_03 Sintesi non tecnica.pdf.p7m	c50669e25f1128b1e94f2fad237dc706
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_04.05 Piano di monitoraggio.pdf.p7m	be540f2598e7cfe60c72864fb97f7149



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_05.01 Relazione previsionale impatto acustico cantiere.pdf.p7m	2adb50ae37be9ffbb117d4c98745569e
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_06.02 Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche.pdf.p7m	55a559f5b9c453df5c45cfd80eb2c59a
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_07.01 Relazione tecnica autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs.152-06.pdf.p7m	6dcc9542d526d66efb4dd31877ff7423
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLA\RLA_08 Valutazione previsionale di dispersione delle polveri.pdf.p7m	4133cbaacada6fd3bedd4e7596c1a37f
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RPL\RPL_01 Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza.pdf.p7m	5af2a6c91f2795f5d6cba09299d942d0
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_01.02 Relazione generale.pdf.p7m	978b17ed7e6c150735f7d36c9d69b439
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_02 Relazione geologico-tecnica.pdf.p7m	9075c113514d15df67414b6e874a5243
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_03.02 Relazione idraulica.pdf.p7m	e960cd1f3f0858c625fd7af3663a8b9f
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_04 Report Indagini Geognostiche e prove di Laboratorio.pdf.p7m	d23558fb04b80b59c7404c17247e0893
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_05 Relazione di calcolo delle opere di sostegno gabbionate metalliche.pdf.p7m	b457f2661a991e8cce57355eb75349d9
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_06 Relazione di calcolo delle opere di sostegno terre armate.pdf.p7m	53e104fa2d218a872c30ef4bef2e7397
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_07 Relazione sulle gestione delle materie.pdf.p7m	d7c4f920094f4c2b4f58d5f4505812eb
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_08 Relazione sulle interferenze.pdf.p7m	362e54c04d7464eb1f95f52e25c996b4
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_09 Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.pdf.p7m	de49da59597ebd216d9adc74d2aea484
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_10.2 Piano di manutenzione e gestione post operativo.pdf.p7m	ba8c7984ffc2e3abe855f521aaf04aad
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.pdf.p7m	62cfb9b6698268e5f4c4f5b503925463
integrazioni settembre 2022\Relazioni\RLT\RLT_12 Relazione idrogeologica.pdf.p7m	5d634177616b7b67cd42b465e06018a5

CONSIDERATO CHE

(DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEL CONTESTO IN CUI SI COLLOCA)

Gli interventi previsti riguardano la chiusura definitiva (ai sensi del D.Lgs. n.36/2003) della discarica per rifiuti speciali inerti - ex 2^a categoria tipo A – “Fratelli Acquaviva snc” (ex cava autorizzata con Dec. 23/min del 23.7.1990, 87/min/1995 e DET. n. 28 del 15.5.2001, successivamente discarica autorizzata con decreti del Commissario Delegato per l'emergenza rifiuti della Regione Puglia n. 220 del 14/11/2001) sita nel territorio di Andria (BAT), contrada San Nicola della Guardia, ad una quota di circa 100m s.l.m. e circa a 4Km a nord-ovest del centro abitato e 300m a nord della S.P. 124 Andria-Barletta-Canosa. In adiacenza all'area in esame è situata la discarica di RSU gestita da Daneco Impianti. L'area interessata dal progetto è censita al Catasto Fabbricati del Comune di Andria al Foglio 19, particelle catastali nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362. L'estensione complessiva è pari a circa 52.000 m²; di questi, circa 40.000 m² sono destinati a discarica di inerti ed i restanti 10.000 m² sono occupati da aree adibite a servizi generali (ingresso, accettazione, rampe ed aree di manovra, servizi ausiliari, ecc.).



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica



Stato di fatto

Il proponente afferma che "I rifiuti presenti pari a circa 125.000 mc (desunti dal raffronto tra il rilievo topografico dello stato attuale e quello dell'originario piano di imposta della cava) sono abbancati su una superficie di circa 30.000 mq dell'intero catino di discarica, mentre i restanti 5.000 mq si presentano non allestiti e privi di rifiuti abbancati. Nel lotto NORD-EST, il volume di rifiuti attualmente presenti è circa pari a 40.000 mc (stimato applicando il metodo delle sezioni ragguagliate) mentre il volume di rifiuti presenti sulla restante area della discarica è pari a circa 85.000 mc (125.000 mc – 40.000 mc).

Per abbancare i rifiuti è stata individuata un'area con le seguenti caratteristiche:

- sviluppa una superficie pari a oltre 15.000 mq;
- il volume al netto al netto delle volumetrie sottratte dagli allestimenti necessari (sponde a pendenza max di 30°, realizzazione di gabbionate e terre armate, impermeabilizzazioni e allestimenti, capping), sviluppa un volume utile di circa 90.000 mc che risulta idonea allo scopo."

Nel dettaglio, come si evince dalla relazione di progetto, gli interventi prevedono:

1. cantierizzazione del sito;
2. movimentazione dei rifiuti presenti sull'area di discarica ed analisi per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di tipologie di rifiuti diversi;
3. risagomatura del corpo di discarica in due zone distinte: una sub pianeggiante e l'altra costituita da scarpate (aventi maggiori pendenze ma non superiori ai 30°) che degradano verso il fondo del sito;
4. stabilizzazione al piede della scarpata con terre rinforzate (sul lato NORD-OVEST è previsto un contenimento con terre armate tipo terramesh verde e mineralterramesh di dimensioni 3,00m x 3,04m, con rinforzi di lunghezza pari a 7m, che contiene all'interno sia lo strato minerale - geocomposito bentonitico - che lo strato di drenaggio - geocomposito drenante) e gabbionate metalliche (sul lato SUD è previsto un contenimento con gabbionate metalliche di altezza pari a 2,50 m alla quota di 92,80m s.l.m., che proseguiranno anche sul lato NORD-OVEST in cui saranno realizzate gabbionate di altezza pari a 4 m);



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

5. ripristino del sistema esistente di raccolta del percolato, consistente in un pozzo di raccolta ed un pozzo di accumulo del percolato, con una linea di drenaggio posta sul fondo con la funzione di convogliare il percolato verso un punto di raccolta (interno al lotto) e allontanarlo con una elettropompa. Il progetto prevede di provvedere alla pulizia ed alla verifica della funzionalità dell'impianto già presente e successivamente all'innalzamento dei pozzi mediante anelli prefabbricati in c.a. vibrocompressi sovrapposti, alla cui sommità sarà fissato l'elemento di chiusura sommitale con pozzetto di presa per l'aspirazione del percolato. Il sistema dei teli di impermeabilizzazione sarà opportunamente saldato agli anelli della testa del pozzo per gli ultimi 2,00m;

6. realizzazione del capping, al fine di isolare definitivamente i rifiuti dalle matrici ambientali circostanti. Il progetto prevede un sistema costituito dall'alto verso il basso dai seguenti strati:

- Geostuoia antierosiva che ha la funzione di proteggere la vegetazione in fase di crescita e le sponde dall'erosione oltre che migliore anche l'aspetto estetico;
- Strato superficiale di copertura con spessore $\geq 1\text{m}$ che favorisca lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornisca una protezione adeguata contro l'erosione e consenta di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
- Geocomposito drenante costituito da una georete tridimensionale ad alto indice dei vuoti, finalizzata al drenaggio e alla protezione meccanica dei teli impermeabili, con due geotessili di separazione;
- Geomembrana in HDPE rinforzato dello spessore di 1mm, con resistenza a trazione e a lacerazione non inferiori rispettivamente a 17kN/m ed a 130N in senso sia longitudinale che trasversale, stabilizzata ai raggi solari;
- Strato di regolarizzazione per la corretta messa in opera degli elementi superiori e costituito da materiale drenante dello spessore di 20cm.

Il progetto prevede anche, in via cautelativa, a protezione del capping da eventuali formazioni di sovrappressioni all'interno del corpo di discarica, la realizzazione di 4 pozzi sfiato, al fine di coprire l'intera area di discarica tenendo conto di un raggio d'influenza di ciascun pozzo di captazione pari a circa 20m. I pozzi saranno costituiti da una colonna filtrante all'interno della quale sarà posizionata una tubazione cieca in HDPE del diametro esterno di 250mm fino ad una profondità di 4,00m dalla sommità della discarica.

7. sistema di raccolta e allontanamento delle acque meteoriche, che rappresentano la maggiore criticità ai fini gestionali della discarica in oggetto. Per quanto attiene la raccolta e l'allontanamento delle acque superficiali il progetto in esame prevede che il perimetro della discarica che si affaccia sulla cava sarà contornato da canalette intermedie ed una canaletta perimetrale di base in calcestruzzo vibrato 50/53 x 50cm, per raccogliere le acque lungo tutta la discarica e convogliarle verso il sistema di dispersione (tutte le canalette saranno messe in opera con pendenze non inferiori al 3%). Per quanto attiene l'allontanamento delle acque meteoriche che si infiltrano nello strato superficiale del capping di discarica, il progetto prevede la realizzazione lungo il perimetro della discarica di una trincea drenante. Essa raggiunge una profondità di circa 3m sul lato NORD-OVEST e di 1,50m sul lato SUD ed alla base della stessa sarà disposta una tubazione drenante in HDPE di diametro 500mm, che convoglia l'acqua raccolta verso i 3 pozzi drenanti. Le acque raccolte lungo le pareti convogliano in una zona di fondo e da qui vengono trasferite verso valle attraverso tubazioni drenanti in HDPE con base d'appoggio e rivestimento in geotessile e con materiale drenante - pietrame o grosse ghiaie - sistemato per tutta l'altezza del dreno. Le acque vengono così convogliate verso la vasca esistente, che fungerà da vasca di "calma", cioè di sedimentazione, con una capacità di circa 420m³ per favorire il deposito dei materiali in



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

sospensione e, conseguentemente, rallentare il processo di progressiva riduzione della capacità dei pozzi filtranti. Le pareti di tale vasca sono rese impermeabili da una geomembrana in HDPE, che verrà ripulita e riparata. Infine, le acque verranno convogliate verso il recapito finale costituito da una batteria di 3 pozzi disperdenti di diametro 300mm e con vasca di sedimentazione per il deposito di ulteriore materiale in sospensione non sedimentato nella precedente vasca di "calma", il cui scopo sarà quello di disperdere le acque meteoriche nel sottosuolo, restituendole alla falda acquifera.



Stato di progetto

Si rappresenta che, sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) e in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, l'intervento ricade nell'ambito territoriale del "Puglia Centrale" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "Piana Olivicola del Nord Barese".

Il carattere fisiografico più rilevante della figura è costituito dalla successione di terrazzi marini disposti parallelamente alla linea di costa, a quote degradanti verso il mare, raccordati da scarpate; queste forme, in un territorio intensamente urbanizzato, sono incise dai solchi erosivi carsici e poco profondi delle lame che sfociano in baie ciottolose. Le lame rappresentano gli elementi a maggior grado di naturalità, preziosi dal punto di vista naturalistico e paesaggistico perché interrompono il paesaggio dell'agricoltura intensiva dell'olivo con coperture vegetali di tipo spontaneo, connettendo la costa con l'interno. Lungo il loro letto, spesso anche in prossimità dei centri abitati, sono presenti numerose specie vegetali, di fauna ed avifauna. Le lame sono un elemento strutturante di lunga durata, in quanto hanno condizionato fin dall'antichità lo sviluppo insediativo stanziale. Ortogonali alla linea di costa, strutturano in parte percorsi e centri urbani legandoli alla particolare struttura morfologica del territorio. Il sistema insediativo si presenta fortemente polarizzato attorno ai nuclei urbani collegati da una fitta rete viaria, attestati generalmente



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

su promontori e in aderenza a insenature naturali usate come approdi, con la lunga sequenza di torri costiere che cadenza ritmicamente il litorale. L'ubicazione degli insediamenti risponde ad una specifica logica insediativa da monte a valle: quelli pre-murgiani rappresentano dei nodi territoriali fondamentali tra il fondovalle costiero e l'Alta Murgia: a questi corrispondono sulla costa i centri di Barletta, Trani, Bisceglie e Molfetta, poli territoriali costieri del sistema insediativo dell'entroterra. Un sistema secondario di percorsi locali interseca trasversalmente quello principale, rapportando gli insediamenti costieri con quelli pre-murgiani. Si tratta dunque di un paesaggio costiero storicamente profondo, in cui il carattere della costa si trasmette fortemente all'interno attraverso un sistema radiale di strade vicinali ben organizzato che dalle campagne intensamente coltivate e abitate (dense di costruzioni rurali di vario tipo, che spesso svettano sul mare di olivi) e dai centri subcostieri si dirigono ordinatamente verso il mare. All'interno di questa sequenza grande valore possiedono tutti i lembi di campagna olivata che dall'entroterra giunge fino alla costa. L'organizzazione agricola storica della figura territoriale è articolata in rapporto al sistema di porti mercantili che cadenzano la costa, intervallati da ampi spazi intensamente coltivati. La maglia olivata risulta ancor oggi strutturante e caratterizzante la figura (e l'intero ambito). Interruzioni e cesure alla matrice olivata si riconoscono in prossimità delle grandi infrastrutture e attorno ai centri urbani, dove si rilevano condizioni di promiscuità tra costruito e spazio agricolo che alterano il rapporto storico tra città e campagna. Questa dominante si modula in tre paesaggi rurali, disposti secondo fasce che in direzione parallela alla linea di costa vanno dal mare verso l'altipiano murgiano. Il primo è il sistema degli orti costieri e pericostieri che rappresentano dei varchi a mare di grande valore, che oggi sopravvivono spesso inglobati nelle propaggini costiere della città contemporanea. Nell'entroterra si dispone la grande fascia della campagna olivata scandita trasversalmente dalle lame. La terza fascia è quella pedemurgiana che gradualmente assume i caratteri silvo-pastorali. La matrice agroambientale si presenta ricca di muretti a secco, siepi, alberi e filari. L'occupazione antropica (abitazioni, infrastrutture stradali, impianti, aree a servizi, aree a destinazione turistica, cave) delle forme carsiche, di quelle legate all'idrografia superficiale e di quelle di versante, contribuiscono a frammentare la naturale continuità delle forme del suolo, e ad incrementare le condizioni di rischio idraulico, ove le stesse forme rivestono un ruolo primario nella regolazione dell'idrografia superficiale (lame, doline). I rapporti di equilibrio tra idrologia superficiale e sotterranea, che dipendono, nei loro caratteri qualitativi e quantitativi, dalle caratteristiche di naturalità dei suoli e delle forme superficiali che contribuiscono alla raccolta e percolazione delle acque meteoriche (il bacino principale di ricarica della falda si trova sull'Alta Murgia) soffrono delle alterazioni connesse alla progressiva artificializzazione dei suoli e all'eccessivo sfruttamento della risorsa idrica sotterranea mediante prelievi da pozzi che sortiscono l'effetto di depauperare la falda e favorire l'ingresso del cuneo salino in aree sempre più interne del territorio. Gli spazi rurali, nel loro complesso, soffrono di progressiva frammentazione dovuta alla realizzazione di piattaforme insediative, della crescita, della dispersione insediativa.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici*: l'area d'intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: una piccola porzione dell'area di progetto (perimetro sud ovest, in corrispondenza dell'accesso alla



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

discarica) è interessata da un “**reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale**”, disciplinato dagli indirizzi di cui all’art. 43, dalle direttive di cui all’art. 44 e dalle misure di salvaguardia e di utilizzazione di cui all’art. 47 delle NTA del PPTR.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l’area d’intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l’area d’intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l’area d’intervento non è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04)*: l’area d’intervento non è interessata da ulteriori contesti della struttura antropica e storico – culturale.

(VALUTAZIONE DELLA COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA)

Nel merito della valutazione paesaggistica del progetto si rappresenta che per quanto riguarda l’interferenza di una piccola porzione dell’area di progetto a sud ovest, in corrispondenza dell’accesso alla discarica con l’UCP “**reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale**”, il corso d’acqua in questione è ad est dell’area della discarica, esterno ad essa, distante circa 90m. Il proponente afferma che “*Le opere previste in progetto non interferiscono con il regolare deflusso del corso d’acqua a carattere torrentizio presente in prossimità dell’area di intervento (ad una distanza di circa 20 m con la componente UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.) in quanto le stesse verranno realizzate all’interno del perimetro della cava che verrà completamente recintata.*”.

Ai sensi dell’art. 47 delle NTA del PPTR “**Misure di salvaguardia e di utilizzazione per il Reticolo idrografico di connessione della R.E.R.**” i suddetti interventi risultano **paesaggisticamente ammissibili e compatibili a condizione che anche, in fase di cantiere, non avvengano trasformazioni della vegetazione arborea e arbustiva.**

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “**Puglia Centrale**”, si ritiene che l’intervento, così come più avanti prescritto, sia coerente con gli obiettivi di qualità, garantendo l’equilibrio geomorfologico, non alterando gli assetti idrogeomorfologici, né attuando artificializzazioni dei corsi d’acqua.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “**Puglia Centrale**”, si ritiene che l’intervento, così come più avanti prescritto, sia coerente con gli obiettivi di qualità non determinando alcuna eliminazione o trasformazione degli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica. Non sono previste perdite di habitat e di specie di interesse naturalistico e pertanto le attività progettuali non risulteranno in contrasto con gli obiettivi di conservazione delle componenti ecosistemiche e ambientali.

In merito alla compatibilità degli interventi proposti con gli obiettivi della Sezione C2 della Scheda d’Ambito “**Puglia Centrale**”, con specifico riferimento alla struttura Antropica e Storico-Culturale si ritiene che l’intervento, così come più avanti prescritto, sia coerente con gli obiettivi di qualità in quanto gli interventi proposti non compromettono le componenti e le relazioni funzionali, storiche, visive, culturali e simboliche delle figure territoriali. Si ritiene



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

inoltre che il profilo degli orizzonti persistenti non subisca una importante trasformazione territoriale.

(CONCLUSIONI E PRESCRIZIONI)

Considerato quanto innanzi rappresentato, si ritiene **DI POTER RILASCIARE l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di *"Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362"* – **Proponente: AGER**, in quanto lo stesso non comporta pregiudizio alla conservazione dei valori paesaggistici dei luoghi e non contrasta con le norme di tutela del PPTR, **alle prescrizioni di seguito riportate:**

- per la realizzazione degli interventi che interferiscono con l'UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."** sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, prevedendo anche la ricostruzione o il recupero di quelli esistenti con la sostituzione delle parti esistenti in tufo e in cemento con la pietra a secco secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR). La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*). Siano, inoltre, piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la Conferenza di Servizi in data 27.07.2022 ha condiviso *"che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri"*.



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

(ADEMPIMENTI NORMATIVI GENERALI)

CONSIDERATO CHE il presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica costituisce atto autonomo e presupposto rispetto al permesso di costruire o agli altri titoli legittimanti l'intervento urbanistico-edilizio, restando nella competenza dell'Amministrazione Comunale l'accertamento della rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonché l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

SONO FATTI SALVI ED IMPREGIUDICATI dal presente Accertamento di Compatibilità Paesaggistica eventuali diritti di terzi; nonché l'acquisizione di tutte le ulteriori autorizzazioni e/o assensi, qualora necessari, rivenienti dalle vigenti disposizioni in materia sanitaria e/o di tutela ambientale.

RICHIAMATO l'art. 91 c. 6 delle NTA del PPTR che prevede: "*L'accertamento di compatibilità paesaggistica ha validità per cinque anni decorrenti dalla data della pronuncia e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate*".

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e
del D. Lgs n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

PRESO ATTO CHE il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze del Dirigente della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio in forza di quanto disposto con D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS N.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati e valere sullo stanziamento previsto dal Bilancio regionale.

ACCERTATA la corresponsione degli oneri istruttori dovuti per atti amministrativi in materia di paesaggio di cui all'art. 10bis della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 e s.m.i., mediante il versamento di € 1.130,56 – reverse di incasso n. 137730 del 20.12.21– su Capitolo di Entrata del Bilancio Regionale E3062130.

Ritenuto di condividere le risultanze istruttorie di cui sopra e di dover procedere all'adozione del presente atto



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

DETERMINA

DI RILASCIARE, per le motivazioni richiamate nelle premesse, **l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITÀ PAESAGGISTICA** ai sensi dell'art. 89, comma 1 lett. b.2) e 91 delle NTA del PPTR, per il progetto di *"Chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia, Fg. 19, particelle nn. 76, 88, 89, 109, 110, 111, 195, 196, 197, 226, 266, 295, 296, 335, 336, 337, 338, 339, 340, 342, 362"* – Proponente: **AGER**, con le seguenti prescrizioni:

- per la realizzazione degli interventi che interferiscono con l'UCP **"Reticolo idrografico di connessione della R.E.R."** sia evitata la rimozione e/o la trasformazione della vegetazione arborea e arbustiva eventualmente esistente;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Valorizzare il patrimonio identitario culturale - insediativo"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, siano previste le nuove recinzioni con muretti a secco realizzati in pietra locale secondo le tecniche tradizionali, senza fare ricorso a sigillature dei giunti dei paramenti murari o a strutture murarie con nuclei in calcestruzzo o in laterizi, prevedendo anche la ricostruzione o il recupero di quelli esistenti con la sostituzione delle parti esistenti in tufo e in cemento con la pietra a secco secondo i criteri d'intervento rappresentati nelle "Linee guida per la tutela, il restauro e gli interventi sulle strutture in pietra a secco della Puglia" (Elaborato 4.4.4 del PPTR). La posa in opera della recinzione con paletti e rete metallica potrà essere consentita ad una distanza minima di mt 0,80 dalla parete a secco all'interno del lotto, interponendo tra la recinzione metallica e il muretto a secco essenze arboree e arbustive autoctone della flora mediterranea;
- al fine di non contrastare con l'obiettivo di qualità paesaggistica **"Riqualificare e valorizzare i paesaggi rurali storici"** di cui alla sezione C2 della scheda d'ambito, sia realizzata una cortina di verde lungo tutto il perimetro del lotto, attraverso la piantumazione di specie arboree autoctone come ad esempio il Pino d'Aleppo (*Pinus halepensis*), la Roverella (*Quercus Pubescens*) e il Leccio (*Quercus Ilex*). Siano, inoltre, piantumate al di sotto delle suddette alberature, arbusti di specie autoctone come ad esempio il Lentisco (*Pistacia Lentiscus*), la Fillirea (*Phillyrea Latifolia*) e la Quercia Spinosa (*Quercus Calliprinos/Coccifera*). Sono comunque da escludere piantumazioni di specie esotiche e di palmacee in genere;
- durante le fasi di realizzazione delle opere siano evitate, in aree esterne a quelle di intervento, le trasformazioni e rimozioni della vegetazione arborea, nonché la rimozione degli elementi antropici, seminaturali e naturali caratterizzanti il paesaggio agrario ponendo attenzione all'organizzazione del cantiere.

Per quanto attiene l'ottemperanza inerente il ripristino dei muretti a secco la Conferenza di Servizi in data 27.07.2022 ha condiviso *"che la stessa sia da verificarsi a valle della chiusura di discarica e dell'attuazione del piano di monitoraggio comprensivo dei piezometri"*.

DI DEMANDARE alla amministrazione comunale di **Andria** il controllo della conformità dei lavori effettuati al presente parere.

DI TRASMETTERE TELEMATICAMENTE, come previsto dalla DGR 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale il presente provvedimento:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E
QUALITÀ URBANA**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica

- alla Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- al Comune di Andria;
- ad AGER Puglia;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali.

Il presente provvedimento, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:

- è immediatamente esecutivo;
- è composto da n. 18 facciate;
- è reso pubblico per 10 giorni lavorativi sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Pubblicità legale - Albo pretorio on-line, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021;
- è pubblicato sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", ai sensi del D.Lgs. 33/2013;
- è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 10 delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1*;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento può essere impugnato con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) della Puglia entro 60 giorni, ovvero con ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla data della sua comunicazione.

**Il Dirigente della Sezione
Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
arch. Vincenzo LASORELLA**



Si attesta che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Si attesta, altresì, che il presente documento, sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente, è stato predisposto "integralmente" ai fini dell'utilizzo per la pubblicità legale.

**Il Responsabile del Procedimento
ing. Grazia MAGGIO**





PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 817 DEL 27/09/2022

Il Settore - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto (Provincia
BAT)

N. 63 Reg. Settore del 27/09/2022

Oggetto: Procedimento ex art. 27 - bis del TUA per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del D. Lgs. 36/2003 e smi del sito ex fratelli Acquaviva snc, discarica di 2° categoria tipo A per rifiuti speciali inerti, sito in Andria, loc. San Nicola La Guardia- Soggetto proponente: A.G.E.R. Puglia – Autorizzazione Unica ex art. 208, d.lgs. 152/2006 smi.

Alla presente determinazione, adottata il 27/09/2022, è stato assegnato il seguente numero del registro generale 817 anno 2022

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia il 27/09/2022, vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 8 comma 3 del regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali approvato con deliberazione di Giunta Provinciale n. 29 del 15.03.2010

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

Premesso che

con nota n. 1271 del 04/02/22 in atti al prot. n. 2393 del 07/02/2022, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, in qualità di autorità competente per il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale ex art. 27 - bis del d.lgs. 152/2006 e smi, verificato quanto indicato dall'art.27 bis co. 2 del TUA, ha comunicato l'avvio del procedimento relativamente al progetto chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia;

con nota n. 2825 del 07/03/22, in atti al prot. n. 4800 del 08/03/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, richiamate le disposizioni di cui all'art. 27-bis co.3 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché dell'art. 27 bis co.1 del medesimo decreto, sulla scorta dei contributi acquisiti a richiesto al proponente integrazioni ai fini della completezza della documentazione

con nota n. 4327 del 04/04/22, in atti al prot. n. 6892 del 04/04/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato la pubblicazione dell'avviso al pubblico di cui all'art. 27 bis comma 4 del d.lgs. 152/2006 e smi, nonché la decorrenza dei termini per la presentazione da parte del pubblico interessato delle osservazioni alla realizzazione dell'intervento in oggetto;

con note n. 7212 del 01/06/22, in atti al prot. n. 11438 del 06/06/22, n. 7490 del 09/06/22, in atti al prot. n. 12044 del 10/06/22, n. 7796 del 15/06/22 in atti al prot. n. 12518 del 15/06/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali, in esito al periodo di consultazione, visti i contributi e le osservazioni acquisiti agli atti del procedimento, richiamate le disposizioni di cui all'art. 24 co.4 e art. 27 - bis co.5 del d.lgs. 152/2006 e smi, ha richiesto al Proponente documentazione integrativa a riscontro delle osservazioni e richieste di chiarimenti ed approfondimenti acquisiti, nonché proposta progettuale opportunamente adeguata;

con nota n. 8574 del 07/07/22, in atti al prot. n. 14944 del 08/07/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha comunicato l'avvio di una nuova fase di consultazione, ex art. 27-bis, co. 5, d.lgs. 152/2006 e smi, e contestualmente ha indetto la conferenza di servizi ex art. 27-bis, co. 7, d.lgs. 152/2006 e smi, in modalità sincrona;

con nota n. 16474 del 27/07/22, la Provincia ha reso il proprio contributo istruttorio in relazione alle scansioni procedurali, nonché ha richiesto chiarimenti in relazione ad aspetti della proposta progettuale;

con nota n. 9709 del 04/08/22, in atti al prot. n. 17050 del 04/08/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi del 27/07/2022, contestualmente convocandone una seconda riunione in data 02/09/22;

con nota n. 8251 del 08/08/22, in atti al prot. n. 17726 del 22/08/22, il proponente AGER Puglia ha reso riscontro alle richieste di chiarimenti avanzate in sede di riunione di conferenza di servizi del 27/07/2022;

con nota n. 11260 del 09/09/22, in atti al prot. n. 18990 del 09/09/22, la Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali ha trasmesso il verbale della riunione di conferenza di servizi del 02/09/2022 unitamente alle integrazioni depositate dal proponente con propria nota n. 8872 del 08/09/22;

con nota n. 7500 del 14/09/22, in atti al prot. n. 19721 del 19/09/22, la Regione Puglia - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio ha trasmesso la D.D. n. 149 del 13/09/22 di accertamento di compatibilità paesaggistica;

considerato che

nell'ambito del procedimento istruttorio di p.a.u.r. e in sede di conferenza di servizi risultano essere stati acquisiti pareri e posizioni dei seguenti soggetti interessati e/o competenti, che costituiscono elementi istruttori anche per il presente provvedimento:

- nota n. 1201 del 03/03/22 del Comando Vigili del Fuoco B.A.T;
- nota n. 15861 del 07/03/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- nota n. 25085 del 30/03/22 di ASL BAT SISP;
- nota n. 12211 del 04/05/22 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- nota n. 35466 del 09/05/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- parere espresso nella seduta del 10/05/22 dal Comitato Regionale VIA;
- nota n. 4935 del 07/06/22 della Regione Puglia - Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica;
- nota n. 4909 del 24/05/22 della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- nota n. 6943 del 07/07/22 della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- nota n. 49711 del 08/07/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- parere espresso nella seduta del 12/07/22 dal Comitato Regionale VIA;
- Determinazione Dirigenziale Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n. 266 del 27/07/22;
- nota n. 21330 del 04/08/22 e parere reso in sede di riunione di conferenza di servizi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;
- Determinazione Dirigenziale Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 149 del 13/09/22;

preso atto

della Determinazione Dirigenziale del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia n. 266 del 27/07/22;
della Determinazione Dirigenziale della Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio n. 149 del 13/09/22;

dei pareri e contributi in precedenza citati assunti quali elementi istruttori del presente procedimento;
dell'esito favorevole con prescrizioni della Conferenza di Servizi convocata per il procedimento di rilascio di Provvedimento Unico Autorizzatorio Regionale, giusto verbale di cui alla nota n. 11260 del 09/09/22, in atti al prot. n. 18990 del 09/09/22, della Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali;

ritenuto che

Le valutazioni istruttorie eseguite nell'ambito del procedimento regionale di P.A.U.R.-V.I.A. possano essere integralmente acquisite quali elementi istruttori del presente procedimento;

pertanto, per la finalità del presente provvedimento, in particolare, costituiscono elementi istruttori:

- nota n. 25085 del 30/03/22 di ASL BAT SISP;
- nota n. 6943 del 07/07/22 della Regione Puglia Sezione Risorse Idriche;
- nota n. 49711 del 08/07/22 di ARPA Puglia DAP BAT;
- parere espresso nella seduta del 12/07/22 dal Comitato Regionale VIA;
- nota n. 21330 del 04/08/22 e parere reso in sede di riunione di conferenza di servizi dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale;

atteso che

la valutazione di impatto ambientale ha condotto a giudizio positivo di compatibilità ambientale della proposta progettuale, prescrivendo le condizioni ambientali di cui al quadro delle condizioni ambientali, allegato 1 alla D.D. 266/2022 della Regione Puglia Servizio VIA e VINCA;

la compatibilità paesaggistica è stata accertata con prescrizioni giusta D.D. n. 149/2022 della Regione Puglia Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;

visti

gli elaborati progettuali allegati all'istanza ed acquisiti nell'ambito del procedimento istruttorio;

gli elaborati progettuali pubblicati dalla Regione Puglia - Sezione Autorizzazioni Ambientali sul sito della Regione Puglia e depositati dal proponente nell'ambito del procedimento di p.a.u.r.;

le dichiarazioni rese dal proponente e dai tecnici incaricati, con propria piena assunzione di responsabilità, negli elaborati progettuali allegati all'istanza e nella documentazione tecnica acquisita nell'ambito del procedimento;

attesa

nelle more del completamento delle procedure avviate per le assunzioni di nuovo personale, la grave carenza di organico dovuta all'ampio e lento processo di riordino delle Province della Legge n.56/2014

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

“Legge Delrio” e alle funzioni attribuite dalla L.R. n°9/2016, che, confermando il quadro delle deleghe alle Province vigente al 2014, di fatto sottopone, allo stesso carico di lavoro, una dotazione organica ridotta di oltre il 50%;

visti

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;
il D. Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 e ss.mm.ii.;
la L.R. 14 giugno 2007 n.17 e ss.mm.ii.;
La D.G.R. n. 673 del 11/05/2022 "Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Speciali. Approvazione";
Il D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".
Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia";

visti, altresì

l'art. 107 del D. Lg n. 267/2000;
il DPR 445/2000;
l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
la L. 214/1990 s.m.i. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;
la L. 56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni fusioni di comuni";
la L.R. Puglia n. 9/2016;
lo Statuto della Provincia di Barletta Andria Trani;
la deliberazione del consiglio provinciale n. 31 del 12.07.2022 avente ad oggetto "documento unico di programmazione 2022-2024. Approvazione definitiva";
la deliberazione di consiglio provinciale n. 32 del 12.07.2022 avente ad oggetto "bilancio di previsione finanziario 2022-2024 e relativi allegati. Approvazione definitiva";
la deliberazione di consiglio provinciale n. 33 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Assestamento al Bilancio di previsione 2022-2024 ex art. 175, comma 8 del TUEL - salvaguardia equilibri di bilancio 2022-2024 ex art. 193 del TUEL. Approvazione definitiva";
la deliberazione del presidente della provincia n. 46 del 15.07.2022 avente ad oggetto " piano delle performance /peg 2022-2024. approvazione"
la deliberazione di consiglio provinciale n. 27 del 12.07.2022 avente ad oggetto "Approvazione del Piano delle opere pubbliche per il triennio 2022-2024 ed elenco annuale per l'esercizio 2022"
la deliberazione del presidente della provincia n. 22 del 29/04/2022, avente ad oggetto “Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022 – 2024. Aggiornamento.”
la delibera del presidente della provincia n. 23 del 29/04/2022 avente ad oggetto "riordino delle competenze degli uffici dirigenziali e modifiche della struttura organizzativa di cui alla d.p. n. 19 del 14.03.2022."
la disposizione presidenziale della provincia n. 12 del 13/06/2022 con la quale è assegnato all'ing. Lorenzo FRUSCIO l'incarico di dirigente ad interim dell'Area II “ambiente, ecologia, rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto”;

Atteso altresì che il presente provvedimento non comporta nessun impegno di spesa.

Dato atto inoltre che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, così come indicato nel Piano delle Performance vigente;

DETERMINA

Per le motivazioni in narrativa espresse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: “Codice dell'Amministrazione Digitale”.

provvedimento:

1. **di rilasciare** l'autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 208, d.lgs. 152/06 per il progetto di chiusura definitiva ai sensi del d.lgs. 36/2003 e ss.mm.ii. del sito ex Fratelli Acquaviva snc, discarica di 2^a categoria tipo A per rifiuti speciali inerti sito agro del Comune di Andria (BAT), Località San Nicola La Guardia, presentato da A.G.E.R. Puglia;
2. **di dare atto** che il suddetto progetto è rappresentato nel progetto definitivo costituito dagli elaborati tecnico-grafici indicati nell'elaborato ELE_00.08 "elenco elaborati" (rev. 08, sett. 2022), che costituisce all. A al presente provvedimento;
3. **di disporre** che la chiusura definitiva e la gestione post-operativa del sito avvengano in conformità agli elaborati progettuali approvati e in adempimento alle seguenti prescrizioni:
 - a) dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nel "Quadro delle condizioni ambientali" allegato n.1 alla D.D. n. 266 del 27/07/22 della Regione Puglia – Servizio VIA e VIncA la cui verifica di ottemperanza è stata affidata a Regione Puglia – Servizio VIA e VIncA, Comitato Reg.le VIA, ARPA Puglia, Soggetti Pubblici ivi indicati;
 - b) dovranno essere ottemperate tutte le prescrizioni e gli adempimenti riportati nella D.D. n. 149 del 13/09/22 della Regione Puglia – Servizio osservatorio e pianificazione paesaggistica la cui verifica di ottemperanza è stata affidata al Comune di Andria, Soggetto Pubblico ivi indicato;
 - c) sia rispettato e attuato quanto riportato nel Piano di Monitoraggio Ambientale, elaborato RLA_04.05 "Piano di monitoraggio" (rev. 05, sett. 2022) (che costituisce allegato B al presente provvedimento) valutato ed approvato con prescrizioni da ARPA Puglia con propria nota n. 49711 del 08/07/2022;
 - d) sia assicurato il rispetto di quanto richiesto dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale nel verbale di riunione del 02/09/22 della conferenza di servizi e dalla Regione Puglia Sezione Risorse Idriche con propria nota n.6943 del 07/07/22, la cui verifica di ottemperanza, preliminare all'esecuzione dei lavori, è affidata ai Soggetti Pubblici ivi indicati;
4. **di demandare** all'ARPA Puglia e alla ASL BAT (SISP) e agli altri Soggetti Pubblici su indicati, il controllo dell'osservanza da parte del proponente di quanto riportato nel presente atto e negli elaborati tecnici depositati, oltre che di ogni altra disposizione di legge; gli Enti di cui sopra, ove rilevino, secondo le rispettive competenze, situazioni di non conformità rispetto a quanto indicato nel provvedimento di autorizzazione e/o alla normativa vigente, procederanno secondo quanto stabilito nell'atto stesso o nelle disposizioni previste dalla vigente normativa nazionale e regionale di settore;
5. **di fare salve** autorizzazioni, prescrizioni e la vigilanza di competenza dello Stato, della Regione, della Provincia, del Comune o di altri Enti derivanti dalla legislazione vigente in materia di tutela dell'ambiente e della salute pubblica, con eventuali diritti dei terzi, precisando che il presente provvedimento non sostituisce eventuali e/o ulteriori autorizzazioni e/o atti di assenso ritenuti ex lege necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'attività in materia di demanio, urbanistica, edilizia, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti;
6. **di evidenziare** che resta ferma ogni e qualsivoglia responsabilità civile e penale in tema di eventuali danni ambientali a carico del Legale Rappresentante p.t. di A.G.E.R. Puglia nonché dei responsabili tecnici all'uopo incaricati;
7. **di fare salva** la facoltà dell'Autorità competente di poter modificare le prescrizioni dell'autorizzazione "nel caso di condizioni di criticità ambientale, tenendo conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili e nel rispetto delle garanzie procedurali di cui alla legge n. 241 del 1990";
8. **di precisare** che il presente provvedimento non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti;
9. **di precisare** altresì che il presente provvedimento è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
10. **di fare salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte da Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'articolo 20 del Decreto legislativo n. 82/2005 e successive modificazioni ed integrazioni, recante: "Codice dell'Amministrazione Digitale".

- provvedimento e/o in esito alle verifiche di ottemperanza di cui al sub 3), nonché la facoltà del proponente di avanzare istanza ai sensi dell'art.208, co. 19, d.lgs. 152/2006;
11. **di precisare** che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
 12. **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
 13. **di attestare**, in relazione al procedimento indicato in oggetto, l'insussistenza, sia in capo all'istruttore sia in capo al Dirigente, di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, ex art. 6-bis L. n.241/90 s.m.i. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni contenute nel vigente Piano Triennale Anticorruzione;
 14. **di dare atto** che il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance Vigente;
 15. **di dare atto** che l'adozione dell'Autorizzazione Unica, ai sensi del d.lgs. 152/2006, costituisce un sub-procedimento che confluisce nell'atto abilitativo di competenza della Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA, struttura competente al rilascio di P.A.U.R.;
 16. **di stabilire** che la presente determinazione e il P.A.U.R. rilasciati della Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA sono revocabili, in qualsiasi momento, qualora non siano rispettati gli obblighi di cui al punto 3) e comunque per motivi igienico-sanitari;
 17. **di notificare** il presente provvedimento alla Regione Puglia – Servizio VIA e VInCA per il rilascio del titolo di P.A.U.R. , secondo quanto previsto dal D.lgs. 152/2006, salvo diverse considerazioni da parte della stessa Regione Puglia.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio affidatogli è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del Dirigente del Settore "Il Settore - Ambiente, Ecologia, Rifiuti e Parco Regionale Fiume Ofanto (Provincia BAT) ", è conforme alle risultanze istruttorie.

Andria, li 26/09/2022

Il responsabile dell'istruttoria: Di Bitonto Ing. Stefano

Andria, li

Andria, li 27/09/2022

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE

Fruscio Dott. Lorenzo

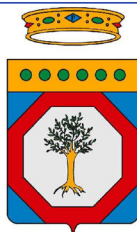
VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Non rilevante sotto il profilo contabile

Andria, li

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO

Fusiello Dott. Sabino



Regione Puglia



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

**INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL
D.LGS. 36/2003 DEL SITO ACQUAVIVA SNC,
DISCARICA DI 2 ^ CATEGORIA TIPO A PER RIFIUTI
SPECIALI INERTI CONTRADA SAN NICOLA LA
GUARDIA COMUNE DI ANDRIA
PROGETTO DEFINITIVO**

NOME ELABORATO:

Elenco elaborati

CODICE

ELE_00.08

SCALA

-

DATA

Settembre 2022

IL TECNICO/I TECNICI:

MANDATARIA
3IPROGETTI SRL

Dott. Ing. Francesco LANDI
Responsabile delle integrazioni specialistiche

Dott. Ing. Palmerino BELARDO
Supporto al RUP per procedimenti autorizzativi

Dott. Ing. Vito TROISI
Stime e capitolati

MANDANTE
HYpro SRL

Dott. Geol. Giuseppe CERCHIARO
Responsabile rapporti enti

Dott. Ing. Vincenzo SECRETI
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Dott. Ing. Giuseppe CIVITATE
CAM - unità tecnologiche informatiche e editing

IL COMMITTENTE:

AGER
*Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti*

VISTO:

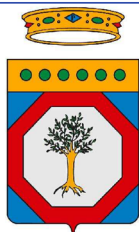
3iprogetti S.r.l.
engineeringfactory

Via Lucania snc - c/o Centro Direzionale il Granaio
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
Tel/fax 089/2149855 P.IVA 04388120653
e-mail info@3iprogetti.it
PEC info@pec.3iprogetti.it



Codice commessa	ID	Fase	Elaborato	Numero	Revisione
3 7 7 2 1 4 0	P	D	0 0	E L E	0 0 0 8

PROGETTAZIONE DEFINITIVA		PD	00		
SERVIZI TECNICI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA CONNESSI ALL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 E SS.MM.II. DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNA, DISCARICA DI 2ª CATEGORIA TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI CONTRADA SAN NICOLA LA GUARDIA - COMUNE DI ANDRIA (BAT) CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006					
ELE	EL	TITOLO ELABORATO	REVISIONE	FASE	FILE
ELE_00.08	00	Elenco elaborati	08	00	377_21_40.PD.EL.00.ELE_00.08
RELAZIONI					
RLT	RT	RELAZIONI TECNICHE			
RLT_01.02	01	Relazione generale	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_01.02
RLT_02	02	Relazione geologico-tecnica	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_02.00
RLT_03.02	03	Relazione idraulica	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_03.02
RLT_04	04	Report indagini geognostiche e prove di laboratorio	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_04.00
RLT_05	05	Relazione di calcolo delle opere di sostegno: gabbionate metalliche	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_05.00
RLT_06	06	Relazione di calcolo delle opere di sostegno: terre armate	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_06.00
RLT_07	07	Relazione sulla gestione delle materie	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_07.00
RLT_08	08	Relazione sulle interferenze	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_08.00
RLT_09	09	Disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_09.00
RLT_10.02	10	Piano di manutenzione e gestione post operativa	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_10.02
RLT_11	11	Integrazioni piano delle indagini geognostiche	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_11.00
RLT_12	12	Relazione idrogeologica	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLT_12.00
RLA	RT	RELAZIONI AMBIENTALI			
RLA_01.03	01	Relazione paesaggistica	03	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_01.03
RLA_02.03	02	Studio di impatto ambientale	03	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_02.03
RLA_03	03	Sintesi non tecnica	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_03.00
RLA_04.05	04	Piano di monitoraggio ambientale	05	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_04.05
RLA_05.01	05	Relazione previsionale impatto acustico cantiere	01	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_05.01
RLA_06.02	06	Relazione tecnica generale scarico acque meteoriche	02	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_06.02
RLA_07.01	07	Relazione tecnica autorizzazione unica ex art. 208 del D.Lgs.152/06	01	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_07.01
RLA_08	08	Valutazione previsionale di dispersione delle polveri	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLA_08.00
RLP	RT	RELAZIONI SICUREZZA			
RLP_01	01	Aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza	00	00	377_21_40.PD.RT.00.RLP_01.00
RLE	EG	ECONOMICA E TEMPO			
RLE_01	01	Quadro economico con indicazione costi della sicurezza	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_01.00
RLE_02	02	Computo metrico estimativo	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_02.00
RLE_03	03	Computo costi della sicurezza	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_03.00
RLE_04	04	Elenco dei prezzi unitari	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_04.00
RLE_05	05	Analisi nuovi prezzi	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_05.00
RLE_06	06	Cronoprogramma dei lavori	00	00	377_21_40.PD.EG.00.RLE_06.00
ELABORATI GRAFICI					
IGM	EG	RILIEVI ED INQUADRAMENTO GENERALE			
IGM_01.01	01	Inquadramenti generali	01	00	377_21_40.PD.EG.00.IGM_01.01
IGM_02	02	Rilievo fotografico - stato di fatto	00	00	377_21_40.PD.EG.00.IGM_02.00
GEO	EG	STUDIO GEOLOGICO			
GEO_01	01	Carta geologico-tecnica - scala grafica 1:1000	00	00	377_21_40.PD.EG.00.GEO_01.00
GEO_02	02	Carta ubicazione delle indagini - scala grafica 1:1000	00	00	377_21_40.PD.EG.00.GEO_02.00
GEO_03	03	Sezioni geologico-tecniche interpretative	00	00	377_21_40.PD.EG.00.GEO_03.00
ICD	EG	INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA			
ICD_01	01	Planimetria generale - stato di fatto - scala grafica di 1:500	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_01.00
ICD_02	02	Sezioni stato di fatto - scala grafica di 1:500	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_02.00
ICD_03.01	03	Planimetria generale di progetto scala grafica di 1:500	01	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_03.01
ICD_04	04	Sezioni di progetto - scala grafica di 1:500	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_04.00
ICD_05.02	05	Particolari costruttivi	02	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_05.02
ICD_06	06	Particolari costruttivi terre armate	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_06.00
ICD_07	07	Pianta e sezioni sistema di smaltimento acque meteoriche	00	00	377_21_40.PD.EG.00.ICD_07.00
SIC	EG	SICUREZZA			
SIC_01	01	Layout di cantiere	00	00	377_21_40.PD.EG.00.SIC_01.00
SIC_02	02	Ortofoto con l'ubicazione dei punti di misura per ogni componente ambientale	00	00	377_21_40.PD.EG.00.SIC_02.00



Regione Puglia



Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti

**INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL
D.LGS. 36/2003 DEL SITO ACQUAVIVA SNC,
DISCARICA DI 2 ^ CATEGORIA TIPO A PER RIFIUTI
SPECIALI INERTI CONTRADA SAN NICOLA LA
GUARDIA COMUNE DI ANDRIA
PROGETTO DEFINITIVO**

NOME ELABORATO:

Piano di monitoraggio

CODICE

RLA_04.05

SCALA

-

DATA

Settembre 2022

IL TECNICO/I TECNICI:

MANDATARIA
3IPROGETTI SRL

Dott. Ing. Francesco LANDI
Responsabile delle integrazioni specialistiche



MANDANTE
HYpro SRL

Dott. Geol. Giuseppe CERCHIARO
Responsabile rapporto edti



Dott. Ing. Palmerino BELARDO
Supporto al RUP per procedimenti autorizzativi

Dott. Ing. Vincenzo SECRETI
Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

Dott. Ing. Vito TROISI
Stime e capitolati

Dott. Ing. Giuseppe CIVITATE
CAM - unità tecnologiche informatiche e editing

IL COMMITTENTE:

AGER
*Agenzia territoriale della Regione Puglia
per il servizio di gestione dei rifiuti*

VISTO:

3iprogetti S.r.l.
engineeringfactory

Via Lucania snc - c/o Centro Direzionale il Granaio
84098 Pontecagnano Faiano (SA)
Tel/fax 089/2149855 P.IVA 04388120653
e-mail info@3iprogetti.it
PEC info@pec.3iprogetti.it



Codice commessa	ID	Fase	Elaborato	Numero	Revisione
3 7 7 2 1 4 0	P	D	0 0	R L A	0 4 0 5



Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

SOMMARIO

1.	PREMESSA.....	1
2.	CONTENUTI DEL PMA	2
3.	FASE DI CANTIERE	3
3.1.	Comparto atmosferico.....	3
3.1.1.	Misure di contenimento	3
3.1.2.	Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività	5
3.1.3.	Metodiche di monitoraggio	6
3.1.4.	Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse.....	7
3.1.5.	Restituzione delle informazioni.....	8
3.1.6.	Quadro normativo di riferimento.....	8
3.2.	Comparto rumore.....	9
3.2.1.	Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività	10
3.2.2.	Quadro normativo di riferimento.....	11
4.	GESTIONE POST-OPERATIVA	11
4.1.	Percolato.....	12
4.2.	Acque superficiali di drenaggio	13
4.3.	Qualità dell'aria	15
4.4.	Parametri meteorologici	15
4.5.	Stato del corpo della discarica.....	16
5.	PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO	16

Mandatataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

INDICE DELLE FIGURE

Figura 1 Mappa riportante la caratterizzazione acustica della zona correlata alle fasi operative più gravose	9
Figura 2 Sezioni sistema di smaltimento	15

INDICE DELLE TABELLE

Tabella 1 Parametri da misurare e frequenza delle misure del percolato	12
Tabella 2 Parametri da misurare e frequenza delle misure delle acque superficiali di drenaggio	13
Tabella 3 Set di analiti da monitorare nelle acque superficiali di drenaggio	13
Tabella 4 Parametri da misurare e frequenza delle misure della qualità dell'aria	15
Tabella 5 Parametri da misurare e frequenza delle misure dei dati meteorologici	15
Tabella 6 Parametri da misurare e frequenza delle misure della topografia dell'area	16
Tabella 7 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase AO	16
Tabella 8 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di realizzazione	16
Tabella 9 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di esercizio	17

Mandataria



Mandante





Regione Puglia

Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

1. PREMESSA

Il Monitoraggio Ambientale (MA), così come predisposto con il PMA, rappresenta, per tutte le opere soggette a VIA, lo strumento che fornisce la reale misura dell'evoluzione dello stato dell'ambiente nelle varie fasi di attuazione dell'opera e che consente ai soggetti responsabili (Proponente, Autorità Competenti) di individuare i segnali necessari per attivare preventivamente e tempestivamente eventuali azioni correttive qualora le “risposte” ambientali non siano rispondenti alle previsioni effettuate nell'ambito del processo di VIA (art. 28, comma 1 del D.Lgs. 152/06).

Gli obiettivi del monitoraggio sono i seguenti:

1. verifica dello scenario ambientale di riferimento utilizzato nello SIA e caratterizzazione delle condizioni ambientali (scenario di base) da confrontare con le successive fasi di monitoraggio mediante la rilevazione dei parametri caratterizzanti lo stato delle componenti ambientali e le relative tendenze in atto prima dell'avvio dei lavori per la realizzazione dell'opera (monitoraggio ante operam o monitoraggio dello scenario di base)

2. verifica delle previsioni degli impatti ambientali contenute nello SIA e delle variazioni dello scenario di base mediante la rilevazione dei parametri presi a riferimento per le diverse componenti ambientali soggette ad un impatto significativo a seguito dell'attuazione dell'opera nelle sue diverse fasi (monitoraggio degli effetti ambientali in corso d'opera e post operam o monitoraggio degli impatti ambientali); tali attività consentiranno di:

a) verificare l'efficacia delle misure di mitigazione previste nello SIA per ridurre la significatività degli impatti ambientali individuati in fase di cantiere e di esercizio;

b) individuare eventuali impatti ambientali non previsti o di entità superiore rispetto alle previsioni contenute nello SIA e programmare le opportune misure correttive per la loro gestione/risoluzione;

3. comunicazione degli esiti delle attività di cui ai punti precedenti (alle autorità preposte ad eventuali controlli, al pubblico).

Il presente PMA illustra i criteri, le metodologie, l'organizzazione e le risorse che saranno impiegate per attuare il Monitoraggio Ambientale (MA) nell'ambito dell'intervento di chiusura definitiva del sito ex fratelli Acquaviva discarica di 2^ categoria tipo A per rifiuti speciali inerti.

Inoltre all'interno della seguente relazione sono state recepite le integrazioni e prescrizioni ricevute da:

- ARPA Puglia – Dipartimento Provinciale di Bari (Nota prot. n. 15861 del 07/03/2022, Nota prot. n. 49711 del 08/07/2022);
- Comitato VIA (Nota prot. n. 6153 del 10/05/2022, Nota prot. n. 8744 del 12/07/2022);

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia (Nota prot. n. 4909 del 24/05/2022, Nota prot. n. 6943 del 07/07/2022).

2. CONTENUTI DEL PMA

Il PMA ha per oggetto la programmazione del monitoraggio delle componenti/fattori ambientali per i quali, in coerenza con quanto documentato nel SIA, sono stati individuati impatti ambientali generati dall'attuazione dell'opera progettata.

Il PMA è commisurato alla significatività degli impatti ambientali previsti nel SIA (estensione dell'area geografica interessata, caratteristiche di sensibilità/criticità; ordine di grandezza qualitativo e quantitativo, probabilità, durata, frequenza, reversibilità, complessità) e conseguentemente le specifiche modalità di attuazione del MA dovranno essere adeguatamente proporzionate in termini di estensione delle aree di indagine, numero dei punti/stazioni di monitoraggio, parametri, frequenza e durata dei campionamenti, ecc..

Con riferimento all'analisi delle componenti ambientali interessate dalla realizzazione dell'intervento (fase di realizzazione) ed analizzate nel SIA (Rif. RLA_02.03), il monitoraggio ambientale si articolerà sui seguenti comparti che risultano essere maggiormente interessati:

- Atmosfera;
- Rumore.

Invece, per quanto riguarda la fase di esercizio essa coincide con la fase di gestione post-operativa della discarica e dall'analisi effettuata nel SIA, tale fase non comporterà impatti negativi sulle componenti ambientali.

Il D.Lgs. 32/2003 prevede la redazione del piano di gestione post-operativa e di sorveglianza e controllo, redatto secondo i criteri stabiliti dall'allegato 2, nel quale sono definiti i programmi di sorveglianza e controllo successivi alla chiusura della discarica ed indicate tutte le misure necessarie per prevenire rischi d'incidenti causati dal funzionamento della discarica e per limitarne le conseguenze, sia in fase operativa che post-operativa, con particolare riferimento alle precauzioni adottate a tutela delle acque dall'inquinamento provocato da infiltrazioni di percolato nel terreno e alle altre misure di prevenzione e protezione contro qualsiasi danno all'ambiente; i parametri da monitorare e la frequenza dei monitoraggi.

Quindi, per la fase di esercizio le attività di monitoraggio che verranno svolte sono state descritte nel Piano di manutenzione e gestione post operativa (Rif. RLT_10.2) e successivamente riportate.

Mandatataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

3. FASE DI CANTIERE

La fase di cantiere può provocare l'insorgere di diversi elementi di impatto quali principalmente le emissioni sonore ed emissioni di polveri connesse alla movimentazione di automezzi, consumi d'acqua, etc. che però sono limitati nel tempo, ma non per questo vanno trascurati.

In aggiunta, non va dimenticato che il trasporto di elementi edilizi, componenti di impianti e di materiali, interagisce con l'ambiente in quanto causa di possibili incidenti, di rumorosità, di modificazione del traffico anche se può comportare l'aumento dell'offerta di lavoro in ambito locale.

Occorre peraltro dire che, almeno per quanto riguarda la fase di realizzazione dei lavori, le cause e gli elementi di impatto attesi sono in tutto simili a quelli che si verificherebbero durante la costruzione di opere civili. Rispetto allo stato attuale, infatti, i lavori comporteranno l'attività di automezzi in ingresso ed in uscita dal cantiere oltre che delle macchine operatrici ed imporranno la realizzazione di alcune infrastrutture, seppure temporanee e legate al cantiere, quali i baraccamenti per le maestranze e per gli uffici della direzione dei lavori.

3.1. Comparto atmosferico

Nella fase di cantiere, le principali interazioni sul comparto atmosferico sono determinate dalle:

- emissioni di polveri dovute alla mobilitazione dei rifiuti, alla realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque;
- emissioni di gas di scarico associate ai mezzi meccanici di cantiere;
- emissioni (gas di scarico e polveri) da traffico stradale indotto relativo al trasporto di materiali e di personale.

3.1.1. Misure di contenimento

Ferme restando le norme e i regolamenti più restrittivi (es. regolamenti urbanistici e edilizi comunali, etc.), durante le attività di cantiere, al fine di ridurre i rischi ambientali, verranno messe in atto le seguenti azioni di contenimento:

- Per tutte le attività di cantiere e trasporto dei materiali dovranno essere utilizzati mezzi che rientrano almeno nella categoria EEV (veicolo ecologico migliorato);
- Misure per ridurre la dispersione delle polveri in atmosfera attraverso:
 - la bagnatura periodica delle superfici di cantiere (aree adibite alla rimozione e movimentazione dei rifiuti, aree di transito mezzi, aree di movimentazione mezzi) mediante l'utilizzo di sistemi di aspirazione o nebulizzazione, tale misura verrà incrementata durante i periodi di scarsa piovosità e durante le attività di maggiore produzione delle polveri ovvero



Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

durante la movimentazione dei rifiuti e le fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque. Attraverso i nebulizzatori tutte le particelle che si formano durante le attività di movimentazione e/o scavo, dissolvono nell'aria a contatto con l'acqua e prendono peso vanno al suolo velocemente. L'acqua nebulizzata crea poi uno strato a terra che comprime le polveri di cantiere non permettendo ai mezzi di portarli oltre la zona interessata dai lavori. Inoltre, l'abbattimento delle polveri mediante nebulizzatori elimina le numerose pozzanghere d'acqua che si formano con i metodi tradizionali di abbattimento delle polveri sottili;

- l'adozione di velocità ridotte dei mezzi durante il transito in cantiere sia nell'aria di lavoro che lungo la strada di accesso minimizzando il sollevamento di polveri;
 - l'impiego di mezzi adibiti al trasporto dei rifiuti e/o materiali in ingresso e/o in uscita dal sito oggetto d'intervento coperti con teloni evitando così la dispersione di materiale polverulento;
 - la copertura dei cumuli di materiale sciolto e/o polverulento stoccato nell'apposita area di cantiere mediante teli in PVC;
 - l'installazione di un impianto lavaruote in corrispondenza dell'ingresso principale.
- Misure per aumentare l'efficienza nell'uso dell'energia nel cantiere e per minimizzare le emissioni di gas climalteranti, con particolare riferimento all'uso di tecnologie a basso impatto ambientale (lampade a scarica di gas a basso consumo energetico o a led, generatori di corrente eco-diesel con silenziatore, pannelli solari per l'acqua calda, etc.);
 - Misure per ridurre emissioni in atmosfera attraverso l'impiego di mezzi di cantiere ambientalmente compatibili, in quanto risponderanno ai limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, essendo dotati di sistemi di abbattimento del particolato di cui sarà prevista idonea e frequente manutenzione e verifica dell'efficienza anche attraverso misure dell'opacità dei fumi;

In questa fase, oltre all'adozione di tutti i sistemi di mitigazione degli impatti previsti, si prevede di installare un laboratorio mobile per il monitoraggio in continuo della qualità dell'aria che rimarrà attiva durante i periodi di maggiore criticità (la movimentazione dei rifiuti e le fasi di scavo per la realizzazione della vasca di raccolta e trattamento delle acque).

Il laboratorio mobile di misura sarà dotato di analizzatori in continuo per i parametri BTEX e Ossidi di Azoto, di una stazione meteo e di campionatori sequenziali per il campionamento delle polveri.

La localizzazione della stazione di misura sarà definita in sede di progettazione esecutiva, al fine di ottimizzare il rilevamento presso le aree effettivamente interessate dalle lavorazioni, secondo l'effettiva

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

programmazione temporale dei lavori, e sulla base della rappresentatività del ricettore rispetto all'ambito complessivamente interferito.

I campionatori in continuo dovranno essere certificati conformi alla norma UNI EN 16450:2017.

Sulle centraline di monitoraggio in continuo, al fine di garantire un controllo del sistema di qualità del dato acquisito, saranno effettuate le seguenti attività di manutenzione e controllo periodiche:

- Verifica giornaliera del corretto funzionamento dei parametri strumentali (temperatura sorgente LED, flusso di aspirazione, temperatura IADS, stazione meteo).
- Verifica settimanale dell'intervallo di calibrazione dei canali dimensionali. Eventuale calibrazione in campo con standard se necessario.
- Pulizia trimestrale dei filtri di protezione della pompa di aspirazione.
- Ispezione visiva semestrale della cella ottica e dello IADS
- Scarico giornaliero dei dati, validazione ed elaborazione dei dati per l'archiviazione e reporting cartaceo del dato medio giornaliero dei valori normati (PM10-PM2.5).

3.1.2. Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività

Si prevede di effettuare:

- n.1 campagna di monitoraggio ante operam, della durata di 30 gg consecutivi, per il monitoraggio di PTS – PM10 – PM2.5 – Ossidi di Azoto e BTEX;
- n.2 campagne di rilevazione nei circa 11 mesi di durata della fase di cantiere, della durata di 30 giorni ciascuna, in periodi stagionali differenti, per la rilevazione di ossidi di azoto NO, NO₂, NO_x e BTEX (benzene, toluene, etilbenzene, xilene);
- campagne per il monitoraggio di polveri totali sospese PTS e materiale particolato PM10 e PM2.5 nei periodi di maggiore criticità, così suddivise:
 - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di movimentazione ed abbando dei rifiuti;
 - 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di realizzazione dei pozzi drenanti con vasche di sedimentazione.

La definizione dei parametri di controllo deriva da una valutazione circa la pericolosità degli stessi nei confronti della salute umana e dall'analisi dello stato di criticità in relazione alla gestione del territorio ed agli obiettivi definiti in materia di tutela della qualità dell'aria.

Contemporaneamente ai campionamenti, è previsto il rilievo dei seguenti parametri meteorologici, per mezzo di una stazione meteo fissa nell'area di cantiere. L'insieme dei parametri meteoroclimatici consente la descrizione delle possibili condizioni di dinamica atmosferica ed il conseguente potenziale di

Mandataria



Mandante





Regione Puglia

Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**"PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. - TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA"**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

dispersione. In particolare, permettono la diretta valutazione della ventosità e della collocazione sopravento o sottovento dei ricettori rispetto alle sorgenti nel corso delle campagne effettuate.

La stazione meteo restituirà i seguenti parametri:

- velocità del vento;
- direzione del vento;
- temperatura;
- umidità relativa;
- pluviometria;
- pressione barometrica;
- radiazione solare.

3.1.3. Metodiche di monitoraggio

Tutte le attività strumentali di rilevamento dei dati in campo, di gestione e preparazione di campioni in laboratorio, di elaborazione dei dati relativi alle attività saranno effettuate secondo la normativa nazionale ed in accordo con le pertinenti norme tecniche nazionali ed internazionali, come di seguito specificato.

3.1.3.1. Polveri Totali Sospese (PTS), PM10 e PM 2.5

Il metodo di riferimento per le PTS presente nel DPCM 28 marzo 1983, successivamente modificato dal DPR 24 maggio 1988, n° 203 all'appendice 3 dell'allegato III (come da art. 22 comma 1 del DPR) è stato abrogato dall'articolo 13 comma 2 lettera d) del Decreto Legislativo n°351, con decorrenza dalla data di entrata in vigore del recepimento della "Direttiva Figlia" 1999/30/CE del 22/4/99 ed è restato in vigore fino al 1° gennaio 2005, anno in cui lo standard è diventato il PM10.

Tuttavia, se dal punto di vista prettamente sanitario la misura delle polveri totali è stata sostituita da quella del PM10, le PTS costituiscono una delle maggiori fonti del disagio percepito da parte della popolazione e la loro misura costituisce ancora un indicatore significativo ed apprezzato dagli organi di controllo.

Le attività di prelievo e di campionamento verranno eseguite da un tecnico competente definito dall'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, e saranno conformi agli standard prescritti dalle normative:

- I prelievi saranno effettuati con campionatori mobili a flusso costante rilocabili, in grado di gestire in modo automatico il prelievo in sequenza su 15 filtri; opereranno con flusso di circa 38 l/min per periodi di tempo di 24 ore per filtro, conformemente a quanto espresso nella normativa di riferimento (D.Lgs n. 155 del 13 agosto 2010 per PM 10 e PM 2,5 e DPCM 28/03/1983 per PTS).

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- I campionamenti ambientali saranno eseguiti su filtri in fibra di vetro/quarzo (secondo normativa UNI EN 12341 del 2001 per PM 10 e UNI EN 14907 del 2005 per PM 2,5) con diametro di 47 mm. I filtri prima di essere utilizzati, saranno condizionati in stufa termostatica, trasferiti successivamente in essiccatore e pesati con bilancia analitica di precisione. Al termine del campionamento i filtri subiranno lo stesso procedimento; la differenza tra le due pesate esprime la quantità di polvere captata totale o con granulometria inferiore a 10 µm.

3.1.3.2. *Biossido di azoto*

La metodica è contenuta nella norma UNI EN 14211 del 2005: “Ambient air quality- Standard method for the measurement of the concentration of nitrogen dioxide and nitrogen monoxide by chemiluminescence”.

In corrispondenza di punti stabiliti dall'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, saranno posizionati campionatori diffusivi per l'analisi del biossido di azoto. Il corpo diffusivo è costituito da una cartuccia in polietilene microporoso rivestito di trietanolammia (TEA) umida. Il Biossido di azoto viene chemioadsorbito dalla TEA sotto forma di ioni nitrito. Il periodo di esposizione sarà di 15 giorni. Il calcolo della concentrazione di biossido di azoto avverrà mediante determinazione colorimetrica dello ione nitrito. I campionamenti verranno svolte in coerenza con quanto definito dal D.Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010.

3.1.3.3. *BTEX (Benzene, Toluene e Xilene)*

Il metodo di riferimento per il campionamento e la misurazione è descritto nella norma UNI EN 14662:2005, parti 1, 2, e 3, “Qualità dell'aria ambiente. Metodo normalizzato per la misurazione della concentrazione del benzene”.

3.1.4. **Monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse**

Dalle indagini svolte preliminarmente alla progettazione è stato possibile classificare i rifiuti presenti all'interno della cava ed attribuirgli un codice EER. In particolare, in relazione ai risultati analitici dei parametri determinati e sulla base delle informazioni circa la provenienza, i 10 campioni di rifiuto analizzato sono classificabili come “RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO” avente la seguente composizione merceologica (Rif. RLT_04): solido non polverulento. Ai sensi della Decisione 2014/955/UE e successive modifiche ed integrazioni è stato attribuito alla tipologia di rifiuto il seguente codice EER: 17 05 04.

Trattandosi di una discarica di rifiuti inerti non è possibile escludere a priori la presenza di rifiuti contenenti amianto. Per tale motivo durante la movimentazione dei rifiuti, per ogni 3.000 mc di rifiuti

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

movimentati, verrà prelevato un campione da sottoporre ad analisi di laboratorio per la determinazione della qualità dell'inerte finalizzata ad escludere la presenza di amianto e di rifiuti diversi dagli inerti.

Inoltre, in via precauzionale, durante le attività di scavo e movimentazione dei rifiuti verrà eseguito il monitoraggio delle fibre di amianto disperse nell'aria che potrebbero essere inalate dai lavoratori.

L'analisi delle fibre aerodisperse si effettua allo scopo di determinare la concentrazione di amianto presente nell'aria in un determinato ambiente. L'analisi viene eseguita campionando volumi noti di aria che, nell'apparecchiatura di prelievo, passa attraverso un filtro a membrana sul quale si depongono tutte le particelle in sospensione. Questo filtro viene successivamente sottoposto ad analisi mediante tecniche di microscopia, in base alle quali viene identificato e contato il numero di fibre che vi è rimasto depositato.

Il campionamento delle fibre aerodisperse e la determinazione delle concentrazioni va eseguito conformemente a quanto disposto nell'allegato 2A del DM del 06/09/1964.

Nel caso in oggetto, dato che siamo in ambiente esterno, caratterizzato in genere da una bassa concentrazione di fibre di amianto e alcune delle quali di lunghezza ridotta, la determinazione delle suddette fibre verrà effettuata tramite Analisi in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM).

Verrà effettuato un monitoraggio ambientale eseguito prelevando l'aria nei luoghi oggetto di analisi, con aspirazione a flusso costante, mediante l'impiego di filtri di cellulosa e policarbonato con porosità 0,8 µm, e di durata pari a 4 – 6 ore.

I punti e i dati di campionamenti devono essere annotati in apposite schede di registrazione riportanti l'identificazione del luogo di campionamento e i dati significativi necessari.

A campionato ultimato i portafiltri, accuratamente etichettati e corredati delle informazioni relative alla localizzazione del campione e dei dati di prelievo, devono essere inseriti singolarmente in sacchetti di polietilene sigillati ed inviati al laboratorio attrezzato per le analisi.

3.1.5. Restituzione delle informazioni

Al termine delle campagne di misurazione saranno prodotte delle schede riepilogative in cui saranno indicati i valori restituiti dal Laboratorio Mobile per ogni giorno di monitoraggio su base oraria. Per ogni giornata di monitoraggio saranno riportati anche i valori massimi, minimi e le medie.

I risultati del monitoraggio verranno trasmessi, al termine di ciascuna campagna, ai competenti uffici in materia di ambiente e salute pubblica (Regione, ARPA, Provincia, Comune).

3.1.6. Quadro normativo di riferimento

I principali riferimenti normativi in tema di tutela della qualità dell'aria sono:

- D. Lgs 13/08/2010, n° 155 - Attuazione della direttiva 2008/50/Ce – Qualità dell'aria ambiente.
- D. Lgs. n° 152 del 03/04/2006 - Norme in materia ambientale (s.m.i).

Mandataria



Mandante





“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI, SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- D. Lgs 18/2/2005, n° 59 - Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento.

3.2. Comparto rumore

L'impatto acustico correlato alle attività della discarica in fase di chiusura è assimilabile a quello di un cantiere con attività di movimento materiale terrigeno, con presenza di emissioni/immissioni prodotte esclusivamente dall'utilizzo di mezzi meccanici all'interno dell'area ed in minima parte all'incremento di traffico veicolare sulla limitrofa strada che si diparte dalla S.P. 124 e che è attualmente percorsa da mezzi pesanti che servono le aziende agricole della zona.

Dall'analisi territoriale effettuata preliminarmente sulle ortofoto e sulla cartografia di dettaglio, che ha consentito di definire il censimento dei ricettori ricadenti nel dominio di calcolo, è emerso che non ci sono nella zona “ricettori sensibili”, ma solo ricettori residenziali e/o industriali distanti comunque nell'ordine di circa 500 m. L'elaborazione dei dati ha quindi restituito la seguente mappa (ottenuta in funzione delle condizioni operative più gravose e con i livelli di potenza acustica innanzi indicati) con la caratterizzazione acustica delle aree prossime al sito, dove per i ricettori presenti, distanti comunque nell'ordine di circa 500 metri e cerchiati in rosso sulla mappa, risulta rispettato il limite di 70 dBA in facciata, con un livello di accettabilità a confine risultato pari a circa 60 dBA, sul lato EST ed a circa 65 dBA sul lato OVEST.

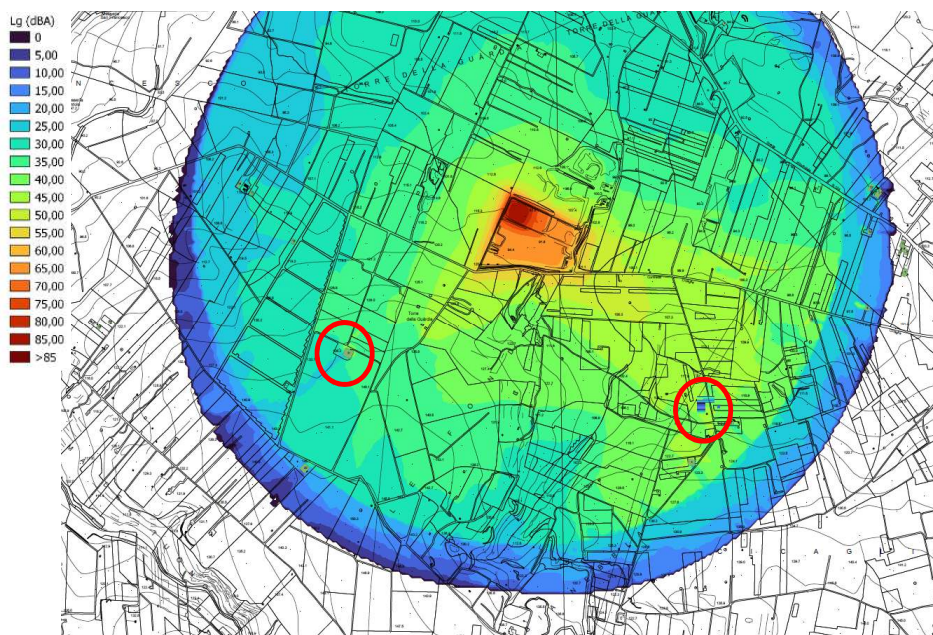


Figura 1 Mappa riportante la caratterizzazione acustica della zona correlata alle fasi operative più gravose

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Quindi dall'esame dei risultati della valutazione di impatto acustico previsionale del rumore generato dal cantiere, eseguita confrontando il livello del rumore ambientale (con attività del cantiere operativa considerando, in via prudenziale, le condizioni più gravose):

- con il limite di accettabilità di zona - in conformità a quanto previsto dal DPCM 1/3/91, dalla Legge quadro 447 del 26.10.1995 e dal D.P.C.M. 14.11.1997, in quanto, come detto in precedenza, il Comune di Andria (provincia di BAT) ha adottato il Piano di zonizzazione acustica del proprio territorio, ma per lo stesso non si è concluso l'iter autorizzativo mancando l'approvazione da parte della provincia di BAT – stabilito dall'art.6 del DPCM 1° marzo 1991 riportato di seguito:

Zonizzazione	Limite diurno Limite di accettabilità $L_{eq(A)}$
Tutto il territorio nazionale	70

- e con quello di cui all'art. 17 della L.R. Puglia 3/2002, comma 4, il quale prescrive che **le emissioni sonore prodotte dal cantiere, in termini di livello continuo equivalente di pressione sonora ponderato (A) [$L_{eq(A)}$], misurato in facciata dell'edificio più esposto, non sia superiore a 70 dB(A)**, negli intervalli orari di funzionamento del cantiere;

risulta che la rumorosità ambientale verificata, considerando in via prudenziale le fasi di lavoro correlate alle condizioni operative più gravose, rispetta i limiti previsti dalla normativa acustica vigente, al momento della stesura della presente relazione, nella Città di Andria (BAT).

In questa fase verranno comunque adottate misure per l'abbattimento del rumore e delle vibrazioni, dovute alle operazioni di scavo, di carico/scarico dei materiali, di taglio dei materiali, etc., attraverso l'adozione di velocità ridotte degli automezzi che transitano sia nell'area di lavoro che lungo la strada di accesso al cantiere e l'impiego di automezzi gommati nelle aree di lavorazione maggiormente prossime ai bersagli sensibili quali le civili abitazioni. Si potrà prevedere anche l'eventuale installazione di schermature/coperture antirumore (fisse o mobili) nelle aree più critiche e nelle aree di lavorazione più rumorose, con particolare riferimento alla disponibilità ad utilizzare gruppi elettrogeni super silenziati e compressori a ridotta emissione acustica.

3.2.1. Parametri di monitoraggio e frequenza delle attività

Si prevede di effettuare:

- una campagna di monitoraggio di durata non inferiore a 7 giorni nella fase ante operam, entro un mese dalla cantierizzazione delle attività;
- campagne di monitoraggio di durata non inferiore a 7 giorni nella fase cantiere, nei periodi di maggiore criticità emersi dalle valutazioni dello studio previsionale, così suddivise:

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

- 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di movimentazione ed abbando dei rifiuti;
- 1 campagna nel periodo di svolgimento delle lavorazioni di realizzazione dei pozzi drenanti con vasche di sedimentazione.

L'effettiva programmazione delle attività di monitoraggio potrà essere ottimizzata in funzione della reale programmazione del cantiere che sarà fatta in fase esecutiva.

Tali attività verranno eseguite da un tecnico competente in acustica definito dall'impresa aggiudicataria, prima dell'avvio dei lavori, e saranno conformi agli standard prescritti dall'articolo 2 del D.M 16.03.98: “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”.

Inoltre resta demandata all'Impresa aggiudicataria la verifica del subentro di aggiornamenti normativi e la rispondenza delle attività oggetto di valutazione con la propria organizzazione nonché con i tempi programmati post-gara.

3.2.2. Quadro normativo di riferimento

- D.P.C.M. 01/03/91 “Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno”;
- Legge 26 ottobre 1995, n. 447 “Legge Quadro sull'inquinamento acustico”;
- D.P.C.M. 14/11/97 “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”;
- D.P.C.M. 16/03/98 “Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico”;
- Legge Regionale 12 febbraio 2002, n. 3 “Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico” (B.U. 20 febbraio 2002, n. 25).

4. GESTIONE POST-OPERATIVA

Nella fase di gestione post-operativa della discarica si prevedono una serie di operazioni relative al monitoraggio dall'aria, acqua e sottosuolo, alla manutenzione dei manufatti e degli impianti.

Nel piano di gestione operativa sono state previste indagini relative alle acque sotterranee benché l'intervento in progetto riguarda la chiusura definitiva di una discarica di rifiuti inerti la cui tendenza a dar luogo a percolati e la percentuale inquinante globale dei rifiuti, e inoltre l'ecotossicità dei percolati sono trascurabili e in particolare non danneggiano la qualità delle acque superficiali e profonde, come indicato nell'art.2, comma 1, lettera e) del D.Lgs. n. 36/2003. Allo stato di conoscenza attuale è stata individuata dai precedenti studi una falda idrica “principale” o “profonda”, che per tipologia, ubicazione e geometria, è parte integrante della cosiddetta falda idrica profonda pugliese, nota anche come “falda carsica” che costituisce una matrice ambientale non sensibile alla contaminazione stante la sua elevata profondità (120

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

m p.c.). Per maggiori dettagli sulle indagini relative alle acque sotterranee si rimanda all'elaborato integrativo RLT_11 Integrazione piano delle indagini geognostiche.

Inoltre, il piano di gestione post-operativa non prevede indagini relative ai gas di discarica poiché i rifiuti inerti sono rifiuti solidi che per loro natura non subiscono alcuna trasformazione fisica, chimica o biologica, ovvero non si dissolvono, non bruciano, degradano naturalmente e non sono soggetti a reazioni fisiche e chimiche quindi all'interno del corpo di discarica non c'è produzione di biogas.

Il controllo e la sorveglianza, previsti nel piano di gestione, verranno condotti su:

- percolato;
- acque di drenaggio superficiale;
- qualità dell'aria;
- parametri meteorologici;
- stato del corpo della discarica.

e di seguito vengono descritte nel dettaglio le attività di campionamento e misurazione.

Il controllo e la sorveglianza verranno condotti dal gestore responsabile della manutenzione della discarica avvalendosi di personale qualificato. I prelievi e le analisi devono essere effettuati da laboratori competenti secondo le metodiche ufficiali per tutto il tempo durante il quale la discarica può comportare rischi per l'ambiente fino che l'Ente territoriale competente accerti che la discarica non possa comportare rischi per la salute e l'ambiente.

4.1. Percolato

Per una corretta gestione della discarica si prevede la raccolta di campioni di percolato per la caratterizzazione delle quantità prodotte e della qualità.

In presenza di percolato, i campioni devono essere prelevati in punti rappresentativi.

Il campionamento e la misurazione (volume e composizione) del percolato devono essere eseguiti separatamente in ciascun punto in cui il percolato è prelevabile; ovvero dal pozzo di raccolta e dal pozzo di accumulo.

Deve essere misurata la quantità di percolato prodotto e smaltito, da correlare con i parametri meteorologici per eseguire un bilancio idrico del percolato.

Il volume del percolato e la composizione saranno misurati con frequenza semestrale, rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 1 Parametri da misurare e frequenza delle misure del percolato

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
-----------	-----------------------------------	---

Mandataria

Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Volume	Semestrale	Semestrale
Composizione	Semestrale	Semestrale

Inoltre, per ridurre i rischi di malfunzionamento del sistema di raccolta si prevede l'installazione, a carico del soggetto gestore, di un trasmettitore di livello ad immersione per monitorare da remoto il livello di percolato. Il trasmettitore è costituito da un sensore di pressione che rileva la pressione idrostatica del liquido in cui è immerso. Le informazioni del sensore vengono trasmesse tramite wireless al sistema host che è in grado di memorizzare i dati, effettuare calcoli e segnalare la necessità di intervento.

4.2. Acque superficiali di drenaggio

Parallelamente al controllo del percolato si procederà al controllo delle acque superficiali di drenaggio.

Per la raccolta e l'allontanamento delle acque superficiali il perimetro della discarica, sarà contornato da canalette intermedie e una canaletta perimetrale di base in calcestruzzo vibrato che raccolgono le acque lungo tutta la discarica e le convogliano verso il sistema di dispersione, costituito da una vasca di "calma" e da una batteria di n. 3 pozzi disperdenti il cui scopo sarà quello di disperdere le acque meteoriche nel sottosuolo.

Per il monitoraggio delle acque meteoriche di ruscellamento, i campioni devono essere prelevati in punti rappresentativi ed almeno in almeno due punti, di cui uno a monte e uno a valle del corpo della discarica.

Nel caso in esame, il campionamento verrà effettuato:

- nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta intermedia a monte della discarica;
- nel pozzetto in cls in cui confluisce la canaletta perimetra di base posta a valle della discarica;
- nel pozzetto di ispezione posto a monte del sistema di dispersione.

La composizione delle acque superficiali di drenaggio sarà misurata con frequenza semestrale, rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 2 Parametri da misurare e frequenza delle misure delle acque superficiali di drenaggio

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Composizione	Semestrale	Semestrale

Per tali acque si procederà alla verifica dei parametri inquinanti nel rispetto dei limiti della Tabella 4 dell'Allegato 5 della Parte III del D.Lgs. n. 152/2006, come rappresentato nella successiva tabella.

Tabella 3 Set di analisi da monitorare nelle acque superficiali di drenaggio

Inquinanti monitorati	Unità di misura	Limite nazionale	Modalità di controllo
pH	unità pH	5,5 ÷ 9,5	APAT/IRSA 2060

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

COD	mg/l	≤ 160	APAT/IRSA 5130
Cromo totale	mg/l	≤ 2	APAT/IRSA 3150
Cromo VI	mg/l	≤ 0,2	APAT/IRSA 3150
Piombo	mg/l	≤ 0,2	APAT/IRSA 3230
Zinco	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 3230
Ferro	mg/l	≤ 2	APAT/IRSA 3160
Fosforo totale	mg/l	≤ 10	APAT/IRSA 4140
Rame	mg/l	≤ 0,1	APAT/IRSA 3250
Cadmio	mg/l	≤ 0,02	APAT/IRSA 3120
Nichel	mg/l	≤ 2	APAT/IRSA 3220
Cloruri	mg/l	≤ 1.200	APAT/IRSA 4090
Solfati	mg/l	≤ 1.000	APAT/IRSA 4140
Azoto ammoniacale	mg/l	≤ 15	APAT/IRSA 4030
Azoto nitroso	mg/l	≤ 0,6	APAT/IRSA 4050
Azoto nitrico	mg/l	≤ 20	APAT/IRSA 4040
Fenoli	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 5070
Solventi organici aromatici	mg/l	≤ 0,2	APAT/IRSA 5140
Stagno	mg/l	≤ 10	APAT/IRSA 3280 o 3020
Alluminio	mg/l	≤ 1	APAT/IRSA 3050 o 3020
Arsenico	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 3080 o 3020
Cianuri	mg/l	≤ 0,5	APAT/IRSA 4070
Fluoruri	mg/l	≤ 6	APAT/IRSA 4020
Solidi Sospesi Totali	mg/l	≤ 80	APAT/IRSA 2090

Il superamento di tali parametri risulta essere poco probabile dato che, come già precisato precedentemente, il pacchetto impermeabilizzante di copertura consentirà di isolare completamente il corpo di rifiuti impedendo l'infiltrazione di acqua all'interno dei rifiuti permettendo così di evitare la contaminazione delle acque meteoriche di dilavamento con sostanze o materiali inquinanti.

Nel caso in cui, però, dovessero verificarsi superamenti dei parametri, attraverso la chiusura della valvola presente del pozzetto di ispezione, si impedirà all'acqua di raggiungere il sistema di dispersione e l'allontanamento delle acque avverrà a mezzo di un'autocisterna che le invierà ad idonei impianti di trattamento e/o smaltimento finale.

Mandataria



Mandante





“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA SNC, DISCARICA DI 2[^] CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI, SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”
 CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

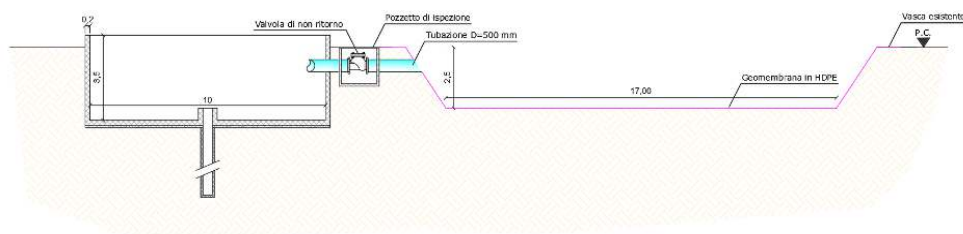


Figura 2 Sezioni sistema di smaltimento

4.3. Qualità dell'aria

I parametri di monitoraggio della qualità dell'aria devono comprendere almeno CH₄, CO₂, O₂ con regolarità mensile.

È opportuno prevedere almeno due punti di prelievo lungo la direttrice principale del vento dominante nel momento di campionamento, a monte e a valle della discarica.

La composizione delle emissioni gassose potenziali e la pressione atmosferica saranno misurate con frequenza mensile, rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 4 Parametri da misurare e frequenza delle misure della qualità dell'aria

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica	Semestrale	Mensile

4.4. Parametri meteorologici

La discarica sarà dotata al termine dei lavori di una centralina meteorologica per la misurazione dei dati.

Le misurazioni che saranno effettuate sono le seguenti:

- Precipitazioni con frequenza giornaliera sommate ai valori mensili;
- Temperatura (min, max, 14 h CET) con frequenza media mensile;
- Evaporazione con frequenza giornaliera, sommata ai valori mensili;
- Umidità atmosferica (14 h CET) con frequenza media mensile.

rispettando quindi la frequenza minima delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 5 Parametri da misurare e frequenza delle misure dei dati meteorologici

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Precipitazioni	Giornaliera sommati ai valori mensili	Giornaliera sommati ai valori mensili

Mandataria

Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Temperatura (min, max, 14 h CET)	Media mensile	Media mensile
Direzione e velocità del vento	-	Non richiesta
Evaporazione	Giornaliera, sommati ai valori mensili	Giornaliera, sommati ai valori mensili
Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile	Media mensile

4.5. Stato del corpo della discarica

Nella fase di gestione post-operativa dovranno essere valutati gli assestamenti e la necessità di conseguenti ripristini della superficie.

Gli assestamenti del corpo della discarica verranno misurati, per i primi 3 anni, con frequenza semestrale e successivamente con frequenza annuale, rispettando quindi le frequenze minime delle misure riportata all'interno della tabella 2 dell'allegato 2 del D.Lgs.32/2003.

Tabella 6 Parametri da misurare e frequenza delle misure della topografia dell'area

Parametro	Frequenza gestione post-operativa	Frequenza minima Tab.2, All.2, D.Lgs.32/2003
Assestamenti del corpo della discarica	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale

5. PROGRAMMA GENERALE DELLE ATTIVITÀ DI MONITORAGGIO

Nelle tabelle seguenti si riporta, per ogni componente ambientale monitorata, la tipologia di indagine da eseguire e la durata delle attività nella fase ante operam, di realizzazione e di esercizio.

Tabella 7 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase AO

Comparto	Tipologia di monitoraggio	Durata e frequenza
Atmosfera	Misura di PTS; materiale particolato: PM10 e PM2.5; ossidi di azoto: NO, NO2, NOx; BTEX	1 campagna di 30 gg prima dall'avvio del cantiere
Rumore	Misura in continuo dei livelli di pressione acustica	7 giorni – unica campagna – almeno 1 mese prima della cantierizzazione

Tabella 8 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di realizzazione

Comparto	Tipologia di monitoraggio	Durata e frequenza
Atmosfera	Misura di PTS; materiale particolato: PM10 e PM2.5	2 campagne nei periodi di maggiore criticità
	ossidi di azoto; BTEX	2 campagne di 30 gg in periodi stagionali differenti
Rumore	Misura in continuo della pressione acustica	7 giorni- 2 campagne nei periodi di maggiore criticità

Mandataria



Mandante





Regione Puglia



Agenzia territoriale
della Regione Puglia per il servizio
di gestione dei rifiuti

**“PROGETTO DEFINITIVO DELL'INTERVENTO DI CHIUSURA DEFINITIVA
AI SENSI DEL D.LGS. 36/2003 DEL SITO EX FRATELLI ACQUAVIVA
SNC, DISCARICA DI 2 ^ CAT. – TIPO A PER RIFIUTI SPECIALI INERTI,
SITA IN AGRO DI ANDRIA, CONTRADA SAN NICOLA”**

CIG: 8535627E37 - CUP: B86G19000330006

Tabella 9 Riepilogo attività di monitoraggio nella fase di esercizio

Parametro	Frequenza
PERCOLATO	
Volume	Semestrale
Composizione	Semestrale
ACQUE SUPERFICIALI DI DRENAGGIO	
Composizione	Semestrale
QUALITÀ DELL'ARIA	
Immissioni gassose potenziali e pressione atmosferica	Semestrale
METEOCLIMATICI	
Precipitazioni	Giornaliera sommati ai valori mensili
Temperatura (min, max, 14 h CET)	Media mensile
Direzione e velocità del vento	-
Evaporazione	Giornaliera, sommati ai valori mensili
Umidità atmosferica (14 h CET)	Media mensile
STATO DELLA DISCARICA	
Assestamenti del corpo della discarica	Semestrale per i primi 3 anni quindi annuale

Mandataria



Mandante

